



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 13 aprile 2012

Anno XLIII - N. 29



Quinto di Treviso (Tv), Fiume Sile, Peschiere.

Le acque del Sile ben rispondono alle esigenze di riproduzione e allevamento delle trote: la temperatura media attorno ai 13° C e un'adeguata quantità di ossigeno sono le condizioni che hanno consentito lo sviluppo del settore sin dalla fine degli anni '50. Il territorio dedicato alla produzione della Trota iridea del Sile interessa alcuni Comuni attraversati dal fiume: Istrana, Morgano, Quinto di Treviso, Treviso, Casale sul Sile. Per far conoscere ai consumatori questi prodotti e le tecniche di allevamento la Pro Loco di Sant'Angelo sul Sile organizza dal 2001 la manifestazione "Peschiere aperte nel Parco del fiume Sile". La dodicesima edizione si terrà domenica 15 aprile 2012.

(Foto Dino Masetto)

AVVISO AI LETTORI

Si avvisano i signori lettori che, in applicazione della legge regionale n. 29 del 27 dicembre 2011, pubblicata nel BUR n. 99 del 30 dicembre 2011, il Bollettino ufficiale verrà redatto, a partire dal 1° giugno 2012, esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente.

Gli abbonamenti, a partire da tale data, non saranno più rinnovati.

Per maggiori informazioni si veda l'ultima pagina del Bollettino ufficiale relativa a "Informazioni sul Bollettino ufficiale – Abbonamenti"

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

n. 64 del 27 marzo 2012 [9.0]
Autorizzazione a costituirsi nel ricorso, avanti il TAR Veneto, proposto da Superbeton s.a.s., per l'annullamento, tra gli altri atti, della deliberazione della Giunta regionale n. 6480 del 12.12.1996. 9
[Affari legali e contenzioso]

n. 65 del 27 marzo 2012 [9.0]
Autorizzazione a costituirsi in giudizio in numero 2 cause instaurate avanti il Tar Veneto..... 9
[Affari legali e contenzioso]

n. 66 del 28 marzo 2012 [0.5]
Assemblea ordinaria dell'associazione Informest del 29 marzo 2012 alle ore 11.00. 9
[Enti regionali o a partecipazione regionale]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

n. 52 del 2 aprile 2012
Riparto dei contributi per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2011. Bando B: "Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle pari opportunità - Bando B anno 2011". Dgr n. 1901 del 15.11.2011. Ddr n. 460 del 30.12.2011. Articolo 8 Lr n. 3/2003 e articolo 62 Lr n. 1/2004..... 10
[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE

n. 29 del 7 febbraio 2012
Approvazione elenchi richieste di mobilità presso la Regione del Veneto. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31. 12
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

n. 30 del 9 febbraio 2012
Graduatorie per l'assegnazione alle sedi di lavoro poste al di fuori del territorio comunale di provenienza. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31. 18
[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI

n. 25 del 7 marzo 2012
Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di uniformi di servizio di rappresentanza (lotto 1 C.I.G. 284644618C), Capi tecnici e abiti da lavoro (lotto 2 C.I.G. 2846498C72). Efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui al Ddr Affari Generali n. 165 del 25.11.2011 a favore della ditta Famengo Luciano e del Ddr Affari Generali n. 174 del 28 dicembre 2011 a favore della ditta FIB S.r.l..... 27
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

n. 2 del 23 marzo 2012
Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (Vr) - Mare Adriatico e collegamento con A22 "del Brennero". Indizione gara mediante procedura ristretta per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (Vr) - Mare Adriatico, nonché la progettazione preliminare, comprensiva dello studio di impatto ambientale, definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del collegamento ad ovest con la A22 "del Brennero". Rettifica del Bando di gara per la proroga dei termini. CUP: H91B06000810009 - CIG: 3814807E4F. 28
[Appalti]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

n. 458 del 19 dicembre 2011
Legge 3 agosto 1998 n. 267 - Programma di studio della frana di Maseroz in Comune di Cencenighe Agordino (Bl) per l'affidamento della fornitura, installazione e manutenzione di un impianto di monitoraggio mediante Sistemi GPS e relative attività complementari. Importo totale € 89.540,00. CUP: H74C11000080001. Impegno di spesa. 29
[Appalti]

n. 76 del 22 marzo 2012
Dgr n. 2379 del 29.12.2012. Lr 27.02.08 n. 1 - Lr 25.09.09 n. 23 - Lr 16.02.2010 n. 11. Interventi per la tutela quantitativa delle risorse idriche. Affidamento incarico di service tecnico a supporto dell'attività di valutazione economica dell'area del Bacino "Giaretta" finalizzata all'acquisizione della medesima quale area di tutela assoluta dei pozzi in progetto. 29
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

n. **1122** del 8 novembre 2011

Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. Dgr n. 3941 del 10.12.2004 e n. 2947 del 11.10.2005. Opere Idrauliche di 2^a categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Prà dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Interventi urgenti di diaframmatura dell'argine sinistro del fiume Livenza in Comune di Portobuffolè (Tv). 1° LOTTO. (Intervento n. 743/2010). Importo complessivo € 2.000.000,00. CUP: H59H10000250001. Affidamento incarico professionale per il coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006. CIG: Z9E022D0E3. 30
[Consulenze e incarichi professionali]

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

n. **851** del 9 novembre 2011

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità. Avviso percorsi sperimentali triennali 2011/2012 - Interventi di terzo anno. Dgr 888 del 21.6.2011. Rideterminazione finanziamento progetti cod. 1300/1/1/888/2011, 2089/1/1/888/2011, e conseguente registrazione di economie di spesa. Rettifica al monte ore finanziato del progetto 748/101/1/888/2011 e variazione di titolo e sede degli interventi cod. 14/5/1/888/2011-int. 2, cod. 2089/1/1/888/2011-int. 1, cod. 2726/1/1/888/2011-int. 5, cod. 2775/4/1/888/2011-int. 9, 2775/4/1/888/2011-int.10, cod. 3714/1/1/888/2011-int. 1. 30
[Formazione professionale e lavoro]

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **416** del 20 marzo 2012 [3.8]

Comune di Caltrano (VI). Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi del 6° comma - Art. 15 - Legge Regionale 23.04.2004, n. 11. 31
[Urbanistica]

n. **521** del 3 aprile 2012 [0.3]

Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento progetti di cui ai fondi di competenza esercizio finanziario 2012 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche". 33
[Relazioni internazionali]

n. **549** del 3 aprile 2012 [1.20]

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative ai bandi di apertura termini di cui alla DGR n. 2470/2011. 64
[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico n. 1 posto dirigente medico disciplina ostetricia e ginecologia per u.o.c. ostetricia e ginecologia. 69

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI VICENZA, VICENZA

Avviso di mobilità art. 30 comma 1 d.lgs. 165/2001 categoria D, ingresso DI, profilo professionale di esperto ai servizi tecnico-informatici. 73

COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 6 licenze per servizio di taxi. 74

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 10 autorizzazioni per noleggio con conducente. 74

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di esecutore addetto all'assistenza, Cat. B1. 74

IPAB CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO PER ANZIANI "GINO E PIERINA MARANI", VILLORBA (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna (articolo 30 del d.lgs. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto di coordinatore di nucleo - infermiere professionale a tempo indeterminato e a tempo pieno, Categoria D, posizione economica 1^a. 74

Avviso di mobilità esterna (articolo 30 del d.lgs. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto di educatore professionale animatore a tempo indeterminato e a tempo parziale 30 ore settimanali Categoria C, posizione economica 1^a. 75

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di esecutore tecnico specializzato - cuoco, categoria B, posizione economica B1, CCNL regioni e autonomie locali. 75

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Avviso di selezione pubblica per esame-colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per contratti a tempo determinato di educatore professionale/animatore. 75

IPAB ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ISRAA), TREVISO

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di addetto all'assistenza a tempo indeterminato e pieno, Cat. B, di cui n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della legge n. 68/99. 75

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI “G. FRANCE-SCON”, PORTOGRUARO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per esami, indetto per la copertura di n. 1 posto di istruttore infermiere, Cat. C - p.e. C.1 a tempo pieno e indeterminato. 76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico (disciplina di ortopedia e traumatologia). Deliberazione n. 303 del 21.03.2012. 76

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica. Deliberazione n. 335 del 28.03.2012. 76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la assunzione a tempo determinato di n. 1 fisioterapista, collaboratore professionale sanitario, cat. D. 76

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, discipline di farmacologia e tossicologia clinica, medicina interna, psichiatria, per la u.o.s./d. tossicodipendenze. 76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina: pediatria. Bando n. 02/2012 e Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina: psichiatria. Bando n. 04/2012. 77

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso pubblico nel profilo di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia. Bando n. 154/2012. 82

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 dirigente avvocato da preporre alla direzione del servizio affari legali ed amministrativi generali. Bando di concorso pubblico n. 187. 81

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa ostetricia e ginecologia 2, disciplina ginecologia e ostetricia, presidio ospedaliero di Montebelluna. 85

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa neurologia, disciplina neurologia, presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto. 92

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per incarichi a tempo determinato per dirigente medico, disciplina: radiodiagnostica. 99

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa per l'unità operativa di oculistica del presidio ospedaliero di Treviso. 99

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ematologia. 104

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'A.U.L.S.S. n. 10 “Veneto Orientale” di San Donà di Piave. 104

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per n. 1 incarico a tempo determinato di collaboratore professionale assistente sociale, Cat. D. 105

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina: ginecologia e ostetricia. 105

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina: cardiologia. 108

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato di: dirigenti medici - disciplina di psichiatria e dirigenti medici - disciplina di ginecologia e ostetricia. 113

APPALTI**Bandi e avvisi di gara****REGIONE DEL VENETO** [3.4]

Avviso di rettifica bando per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione dell'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (Vr) - Mare Adriatico, nonché della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della costruzione e gestione del collegamento con la A22 “del Brennero” (Cup: H91b06000810009 Cig: 3814807E4F). ... 113

COMUNE DI ALBIGNASEGO (PADOVA)

Bando d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato Villa Libero comprensivo di barchessa e ampio cortile annesso ubicato in Albignasego, via San Tommaso 67. Bando d'asta pubblica prot. n. 9383 del 16 marzo 2012. ... 114

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale posto nel centro della frazione di Faè - fg. 26 mapp. n. 317. 115

Esiti di gara**REGIONE DEL VENETO**

[0.14]

Avviso di appalto aggiudicato.....115

AVVISI**REGIONE DEL VENETO**

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Comune di Arcade per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Arcade ad uso irrigazione ed igienico sanitario campi sportivi. Pratica n. 1194.....115

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Gava Giuseppe per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Godega di Sant'Urbano ad uso Irriguo. Pratica n. 1682.....115

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Mac Beton S.R.L. per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Veduggio ad uso industriale. Pratica n. 2923..115

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Maggion Vettore per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 3907.....116

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ulliana Vittorino per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Maserada sul Piave ad uso irriguo. Pratica n. 4131.116

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ailita Engineering s.r.l. (legale rappresentante RUI Paolo) per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle ad uso scambio termico. Pratica n. 4782.....116

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Pavan Luigino per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso ad uso irriguo. Pratica n. 4785.116

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Edison Stoccaggio S.p.a. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 4786.....117

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ferraro Inerti S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Loria ad uso irrigazione aree verdi ed igienico e assimilato. Pratica n. 4787.....117

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. Tonon Luigi per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 4788.....117

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dal Moro Marco per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cison di Valmarino ad uso irriguo. Pratica n. 4789.117

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Boz Angelo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso irriguo. Pratica n. 4793.....117

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Maccatrozzo S.R.L. per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Veduggio ad uso industriale. Pratica n. 4797. .118

[4.12]

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Tarzo ad uso potabile a servizio del comune di S. Pietro di Feletto. Pratica n. 4798.....118

[4.13]

Avviso di istruttoria per concessioni preferenziali di derivazione d'acqua situate nei comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo. Protocollo n. 146147 del 28.03.2012. .118

[4.17]

Avviso relativo alla domanda della Ditta Azienda Agricola Tommasi Carlo tendente ad ottenere la concessione a derivare medi mod. 0,001 (l/s 0,1) e massimi mod. 0,006 (l/s 0,6) per uso irriguo, in loc. Saga nel Comune di Negrar. Pos. N. D/10018.120

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE (VERONA)

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica - Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). Avviso di deposito.120

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 133 "Attività di informazione e promozione agroalimentare" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.121

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.121

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione

e qualificazione del paesaggio rurale” del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. . 122

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale” Azione 4 “Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali” del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. . 122

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323b “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Piani di protezione e gestione” Azione 2 “Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale” del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po. 122

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 331 “Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali” Azione 1 “Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio” del PSL 2007-2013 del Gruppo di azione locale (GAL) Polesine Delta del Po. 123

PROVINCIA DI VENEZIA

L.r. 4 novembre 2002, n. 33 articoli 74, 75, 78 e 83 pubblicazione degli elenchi ivi previsti - anno 2012. 123

Procedimenti VIA

DITTA AGERFERT SRL, SPINEA (VENEZIA)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art 20 DLgs n. 4/2008). 123

DITTA COMPOSTELLA A. S.R.L., CARTIGLIANO (VICENZA)

Avviso ai sensi dell art. 20, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i. 123

DITTA ACEGAS-APS, PADOVA

Avviso di rettifica. 124

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di nuovo impianto di zinatura a telaio statico in Comune di Megliadino San Vitale (PD). Decreto n. 49/VIA. 124

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del d.lgs.152/06 e smi. Progetto di impianto di recupero rifiuti non pericolosi speciali ed urbani - centro di raccolta per lo stoccaggio e la rottamazione di rottami di ferro e metalli - già operante in procedura semplificata in comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD). Decreto n. 65/VIA. 124

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti metallici ferrosi e non-aumento dei quantitativi senza modifica impianto in Comune di Cittadella (PD). Decreto n. 66/VIA. 124

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di richiesta di autorizza-

zione amministrativa per trasferimento e ampliamento non alimentare, relativa ad una grande struttura di vendita e centro commerciale siti in Via Udine a Vigonza (PD). Decreto n. 71/VIA. 125

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di trasferimento e ampliamento di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, prevalentemente metallici e da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Comune di Loreggia (PD). Decreto n. 74/VIA. 125

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di ampliamento dell'impianto recupero rifiuti esistente, autorizzato con Provvedimento Prov. le n. 5330/EC/2009 in Comune di Solesino (PD). Decreto n. 75/VIA. 125

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di variante di un impianto di selezione frazioni secche da raccolta differenziata dei rifiuti in Comune di Monselice (PD). Decreto n. 76/VIA. 125

CONCORSI IN SCADENZA 126

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE 130

(La dicitura fra parentesi quadre riportata in calce agli oggetti individua la materia. I codici numerici fra parentesi quadre riportati in testa agli oggetti individuano la Struttura regionale di riferimento. Si elencano di seguito i codici utilizzati nel presente Bollettino, *ndr*).

-
- [0.3] Direzione relazioni internazionali
 - [0.5] Direzione attività ispettiva e partecipazioni societarie
 - [0.14] Direzione affari generali
 - [1.20] Direzione piani e programmi settore primario
 - [3.4] Direzioni strade autostrade e concessioni
 - [3.8] Direzione urbanistica e paesaggio
 - [4.12] Unità di progetto genio civile di Treviso
 - [4.13] Unità di progetto genio civile di Vicenza
 - [4.17] Unità di progetto genio civile di Verona
 - [9.0] Avvocatura regionale
-

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Acque

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 4 del 22 marzo 2012

Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo. 133

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 5 del 22 marzo 2012
Modifica alla delibera n. 3/2011 e n. 9/2011 in tema di nomina dell'Organo Indipendente di Valutazione..... 133

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 6 del 22 marzo 2012
Approvazione schema atto di Convenzione tra il dipartimento della protezione civile, l'agenzia interregionale per il fiume Po, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Veneto e la Regione autonoma Valle d'Aosta per la gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po. 133

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 7 del 22 marzo 2012
Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPo) per il governo delle piene del fiume Po, a supporto dell'Unità di Comando e Controllo..... 133

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 8 del 22 marzo 2012
Ratifica della Convenzione tra AIPo e Regione Lombardia per la realizzazione del secondo lotto della Conca di Valdaro (MN). 134

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 81 del 27 marzo 2012
Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate con il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 227 - Investimenti forestali non produttivi - Azione 1 - Miglioramenti paesaggistico-ambientali. Bando approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 18 del 16 settembre 2011..... 134

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 82 del 27 marzo 2012
Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate con il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 19 del 16 settembre 2011. 134

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione n. 411 del 7 marzo 2012
Ditta M. Guarnier S.p.a.. Trasferimento di esercizio commerciale di grande struttura di vendita in Comune di Feltre. Procedura di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006. Esclusione

con prescrizioni del progetto dalla procedura di V.I.A. 135

Determinazione n. 562 del 29 marzo 2012
Ditta Comune di Rocca Pietore. Pista da sci nordico "Sasso Bianco" in Comune di Rocca Pietore. Procedura di verifica (screening) ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A. 135

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreti dal n. 497 al n. 529 del 21 ottobre 2011
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico". 135

Decreto n. 530 del 21 ottobre 2011
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato-saldo. Comune di Mirano (VE)..... 148

Decreto n. 531 del 21 ottobre 2011
Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto asservimento fabbricati ubicati entro la fascia di rispetto stradale. Comune di Mirano (VE) Foglio n. 40, mappale 1055 sub 1..... 148

COMUNE DI BELLUNO

Decreti dal n. 15 al n. 18 del 15 marzo 2012
Marciapiedi in via Agordo e in via Di Foro nel comune di Belluno..... 149

COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 1128 del 27 marzo 2012
Lavori di realizzazione presso il Cimitero Vecchio di Lorenzago di un'area turistica polifunzionale. Espropriazione definitiva. 149

COMUNE DI PADOVA

Decreti dal n. 17 al n. 19 del 19 marzo 2012
Pista ciclopedonale da via Bosco Wollemborg al confine di Albignasego II stralcio..... 150

COMUNE DI TERRASSA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreti dal n. 469 al n. 476 del 6 marzo 2012
Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile in via Marconi - s.p. n. 35 Volparo. Estratto decreti del responsabile ufficio espropriazioni. 151

COMUNE DI VENEZIA

Estratto decreto n. 53 rep. n. 130781 del 29 marzo 2012
Accordo di Programma FF.SS./Regione Veneto. Soppressione passaggio a livello raccordo bivio Mirano Bivio Carpenedo progr. Km. 7+686 - Sottopasso Via Scaramuzza (C.I. 12361). 151

COMUNE DI ZUGLIANO (VICENZA)Determinazione n. **144** del 27 marzo 2012

Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del d.p.r. 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: o.p. 10/2011 "Realizzazione bretella di collegamento tra p.p. Rozzola e via Ca' Nova". Ditta Dalla Bona Bruno e altri..... 152

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)Decreto n. **327** del 28 marzo 2012

Nuovi tratti di rete fognaria e realizzazione scolmatore in località Pignatto in comune di Nove - P475. 152

PROVINCIA DI PADOVADecreto n. **528** del 22 marzo 2012

Lavori di adeguamento viario della circonvallazione sud-ovest, innesto tra la ex s.s. n. 307 "del santo" vecchia sede e la s.p. n. 39 "dell'orcone" in prossimità dell'Ospedale di Camposampiero. Svincolo saldo indennità definitiva di esproprio. Ditta Selling s.a.s. di Maschio Giampaolo & c. 153

PROVINCIA DI ROVIGODecreto n. **38** del 28 marzo 2012

Lavori di costruzione della rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24 bis in Comune di Trecenta. D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i. Espropriazioni: ditta Berti Hermes - Rossi Maristella. .. 153

Decreto n. **39** del 28 marzo 2012

Lavori di costruzione della rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24 bis in Comune di Trecenta. D.P.R. 08-06-2001 n° 327 e s.m. e i. Espropriazioni: ditta Zanca Gianni - Zanca Giuseppe.154

PROVINCIA DI VICENZADetermina n. **230** del 12 marzo 2012

Ordine di deposito dell'indennità di espropriazione presso la

cassa depositi e prestiti. Procedimento espropriativo: s.p. 76 Valgadena. Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 relativa ai lavori di sistemazione ed allargamento fra le località Lazzaretti e Stonar nei comuni di Foza ed Enego (Intervento 15/2003). Ditta catastale: Guzzo Domenico, Guzzo Giovanni Battista. Comune di Foza, catasto terreni, foglio 27, mappale n. 311 (ex 270 b, ex 81). 154

Statuti**COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Modifiche allo statuto comunale approvate con delibere di Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2012, n. 9 del 13/02/2012, n. 11 del 22/02/2012. 155

Trasporti e viabilità**PROVINCIA DI VICENZA**Determina n. **259** del 19 marzo 2012

Declassificazione di strada provinciale e conseguente cessione al comune di Montebelluna Maggiore di alcuni tratti dell'ex sedime fiv in comune di Montebelluna Maggiore. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001. 156

Urbanistica**PROVINCIA DI PADOVA**Deliberazione n. **81** del 15 marzo 2012

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - Comune di Cartura (PD) - Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, Legge Regione Veneto n. 11/2004. 156

PARTE SECONDA

CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E
DELIBERAZIONI

Sezione prima

DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 64 del 27 marzo 2012

Autorizzazione a costituirsi nel ricorso, avanti il TAR Veneto, proposto da Superbeton s.a.s., per l'annullamento, tra gli altri atti, della deliberazione della Giunta regionale n. 6480 del 12.12.1996.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 65 del 27 marzo 2012

Autorizzazione a costituirsi in giudizio in numero 2 cause instaurate avanti il Tar Veneto.

[Affari legali e contenzioso]

Luca Zaia

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 66 del 28 marzo 2012

Assemblea ordinaria dell'associazione Informest del 29 marzo 2012 alle ore 11.00.

[Enti regionali o a partecipazione regionale]

Il Presidente

Vista la Legge 19/1991;

Vista la Lr 38/1991;

Visto lo Statuto dell'associazione Informest;

Viste le note dell'associazione Informest prot. n. 79/12 del 6 marzo 2012 e 96/12 del 20 marzo 2012, con le quali è stata comunicata la convocazione dell'assemblea ordinaria degli associati che si terrà il 29 marzo 2012 alle ore 11.00, presso la Sala Marcus del Palazzo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ingresso in via dell'Orologio, 1 a Trieste, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 marzo 2012 alle ore 12.00 presso la sede di Informest in via Cadorna, 36 a Gorizia, col seguente

Ordine del Giorno

1. Approvazione bilancio preventivo 2012 ai sensi dell'art. 7 dello statuto dell'Associazione;
2. Varie ed eventuali;
Ritenuto necessario partecipare all'assemblea ordinaria

dell'associazione Informest, di cui la Regione del Veneto partecipa al fondo di dotazione per il 16,886 %, dando specifiche direttive al rappresentante regionale;

Considerato che la documentazione trasmessa dall'Associazione presenta un preventivo economico redatto secondo lo schema civilistico IV Direttiva CEE con un conto economico "a scalare" che differisce da quanto inviato ai soci negli esercizi precedenti;

Rilevato che la modalità di rappresentazione degli aspetti economico-finanziari utilizzata per il 2012 non permette una chiara comprensione dei programmi di attività dell'Associazione medesima;

Considerato che l'Associazione, diversamente dagli anni precedenti non ha trasmesso il budget preventivo anche per la propria società partecipata Informest Consulting srl;

Rilevato che dalla documentazione trasmessa risulta che i costi dell'Associazione sono previsti aumentare nel 2012 di € 668.241,55 per quanto riguarda i servizi ed € 196.186,27 per quanto riguarda il personale rispetto al preconsuntivo 2011;

Considerato che risulta difficile correlare queste due voci di costo con riferimento alle linee di attività e ai progetti di Informest;

Tenuto conto che tali maggiori costi sarebbero in controtendenza con gli indirizzi assunti dalla Giunta regionale del Veneto per le società partecipate, ex Dgr n. 2951 del 14/12/2010, in tema di limiti previsti per alcune tipologie di spese, quali ad esempio costi per gli organi sociali, personale, consulenze, pubblicità, relazioni esterne, etc.;

Considerato che è previsto per l'anno 2012 un incremento dell'utilizzo del fondo di dotazione per € 202.041,64 rispetto al preconsuntivo 2011;

Visto l'articolo 6 della legge regionale 1 settembre 1972, n. 12, come modificato dall'articolo 6 della legge regionale 10 dicembre 1973, n. 27;

Considerato che ricorrono i presupposti di cui al primo comma, lett. d) del citato articolo 6 della legge regionale n. 27/1973;

Tenuto conto che il presente atto sarà sottoposto alla ratifica della Giunta regionale nella prima seduta utile;

decreta

1. in merito al primo punto all'ordine del giorno dell'assemblea, di chiederne il rinvio della trattazione ad una successiva assemblea, invitando nel contempo l'Associazione a presentare all'approvazione dei soci un bilancio preventivo che non preveda maggiori costi rispetto all'esercizio appena concluso ovvero che gli incrementi dal lato della spesa siano giustificati da importi in crescita dal lato dei ricavi (prevedendo però il mantenimento dell'utilizzo del fondo di dotazione sui livelli dell'anno precedente), oppure, nel caso tale richiesta non fosse accolta dall'assemblea, di votare contro l'approvazione del bilancio preventivo presentato;

2. di incaricare il Dott. Massimo Picciolato o, in caso di sua assenza o impedimento, il Dott. Simone Griggio, con procura speciale del Presidente della Giunta Regionale, di rappresentare la Regione del Veneto in sede di partecipazione all'Assemblea ordinaria dell'associazione Informest, secondo quanto indicato nel presente provvedimento;

3. di incaricare la Direzione Regionale Attività Ispettiva

e Partecipazioni Societarie dell'esecuzione del presente atto;

4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Luca Zaia

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI n. 52 del 2 aprile 2012

Riparto dei contributi per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2011. Bando B: "Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle pari opportunità - Bando B anno 2011". Dgr n. 1901 del 15.11.2011. Ddr n. 460 del 30.12.2011. Articolo 8 Lr n. 3/2003 e articolo 62 Lr n. 1/2004.

[Relazioni internazionali]

Il Dirigente

Vista la deliberazione n. 1901 del 15.11.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma di attività per la promozione delle pari opportunità tra donna e uomo per l'anno 2011 e stabilito di finanziare la realizzazione di "Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle pari opportunità - anno 2011" per complessivi € 130.000,00 e ha demandato al Dirigente Regionale della Direzione Relazioni Internazionali l'attuazione del Programma medesimo;

Visto che con la sopra citata DGR n. 1901/2011 è stato approvato il suddetto Bando, individuato come Bando B: "Progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle pari opportunità - anno 2011", nonché la relativa modulistica per la presentazione delle domande di finanziamento;

Dato atto che la citata Dgr n. 1901/2011, unitamente al Bando e al modulo di domanda sono stati pubblicati nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto n. 88 del 25.11.2011 e inseriti nel sito Internet della Regione e che un Avviso per la presentazione delle richieste di contributo è stato pubblicato sui più diffusi quotidiani regionali;

Dato atto che il termine ultimo per la presentazione delle richieste di contributo relative al bando in oggetto era fissato per il 19.12.2011;

Visto che sono pervenute complessivamente n. 28 domande di contributo;

Dato atto che con Decreto n. 460 del 30.12.2011, in attesa del perfezionamento dell'istruttoria sulle domande pervenute, è stata impegnata la spesa di € 130.000,00 per la realizzazione di progetti da parte di Enti locali del Veneto, in forma singola o associata, finalizzati a consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle pari opportunità a valere sul capitolo 100633 "Iniziative regionali per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 8 L.R. 14.1.2003, n. 3 - art. 62 L.R. 30.01.2004, n. 1)" del Bilancio regionale 2011, determinando di concludere l'istruttoria con l'individuazione degli Enti locali beneficiari del contributo entro il 16 giugno 2012;

Visto che le 28 domande di contributo sono state esaminate e valutate dall'Ufficio regionale competente sulla base dei criteri stabiliti con DGR n. 1901/2011, rispetto ai quali si evidenziano le specificazioni di seguito elencate:

Valutazione:

B) Partenariato: la consulenza specialistica del partner indicato è stata valutata positivamente e attribuito il relativo punteggio, qualora espressamente individuata. La previsione di una generica attività di supporto non è stata presa in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio.

D) Cofinanziamento aggiuntivo: considerato che il bando non prevedeva che il soggetto capofila dovesse necessariamente garantire una determinata percentuale di autofinanziamento rispetto agli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa, qualsiasi modalità di ripartizione del cofinanziamento a carico dei richiedenti, in relazione sia alla misura minima del 20%, sia alle ulteriori misure che danno luogo ad assegnazione di punteggio, è stata ritenuta ammissibile.

Preventivi:

Il Bando regionale, al punto 7), riconosceva all'Ufficio competente, in fase di valutazione dei progetti, la facoltà di apportare riduzioni ai costi preventivati nei progetti presentati, ritenendo non ammissibili alcune voci di spesa o parti di esse. In considerazione di tale previsione, si è provveduto alla correzione degli errori di conteggio e alla decurtazione delle voci di spesa non ammissibili secondo le indicazioni contenute nel sopraccitato bando;

Verificato che il medesimo ufficio incaricato della valutazione delle domande pervenute ha rilevato l'inammissibilità di quelle relative ai n. 2 progetti elencati nell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi espresse sotto la voce "Note";

Visto che il Bando regionale, al punto 10), stabilisce di assegnare il contributo regionale ai soggetti ammessi in graduatoria sino ad esaurimento delle risorse disponibili e che l'ammontare del contributo da attribuirsi è strettamente correlato al punteggio conseguito in quanto, ai progetti collocati in graduatoria con il punteggio massimo viene erogato l'intero contributo richiesto (ove ammissibile) e ai progetti successivamente collocati in graduatoria viene applicato, per ogni punto in meno conseguito, un abbattimento del 5% sul contributo richiesto (ove ammissibile);

Considerato che, sulla base dei criteri suddetti e delle risorse disponibili e impegnate con il citato Ddr n. 460 del 30.12.2011, è risultato possibile finanziare i progetti con punteggio di merito fino a 9 punti. La graduatoria risultante è riportata nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che elenca n. 10 Progetti finanziati (su 26 ammessi).

Verificato altresì, che l'Allegato B indica per ciascun beneficiario la riduzione percentuale applicata e l'importo del contributo concesso per un totale complessivo di € 123.007,50;

Dato atto che non ottengono finanziamento i progetti elencati nell'Allegato C, che hanno ottenuto un punteggio da 1 a 8 punti, per un totale di n. 16 progetti. Sotto la voce "Note" sono riportati gli elementi di valutazione utilizzati;

Preso atto che, conformemente alle indicazioni del Bando (punti 13 e 14) in oggetto, si provvederà alla liquidazione dei contributi concessi con le modalità di seguito indicate:

- 60% quale acconto del contributo, previa comunicazione formale dell'avvio delle attività da parte del rappresentante legale dell'Ente beneficiario;

- 40% quale saldo del contributo, previa presentazione da parte del rappresentante legale dell'ente beneficiario di:
 - a) relazione finale sull'attività svolta, corredata dalla documentazione fotografica disponibile (su supporto informatico);
 - b) rendiconto finanziario, sulla base del prospetto riepilogativo entrate/spese fornito dalla Regione, indicante, per ciascuna delle spese, gli estremi dei documenti contabili che ne attestino l'effettivo sostenimento;
 - c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà - resa ai sensi del DPR n. 445/2000 e su modulistica fornita dalla Regione - comprensiva di dichiarazione di conformità del progetto finale a quello presentato e finanziato e di attestazione del luogo dove gli originali dei documenti di spesa sono depositati;

Dato atto che la liquidazione del saldo del contributo concesso sarà subordinata alla rendicontazione da parte del beneficiario di una somma pari al preventivo ammesso, come evidenziato in Allegato B, con riduzione della medesima percentuale applicata al contributo erogato;

Dato atto altresì, che per tutte le iniziative finanziate con il presente provvedimento, qualora il rendiconto risulti inferiore, il contributo sarà proporzionalmente ridotto, con obbligo di restituzione dell'eventuale maggior importo già erogato a titolo di acconto, maggiorato degli interessi legali. In ogni caso deve essere mantenuta la percentuale di co-finanziamento indicata in sede di domanda. Si procederà alla revoca del contributo nel caso in cui la documentazione presentata non sia sufficiente ed idonea a stabilire il costo totale per le iniziative realizzate, oppure la realizzazione dei progetti non sia conforme a quanto previsto in fase di assegnazione del contributo, con l'esclusione di eventuali modifiche progettuali, non sostanziali, autorizzate dal Dirigente regionale (punti 15 e 16 del bando);

Dato atto che tutti i progetti ammessi dovranno avere durata massima di un anno, inclusi quelli pluriennali relativamente all'annualità ammessa al finanziamento e che eventuali richieste di proroga, adeguatamente e validamente motivate, potranno essere concesse previa autorizzazione del Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali;

Dato atto che eventuali variazioni alle attività e alla previsione di spesa, nonché di partenariato, che dovessero rendersi necessarie nella fase di attuazione, debbono essere preventivamente autorizzate dal medesimo Dirigente regionale sulla base di richiesta motivata;

Dato atto che negli avvisi, manifesti o in ogni altro materiale di divulgazione relativo al progetto finanziato dovrà essere riportata la dicitura "Realizzato con il contributo della Regione del Veneto" e che tale documentazione dovrà essere prodotta in sede di relazione conclusiva;

Considerato che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla Dgr n. 1901 del 15.11.2011;

Visti l'articolo 8, Lr n. 3/2003 e l'articolo 62, Lr n. 1/2004;

Vista la Lr 10.01.1997, n. 1;

Visti gli atti d'ufficio;

decreta

1. di ritenere le premesse e gli Allegati A, B e C parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di non ammettere al contributo le richieste dei soggetti indicati nell'Allegato A, per le motivazioni ivi precisate;

3. di approvare, in conformità della Dgr n. 1901 del 19.11.2011, il riparto dei contributi per la realizzazione di n. 10 progetti degli Enti locali per avviare e consolidare la presenza di servizi permanenti - QUIDonna a sostegno delle pari opportunità, di cui all'articolo 8 Lr n. 3/2003 e articolo 62 L.R. n. 1/2004, riportati in Allegato B, per l'importo complessivo di € 123.007,50;

4. di dare atto che gli oneri finanziari di cui al presente provvedimento sono posti a carico dell'impegno di spesa n. 4832 assunto con Ddr n. 460 del 30.12.2011 sul capitolo 100633 "Iniziative regionali per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 8 Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 62 Lr 30.01.2004, n. 1)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011;

5. di riconoscere economia di spesa per € 6.992,50 sull'impegno di spesa n. 4832 assunto con Ddr n. 460/2011 sul capitolo 100633 "Iniziative regionali per la promozione delle pari opportunità tra uomo e donna (art. 8 Lr 14.1.2003, n. 3 - art. 62 Lr 30.01.2004, n. 1)" del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011;

6. di dare atto che alla liquidazione dei contributi assegnati si provvederà secondo le modalità indicate dalla Dgr n. 1901/2011 e dettagliatamente individuate nella premessa del presente provvedimento;

7. di stabilire che ai soggetti beneficiari è fatto obbligo, pena revoca del contributo, di comunicare la data di avvio dell'attività entro 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione del contributo regionale osservando le seguenti condizioni, indicate nel Bando:

- avvio del progetto entro e non oltre i 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione della concessione del contributo regionale;
- se l'assegnazione del contributo riguarda un progetto già in corso, esso non deve essere stato avviato oltre i 150 giorni antecedenti la data del 15.11.2011 (22/06/2011) di approvazione del Bando;

8. di fissare il termine ultimo per la realizzazione dei progetti finanziati al 31.03.2013 con obbligo di presentazione di rendicontazione finale entro il 31.05.2013;

9. di stabilire che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla Dgr n. 1901 del 19.11.2011.

Diego Vecchiato

Allegati (*omissis*)



Gli allegati sono consultabili online
<http://bur.regione.veneto.it>

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
RISORSE UMANE**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE n. 29 del 7 febbraio 2012

Approvazione elenchi richieste di mobilità presso la Regione del Veneto. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Il Dirigente

- Visto l'art. 9 della Lr 8 agosto 1997, n. 31 a tenore del quale la Giunta Regionale in attuazione del Decreto Legislativo n. 29/1993 e successivamente modificato dal Decreto Lgs. n. 165 del 30.03.2001, stabilisce le modalità di attuazione della mobilità tra Enti;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1436 del 4 aprile 2000, che approva la disciplina relativa ai criteri e modalità di attuazione della mobilità del personale;

- Visto l'elenco delle domande di mobilità presentate dai dipendenti di Enti terzi, pervenute alla scrivente Direzione dall'1/01/2011 al 31/12/2011, con esclusione di quelle già attivate;

- Ritenuto pertanto di approvare con il presente decreto il suddetto elenco con cadenza trimestrale;

- Su proposta dell'Unità Complessa Organizzazione Formazione e Rapporto di Lavoro;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa, con cadenza trimestrale, l'elenco delle domande di mobilità, presentate dai dipendenti di Enti terzi, pervenute alla scrivente Direzione dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011, con esclusione di quelle già attivate.

Loriano Ceroni

(segue allegato)

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
FARRUGGIA	GIUSEPPA	A1	AMMINISTRATIVO	ACCADEMIA DELLE BELLE ARTI	01/02/2011
TOSATTO	GIULIANO	A4	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI PADOVA	18/04/2011
CUFFARO	GIOVANNA	A0	AMMINISTRATIVO	CONSERVATORIO BENEDETTO MARCELLO	09/05/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
NARDON	DANIELA	B5	TECNICO	I.R.E DI VENEZIA	15/01/2011
LORENZI	ANDREA	B1	TECNICO	COMUNE DI SPRESIANO (TV)	20/01/2011
FUSARO	GIUSEPPE	B4	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VICENZA	21/01/2011
CATTO	LUCA	B4	TECNICO	COMUNE DI MARCON (VE)	21/01/2011
PIERETTO	EDOARDO	B7	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO COSTANTE GRIS MOGLIANO VENETO (TV)	25/01/2011
ROSSI	TIZIANA	B4	AMMINISTRATIVO	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	07/02/2011
CHECCOCHIN	ORNELLA	B6	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI BELLUNO	15/02/2011
OMETTO	ENRICO	B1	SERVIZI DI RIMESSA	AZIENDA U.L.S.S. N. 12 "VENEZIANA"	23/02/2011
NORDIO	STEFANO	B1	AMMINISTRATIVO	I.P.A.B. DI VICENZA	07/03/2011
ZUANETTI	RAFFAELLA	B3	AMMINISTRATIVO	I.R.E DI VENEZIA	31/03/2011
TREVISAN	FRANCESCA	B3	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 7 DI PIEVE DI SOLIGO (TV)	06/04/2011
BRUNETTO	VERONICA	B2	AMMINISTRATIVO	REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA	08/04/2011
BZENNARO	SILVANA	B3	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	18/04/2011
BALBI	ELENA	B3	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	18/04/2011
ROSSI	ELENA	B5	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	26/04/2011
FAVARETTO	ANDREA	B3	AMMINISTRATIVO	AZIENDA REG.LE DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO DI	28/04/2011
BRUNELLO	ROSELLA	B5	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CASALE SUL SILE (TV)	16/05/2011
BALICE	ISABELLA	B5	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	06/07/2011
MMORO	LUCREZIA	B7	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI LATISANA	07/07/2011
ESPOSITO	PAOLO	B4	TECNICO	PROVINCIA DI PADOVA	02/08/2011
PIZZINAT	CARMELA	B4	AMMINISTRATIVO	AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 1 NAPOLI	06/09/2011
CAMMARATA	FRANCO	B4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CODOGNE' (TV)	07/09/2011
CACCIN	GIANLUIGI	B1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA OSPEDALIERA SS.ANTONIO B. C. ARRIGO DI	13/09/2011
MUNARETTO	DANIELE	B3	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI BOLOGNA	20/09/2011
CARAMANTE	SILVIA	B2	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE	26/09/2011
PIOL	FRANCA	B3	AMMINISTRATIVO	MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	07/10/2011
PATRON	LUCIA	B3	AMMINISTRATIVO	ULSS 9 DI TREVISO	18/10/2011
MADEI	MONICA	B3	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VENEZIA	19/10/2011
	FRANCESCO	B3	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI MODENA	27/10/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
DE NARDI	ALIDA	B2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PIEVE D'ALPAGO (BL)	29/10/2011
PONGAN	ERMES	B2	TECNICO	AZIENDA U.L.S.S. N. 1 BELLUNO	09/11/2011
PERAZZOLI	DAVIDE	B6	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI VERONA	26/11/2011
ZANCHI	ROBERTA	B1	AMMINISTRATIVO	COLLEGIO PROVINCIALE IPASVI DI VENEZIA	09/12/2011
BERTOSSI	FEDERICA	B1	AMMINISTRATIVO	ASP DANIELE MORO DI CODROIPO	30/12/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
PICCOLO	SUSANNA	C1	AMMINISTRATIVO	A.N.C.I. VENETO	14/01/2011
CUSIN	SARA	C1	TECNICO	COMUNE DI PADOVA	17/01/2011
PIOVESAN	LUANA	C1	TECNICO	COMUNE DI PONZANO VENETO (TV)	21/01/2011
PALUDETTO	RENATO	C0	AMMINISTRATIVO	I.N.P.S DI SAN DONA' DI PIAVE	24/01/2011
GIACOMAZZI	ROSANNA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 20 VERONA	25/01/2011
BETTIO	CRISTIANO	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO COSTANTE GRIS DI MOGLIANO VENETO (TV)	04/02/2011
GRANATA	MANUELA	C2	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI BELLUNO	08/02/2011
TROVO'	MICHELE	C4	TECNICO	COMUNE DI MONSELICE (PD)	11/02/2011
RANIERI	GIUSEPPE	C2	AMMINISTRATIVO	I.N.P.S. DI CONEGLIANO (TV)	16/02/2011
MENEGHELLO	ANUSKA	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE VENEZIE	17/02/2011
DEPLANO	ROSANNA	C1	AMMINISTRATIVO	A.T.O. BRENTA	27/02/2011
FRANCESCON	SILVIO	C4	TECNICO	COMUNE DI PERNUMIA (PD)	01/03/2011
MAZZON	NADIA	C3	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO REGIONALE VILLE VENETE	04/03/2011
DIGLIO	LUCIA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PREGANZONL (TV)	05/03/2011
APICE	PAOLO	C4	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO	10/03/2011
MILO	SONIA	C3	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	14/03/2011
VIDALI	FRANCESCA	C4	AMMINISTRATIVO	ACI AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA	24/03/2011
SCAVAZZINI	TAMARA	C1	ECONOMICO	AZIENDA U.L.S.S. N. 18 DI ROVIGO	25/03/2011
ANTONETTI	FABRIZIO	C5	INFORMATICO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ' CA' FOSCARI VENEZIA	28/03/2011
BARZONI	LUCA	C5	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	29/03/2011
NOVENTA	CARLO	C2	TECNICO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	29/03/2011
GENTILINI	LAURA	C4	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	31/03/2011
FATTORI	DARIO	C1	TECNICO	A.T.O. BRENTA	05/04/2011
LANZA	STEFANIA ISABELLA	C2	TECNICO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	14/04/2011
LIGABUE	CLAUDIO	C4	TECNICO	COMUNE DI S.GIOVANNI LUPATOTO (VR)	14/04/2011
SIGNORINI	ILARIA	C4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVENZUOLO (VR)	14/04/2011
PAJER	PATRIZIA	C1	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	15/04/2011
CESELIN	CLAUDIO	C2	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	18/04/2011
ZANTA	MICHELA	C5	TECNICO	COMUNE DI SAN GIORGIO IN BOSCO (PD)	18/04/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
CALZAVARA	ANTONIO	C3	INFORMATICO	PROVINCIA DI PADOVA	03/05/2011
VALIANTE	MAURIZIO	C1	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI LA SPEZIA	06/05/2011
SERRAMONDI	CHIARA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N.3 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	10/05/2011
SCARPA	MONIA	C1	AMMINISTRATIVO	AZIENDA U.L.S.S. N. 3 BASSANO DEL GRAPPA (VI)	11/05/2011
SCHIAFFINO	ANNA	C4	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)	18/05/2011
GRECO	GIUSEPPINA	C5	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI SELVAZZANO DENTRO (PD)	19/05/2011
PRANOVI	LICIA	C3	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	21/05/2011
MIONI	MARIANGELA TERESA	C1	TECNICO	COMUNE DI SAREGO (VI)	23/05/2011
FACCO	SONIA	C2	TECNICO	COMUNE DI VO' (PD)	26/05/2011
FRASSON	GUIDO	C2	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	31/05/2011
SCATTOLIN	ROSANNA	C1	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO COSTANTE GRIS DI MOGLIANO VENETO (TV)	31/05/2011
SALERNO	DAVIDE	C2	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VICENZA	06/06/2011
CESTARO	MONICA	C1	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	08/06/2011
ZANITTI	ANNA	C3	AMMINISTRATIVO	ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE	08/06/2011
FULLIN	VANNA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE PONTE DELLE ALPI (BL)	13/06/2011
PANZONATO	DONATELLA	C3	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI CA' FOSCARI DI VENEZIA	14/06/2011
TASSO	ALESSANDRO	C1	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	14/06/2011
DONA'	STEFANIA	C4	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	15/06/2011
CESTARI	MILENA	C5	AMMINISTRATIVO	ENTE REGIONALE VENETO LAVORO	20/06/2011
ERCOLANI	MICHAELA	C5	TECNICO	COMUNE DI GROSSETO	20/06/2011
PERIN	FABIO	C3	TECNICO	COMUNE DI VO' (PD)	20/06/2011
CHIUCHIOLO	MARINA	C1	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A DI PADOVA	04/07/2011
MALACHIN	ANDREA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI GRANZE (PD)	07/07/2011
GIANOLLA	MAURO	C3	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A DI VENEZIA	11/07/2011
STRATA	DAVIDE	C2	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI BOLZANO VICENTINO (VI)	18/07/2011
PEROZZO	CHIARA	C1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI SCORZE' (VE)	03/08/2011
MONTATO	MAURO	C5	TECNICO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	16/08/2011
REMOTO	FABRIZIA	C2	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	16/08/2011
PUPPINATO	FABIO	C3	TECNICO	COMUNE DI TREVISO	07/09/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
DAL BEN	SONIA	C3	TECNICO	ESU DI VENEZIA	08/09/2011
LORENZINI	SARA	C1	AMMINISTRATIVO	CONSORZIO BONIFICA ACQUE RISORGIVE	09/09/2011
FIN	GLORIA	C3	AMMINISTRATIVO	C.C.I.A.A. DI TREVISO	15/09/2011
SILVESTRI	LUCIO	C1	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	15/09/2011
BOATO	LUCIA	C3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI PORTOGRUARO (VE)	30/09/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011					
COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMANDA
RIOLFI BOATTO SARTORI VEDOVATO TABACCHI BOSCOLO TUTURCATO MILAN CASARIN TOGNOLO FASOLO TIOZZO NETTI	ANTONIO LORETTA GANLUCA GABRILE LUCA PATRIZIO PIERPAOLO AURORA TIZIANA ROBERTO IRIS DIEGO	C5 C5 C4 C1 C1 C1 C1 C1 C1 C2 C3 C3 C1	TECNICO AMMINISTRATIVO TECNICO TECNICO TECNICO TECNICO TECNICO TECNICO ECONOMICO TECNICO TECNICO TECNICO	PROVINCIA DI VERONA COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE PROVINCIA DI VENEZIA A.R.P.A.V. DI MAGISTRATO ALLE ACQUE PROVINCIA DI VERONA A.R.P.A.V. MINISTERO POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E COMUNE DI SALZANO (VE) AGENZIA REGIONALE IN AGRICOLTURA LAORE COMUNE DI PADOVA COMUNE DI VENEZIA	12/10/2011 24/10/2011 29/10/2011 02/11/2011 15/11/2011 23/11/2011 23/11/2011 29/11/2011 01/12/2011 07/12/2011 13/12/2011 15/12/2011
CALLEGARO CANATO CALLEGARI PALADIN ZASSO GIORDINO CELEGHIN MARZARO BORTOLAN PINO BERTON SCARPA BERTAN LANDO CASTELLANI TONON USARDI ZANE CESTONARO RALLO FRANCESCHI FRANCOSTINI PEROSINI LANARO SINICO AMADEI SANTAGIULIANA JURIS ROSSI	LUISA NICOLA MARTINA ALBERTO ROSALY ENZO DANIELE NATALINA SIMONE SILVIO LUCA ALESSANDRO ILARIA GIORGIA GIOVANNA LIVIO FRANCESCA GIAMPAOLO FABIO NICOLA MARA MARIAGRAZIA ALESSANDRO GIAMPIETRO FABRIZIO EMANUELA PAOLA MAURIZIO	D6 D1 D3 D3 D1 D1 D4 D3 D1 D4 D1 D1 D1 D1 D1 D3 D5 D1 D1 D4 D3 D5 D1 D3 D5 D1 D1 D1 D1 D1 D4	AMMINISTRATIVO INFORMATICO AMMINISTRATIVO TECNICO AGRO-FORESTALE AMMINISTRATIVO TECNICO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO TECNICO TECNICO TECNICO TECNICO AMMINISTRATIVO TECNICO INFORMATICO AMMINISTRATIVO TECNICO TECNICO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO TECNICO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO TECNICO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO AMMINISTRATIVO TECNICO	COMUNE DI CADONEGHE (PD) UNIONE DEI COMUNI MEDIO BRENTA CADONEGHE (PD) PROVINCIA DI ROVIGO COMUNE DI CONEGLIANO (TV) ISTITUTO AGRARIO SAN MICHELE ALL'ADIGE (TN) AZIENDA U.L.S.S. N. 6 VICENZA COMUNE DI TREVISO A.V.E.P.A. DI PADOVA COMUNE DI PAESE (TV) PROVINCIA DI VICENZA ATER DI VENEZIA COMUNE DI VENEZIA COMUNE DI FERRARA A.A.T.O. BACCIGLIONE DI VILLAVERLA VICENZA AZIENDA U.L.S.S. N. 16 PADOVA COMUNE DI SAN PIETRO DI FELETTO (TV) PROVINCIA DI PADOVA A.T.E.R. DI VENEZIA COMUNE DI VICENZA COMUNE DI VENEZIA COMUNE DI MONSELICE PROVINCIA DI VICENZA A.V.E.P.A. DI PADOVA PROVINCIA DI VICENZA A.V.E.P.A. DI PADOVA A.V.E.P.A. DI PADOVA A.V.E.P.A. DI PADOVA AZIENDA U.L.S.S. N. 9 DI TREVISO COMUNE DI PADOVA	03/01/2011 16/01/2011 18/01/2011 20/01/2011 25/01/2011 26/01/2011 28/01/2011 31/01/2011 03/02/2011 10/02/2011 14/02/2011 14/02/2011 22/02/2011 23/02/2011 01/03/2011 09/03/2011 14/03/2011 15/03/2011 24/03/2011 24/03/2011 28/03/2011 31/03/2011 12/04/2011 13/04/2011 16/04/2011 21/04/2011 21/04/2011 22/04/2011 26/04/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
GRIGOLO	UMBERTO	D1	TECNICO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	26/04/2011
INFANTE	FABIO	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI TREVISO	12/05/2011
VIGATO	ILEANA	D1	AMMINISTRATIVO	A.V.E.P.A. DI PADOVA	13/05/2011
FRISO	STEFANIA	D4	TECNICO	COMUNE DI MASERA' (PD)	14/05/2011
ZANE	EVA	D1	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	01/06/2011
CANDELORI	IRENE	D2	AMMINISTRATIVO	MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA	03/06/2011
SORZE	RAFFAELE	D4	ECONOMICO	AZIENDA U.L.S.S. N.16 PADOVA	14/06/2011
GUSSONI	NADIA	D4	AMMINISTRATIVO	REGIONE LOMBARDIA	22/06/2011
BOARETTO	FABIO	D3	TECNICO	PROVINCIA DI VENEZIA	24/06/2011
TONETTO	BARBARA	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI JESOLO (VE)	29/06/2011
BOLIGON	ROBERTO	D2	INFORMATICO	AZIENDA REG.LE DIRITTO STUDIO UNIVERSITARIO DI	12/07/2011
DA FRE'	MONICA	D1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA REGIONALE SANITA' DELLA TOSCANA	25/07/2011
PONTELLO	PIERO	D1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO	27/07/2011
VERBENI	LUCIO	D4	CULTURALE	COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TV)	28/07/2011
VISENTIN	DORIANA	D1	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	17/08/2011
IOVIENO	ANTONIO	D1	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	23/08/2011
RIGHETTO	FRANCESCA	D3	AMMINISTRATIVO	PROVINCIA DI VENEZIA	24/08/2011
PIVA	MARIA LUISA	D6	TECNICO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	29/08/2011
BARTOLONI	ROBERTA	D1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA REGIONALIE SOCIO SANITARIA DEL VENETO	30/08/2011
MOSELE	VITTORIO	D1	SOCIO-SANITARIO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	03/09/2011
MION	MASSIMO	D2	TECNICO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI CA' FOSCARI VENEZIA	06/09/2011
BITTANTE	FABIO	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CASIER (TV)	12/09/2011
CAVALLARIN	MARIA CRISTINA	D1	AMMINISTRATIVO	A.R.P.A.V. DI PADOVA	16/09/2011
LEPORE	AMEDEO	D5	TECNICO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	16/09/2011
VIGNA	SILVIA	D1	AMMINISTRATIVO	AGENZIA REGIONALE SOCIO SANITARIA DEL VENETO	23/09/2011
GIORDANO	ANNA	D5	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI	26/09/2011
FILIPPI	TIZIANO	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MONTEBELLUNA (TV)	28/09/2011
TERRIDA	CINZIA	D1	TECNICO	COMUNE DI PRAMAGGIORE	04/10/2011
MEOTTO	FEDERICA	D1	AMMINISTRATIVO	ARSS VENETO	14/10/2011

ELENCO DOMANDE DI MOBILITA' DAL 01/01/2011 AL 31/12/2011

COGNOME	NOME	CAT.POS./ QUALIFICA	PROFILO	ENTE DI APPARTENENZA	DT.DOMAND
PERETTI	ALBERTO	D3	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI MEOLO (VE)	24/10/2011
FAVARETTO	CHIARA	D2	AMMINISTRATIVO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA	07/11/2011
GOLA	MASSIMO	D1	INFORMATICO	COMUNE DI MONZA	08/11/2011
TECCHIO	ANDREA	D1	TECNICO	PROVINCIA DI PADOVA	02/12/2011
TOMADINI	DONATELLA	D1	AMMINISTRATIVO	COMUNE DI CONEGLIANO (TV)	12/12/2011
GIACON	BRUNA VALENTINA	D3	TECNICO	COMUNE DI FIESSO D'ARTICO	20/12/2011

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE RISORSE UMANE n. 30 del 9 febbraio 2012

Graduatorie per l'assegnazione alle sedi di lavoro poste al di fuori del territorio comunale di provenienza. Art. 9 Lr 8 agosto 1997, n. 31.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Il Dirigente

- Visto l'art. 9 della Lr 8 agosto 1997, n. 31 relativo alla mobilità del personale regionale;

- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1436 del 4 aprile 2000, con la quale, in attuazione della suddetta norma, sono disciplinate, tra l'altro, le procedure di mobilità extracomunale;

- Visti i criteri specifici sulla mobilità extracomunale già disciplinati nell'allegato A alla Dgr n. 152 del 23.01.1996;

- Viste le domande di mobilità extracomunale pervenute in data 31.10.2011 da parte dei dipendenti regionali;

- Visto l'art. 4 della Lr n. 1/1997, a tenore del quale compete ai dirigenti l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

- Su proposta del Dirigente U.C. Organizzazione Formazione e Rapporto di Lavoro;

decreta

1. di approvare, per le motivazioni in premessa indicate, le graduatorie dei dipendenti aspiranti al trasferimento di sede di lavoro in territorio extracomunale, come risultano determinate nell'allegato n. 1), che forma parte integrante del presente provvedimento.

Loriano Ceroni

(segue allegato)

Allegato n. 1)

Graduatoria di Trasferimento per la provincia		BELLUNO	
Categoria e Posizione:		D1/2	
Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Punt.
MELLA KATIA	Laurea in Scienze Forestali e Ambientali	U.Per. Servizio forestale TV e VE	25,30
		U.Per. Servizio forestale BL	
		TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO	

Graduatoria di Trasferimento per la provincia		BELLUNO	
Categoria e Posizione:		D1/3	
Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A Sede B Sede C Punt.
DE MARCO PALMIRO	Laurea in Geologia	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI BELLUNO U.Per. Servizio forestale BL 59,40
Graduatoria di Trasferimento per la provincia		PADOVA	
Categoria e Posizione:		B3	
Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A Sede B Sede C Punt.
VALERIO FRANCESCA	Laurea di primo livello in Economia aziendale	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI	Unità Complessa Nodo idraulico di Este 14,00
Graduatoria di Trasferimento per la provincia		PADOVA	
Categoria e Posizione:		C1	
Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A Sede B Sede C Punt.
VALERIO MARIA	Laurea di primo livello in Economia e commercio	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI	Unità Complessa Nodo idraulico di Este 20,80
SILVANI GIOVANNI	Diploma universitario in Ingegneria informatica	DIREZIONE SISTEMI INFORMATIVI	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA 18,00
SCARTON LAURA	Laurea in Giurisprudenza	DIREZIONE BENI CULTURALI	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA 13,20

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: PADOVA
D1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MOTTERLE VALERIA	Laurea in Scienze Politiche	UNITA' DI PROGETTO FORESTE E PARCHI	Informazione ai cittadini (U.R.P) Padova	U Per. Servizio forestale PD e RO	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA	15,00

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: PADOVA
D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SCHIAVON MARCO	Laurea in Scienze Politiche	U.Per. Servizio forestale TV e VE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA			19,60

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: PADOVA
D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
DEL PIERO WALTER	Laurea in Geologia	DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA			63,40

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:** PADOVA
D3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
CAPUZZO FABIO	Laurea in Giurisprudenza	DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA			32,80

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:** PADOVA
D3/6

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SCHIAVON ENRICO	Laurea in Geologia	DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	U.Per. Servizio forestale PD e RO	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA		70,80
MAZZUCCO LAILA	Laurea in Giurisprudenza	Unità Complessa Tutela atmosfera	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI PADOVA	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI PADOVA		23,70

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:** ROVIGO
B3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
CHIGGIO SERENA	Laurea di primo livello Scienze Giuridiche	DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI E PROCESSI DI DELEGA	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		15,40
VALERIO FRANCESCA	Laurea di primo livello in Economia aziendale	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO	Informazione ai cittadini (U.R.P) Rovigo	Ispettorato di Porto di Rovigo	14,00

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: B3/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
FERRARI MARA	Ragioniere e Perito Commerciale	DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO	Informazione ai cittadini (U.R.P) Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO	28,40

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: C1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
BOCCATO ANGELA	Ragioniere e Perito Commerciale	DIREZIONE BENI CULTURALI	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO	Ispettorato di Porto di Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO	21,60
VALERIO MARIA	Laurea di primo livello in Economia e commercio	DIREZIONE RAGIONERIA E TRIBUTI	Informazione ai cittadini (U.R.P) Rovigo	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO	Ispettorato di Porto di Rovigo	20,80
BERNELLO MASSIMO	Geometra	UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO			14,00

Graduatoria di Trasferimento per la provincia ROVIGO
Categoria e Posizione: D1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PIVA PAOLO	Ragioniere e Perito Commerciale	DIREZIONE TURISMO	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI ROVIGO	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		80,00
ZANIRATO SILVIA	Laurea in Giurisprudenza	DIREZIONE COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE	Coordinamento sede unificata di Rovigo	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO		26,80

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:**

ROVIGO
D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ROSSI ADRIANO	Geometra	DIREZIONE LAVORI PUBBLICI	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			99,00

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:**

ROVIGO
D1/3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MASIN LUIGI	Perito Arti Grafiche	DIREZIONE GEOLOGIA E GEORISORSE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI ROVIGO			95,80

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:**

TREVISO
B3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PIZZOLATO LORIS	Perito Elettronico	UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO	U.Per. Servizio forestale TV e VE	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI TREVISO	10,80

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: TREVISO
C1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
TASCA SONIA	Diploma Maturita' Tecnico della Gestione Aziendale	UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO			17,40
GAVAGNIN CHIARA	Ragioniere e Perito Commerciale	UNITA' DI PROGETTO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE E CARTOGRAFIA	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO			12,60

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: TREVISO
C1/4

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
PERDON ILENA	Addetto agli uffici turistici	DIREZIONE AFFARI GENERALI	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO	U.Per. Servizio forestale TV e VE		38,60

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: TREVISO
D1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MORESCO MONICA	Laurea in Scienze Forestali e Ambientali	DIREZIONE PIANI E PROGRAMMI SETTORE PRIMARIO	U.Per. Servizio forestale TV e VE			17,20

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: TREVISO
D1/2

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
FRARE SUSANNA	Laurea in Scienze Politiche	DIREZIONE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E STRATEGICA	U.Per. Servizio forestale TV e VE			38,40
MICARONI GABRIELE	Laurea Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO			22,60

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: VENEZIA
B3/5

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SEVERIN EMANUELA	Addetto alla contabilita' d'azienda	U.Per. Servizio forestale TV e VE	UNITA' DI PROGETTO SICUREZZA E QUALITA'			0,00

Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione: VERONA
C1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
MARTINI MASSIMO	Geometra	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA	U.Per. Servizio forestale VR	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VERONA		16,50

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:** VICENZA
B1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
TARALLO DELIA	Addetto alla contabilit� d'azienda	Ispettorato di Porto di Verona	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA			11,30

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:** VICENZA
B3

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
SELLA FIORELLA	Ragioniere e Perito Commerciale	UNITA' DI PROGETTO EDILIZIA ABITATIVA	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA			10,00

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
Categoria e Posizione:** VICENZA
D1

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
QUARANTA VINCENZA	Laurea in Scienze Politiche	DIREZIONE DEMANIO PATRIMONIO E SEDI	UNITA' DI PROGETTO GENIO CIVILE DI VICENZA			54,00
RIZZOLO ROLANDO	Laurea in Scienze Forestali e Ambientali	UNITA' DI PROGETTO PROTEZIONE CIVILE	U.Per. Servizio forestale VI			19,20

**Graduatoria di Trasferimento per la provincia
VICENZA
Categoria e Posizione:
D3/4**

Cognome e Nome	Titolo di Studio	Sede di Lavoro	Sede A	Sede B	Sede C	Punt.
ANFUSO FIORENZA	Laurea in Medicina Veterinaria	DIREZIONE PREVENZIONE	Informazione ai cittadini (U.R.P) Vicenza	TUTTI GLI UFFICI DELLA PROVINCIA DI VICENZA		13,60

**DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE
AFFARI GENERALI**

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE AFFARI GENERALI n. 25 del 7 marzo 2012

Procedura aperta per l'affidamento della fornitura di uniformi di servizio di rappresentanza (lotto 1 C.I.G. 284644618C), Capi tecnici e abiti da lavoro (lotto 2 C.I.G. 2846498C72). Efficacia dell'aggiudicazione definitiva di cui al Ddr Affari Generali n. 165 del 25.11.2011 a favore della ditta Famengo Luciano e del Ddr Affari Generali n. 174 del 28 dicembre 2011 a favore della ditta FIB S.r.l.
[Appalti]

Il Dirigente

Considerato che, con decreto del Dirigente Regionale della Direzione Affari Generali n. 87 in data 22 Giugno 2011 è stata indetta, in esecuzione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 195 del 1 Marzo 2011, una gara mediante procedura aperta secondo le disposizioni di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006, avente per oggetto l'affidamento della fornitura di Uniformi di servizio di rappresentanza (lotto 1 C.I.G. 284644618C). e Capi tecnici - e abiti da lavoro (lotto 2 C.I.G. 2846498C72) approvando all'uopo gli atti procedurali di gara (bando, capitolato d'oneri, disciplinare), contenenti condizioni, limiti e modalità per lo svolgimento della gara;

Considerato che con decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 165 del 25 Novembre 2011 la gara è stata aggiudicata per il lotto 1 (C.I.G. 284644618C) all'impresa Famengo Luciano S.r.l. (unipersonale) di Noale (Ve) subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di "domanda di partecipazione e dichiarazione per l'ammissione alla procedura di gara".

Considerato che con decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 174 del 28 Dicembre 2011 la gara è stata aggiudicata per il lotto 2 (C.I.G. 2846498C72) all'impresa Fib S.r.l. di Gualtieri Sicaminò (Me), subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti dichiarati dall'operatore economico in sede di "domanda di partecipazione e dichiarazione per l'ammissione alla procedura di gara".

Preso atto che l'aggiudicazione della gara è stata comunicata all'aggiudicatario e a tutti i concorrenti che hanno presentato offerta, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006, di cui alle note della Direzione Affari Generali rispettivamente per il lotto 1 in data 30 novembre 2011 inviata a mezzo fax al domicilio eletto dai concorrenti per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura di gara in oggetto, e per il lotto 2 in data 29 dicembre 2011 inviata a mezzo fax al domicilio eletto dai concorrenti per la ricezione di ogni comunicazione inerente la procedura di gara in oggetto,

Preso atto che, ai sensi dell'art. 79 - comma 5ter - del D.Lgs. n. 163/2006, era stato altresì comunicato che "il termine dilatorio per la stipulazione del contratto, previsto dall'art.11, comma 10, sarebbe scaduto rispettivamente per il lotto 1 il 04 Gennaio 2012 e per il lotto 2 il 02 Febbraio 2012 e, pertanto,

i relativi contratti potevano essere sottoscritti solo successivamente a tale data”.

Preso atto che per il lotto 1 con nota, acquisita al protocollo della Direzione Affari Generali il 20 Dicembre 2011 al n. 591862, l'impresa Famengo Luciano srl ha trasmesso la documentazione richiesta la quale, in seguito alla verifica effettuata dal Responsabile del Procedimento, è risultata conforme e completa.

Preso atto che per il lotto 2 con nota, acquisita al protocollo della Direzione Affari Generali il 30 Gennaio 2012 al n. 43593, l'impresa Fib srl ha trasmesso la documentazione richiesta la quale, in seguito alla verifica effettuata dal Responsabile del Procedimento, è risultata conforme e completa.

Considerato che in seguito all'esito positivo della verifica sul possesso dei prescritti requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs. n. 163/2006, le aggiudicazioni del lotto 1 e del lotto 2 di cui all'oggetto possono considerarsi efficaci; ai sensi dell'art.11 comma 8 del D.Lgs. 163/06,

Visto i decreti del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 87 del 22.06.2011, n. 165 del 25.11.2011 e n. 174 del 28.12.2011.

Visti gli atti di gara.

Visto il D.Lgs. 163/2006.

Vista la Lr n. 1/1997.

Vista la Lr n. 6/1980, art., 46/lett. c)

decreta

1. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8) del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m., l'aggiudicazione definitiva della fornitura di “uniformi di servizio di rappresentanza, capi tecnici e abiti da lavoro”, per il lotto 1 all'impresa Famengo Luciano S.r.l. di Noale (Ve), C.F./P.I. 03866400272, di cui al precedente decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 165 del 25 Novembre 2011,

2. di dichiarare efficace, ai sensi dell'art. 11, comma 8) del D.Lgs. n. 163/2006, e s.m., l'aggiudicazione definitiva della fornitura di “uniformi di servizio di rappresentanza, capi tecnici e abiti da lavoro”, per il lotto 2 all'impresa Fib s.r.l. di Gualtieri Sicaminò (Me), C.F./P.I. 01223990837, di cui al precedente decreto del Dirigente regionale della Direzione Affari Generali n. 174 del 28 Dicembre 2011

3. di dare atto per il lotto 1 che la verifica sul requisito di carattere generale di cui all'art. 38 comma 1 lett. b), del D.Lgs n. 163/2006 è da ritenersi positiva per decorrenza dei termini di conclusione del procedimento e pertanto soggetta a condizione risolutiva qualora la Prefettura provvedesse a successiva comunicazione;

4. di procedere alla stipula dei rispettivi contratti ai sensi dell'art. 11 - commi 10 e 12 - del D.Lgs. n. 163/2006, per mezzo di scrittura privata.

Giancarlo Boaretto

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE STRADE AUTOSTRADE E CONCESSIONI n. 2 del 23 marzo 2012

Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (Vr) - Mare Adriatico e collegamento con A22 “del Brennero”. Indizione gara mediante procedura ristretta per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (Vr) - Mare Adriatico, nonché la progettazione preliminare, comprensiva dello studio di impatto ambientale, definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del collegamento ad ovest con la A22 “del Brennero”. Rettifica del Bando di gara per la proroga dei termini. CUP: H91B06000810009 - CIG: 3814807E4F.

[Appalti]

Il Dirigente

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Regionale n. 2209 del 20.12.2011 è stata autorizzata l'indizione della gara di concessione, da effettuarsi con procedura ristretta, per la progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico e per la progettazione preliminare con studio di impatto ambientale, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del collegamento fra detta Autostrada e la A22 del Brennero;

- con decreto n. 1 del 26.01.2012 il Dirigente regionale della Direzione Strade Autostrade e Concessioni, in esecuzione della DGR n. 2209 del 20.12.2011, ha approvato il Bando di gara, l'Avviso di bando ed il Disciplinare di gara con i relativi allegati, inerenti l'opera in oggetto menzionata;

- il Bando di gara è stato pubblicato, ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs 163/2006, sulla GUUE in data 01.02.2012 (n. avviso: 2012/S 21-033932) e sulla GURI - V Serie Speciale n. 13 in data 01.02.2012, nonché per estratto sui quotidiani “La Repubblica”, “Italia Oggi”, il “Corriere del Veneto”, “L'Arena” e la “Voce di Rovigo” del 7.02.2012. Inoltre, il medesimo Bando, unitamente allo Schema di convenzione ed al Disciplinare di gara, è stato reso disponibile all'indirizzo internet www.regione.veneto.it/appalti pubblici e sul sito www.regione.veneto.it/bandi;

- i termini indicati nel Bando di gara e nel Disciplinare di gara risultano essere i seguenti:

- termine per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al punto IV.2.2) del Bando di gara: entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 aprile 2012;

- termine per ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti di cui al paragrafo VI.2) Informazioni complementari - Altre informazioni, del Bando di gara: entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 marzo 2012;

Viste le richieste di chiarimenti pervenute da vari operatori economici interessati e le relative risposte espresse dal Responsabile Unico del Procedimento pubblicate sul sito www.regione.veneto.it/appalti pubblici e sul sito www.regione.veneto.it/bandi;

Rilevata l'opportunità di prevedere conseguentemente un maggior termine per la ricezione delle domande di partecipazione, al fine di consentire a tutti gli operatori economici interessati di prendere visione delle suddette risposte, garantendo così la più ampia partecipazione ed imparzialità;

Ritenuto, pertanto, di prorogare i termini per la ricezione delle domande di partecipazione, nonché il termine per la proposizione dei quesiti, come indicato nell'allegato schema di "Avviso di rettifica", Allegato A, parte integrante del presente decreto;

decreta

1) di disporre, in relazione alla gara in oggetto, la proroga dei termini fissati originariamente dal Bando di gara che sono sostituiti come di seguito:

- il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al punto IV.2.2) del Bando di gara è prorogato fino a "entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 maggio 2012", con conseguente irricevibilità e non ammissione alla gara per le domande pervenute oltre detto termine;
- il termine fissato per ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti di cui al paragrafo VI. 2) Informazioni complementari - Altre informazioni, del Bando di gara è prorogato fino a "entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 aprile 2012";

2) di dare atto che le proroghe, qui stabilite, devono considerarsi apportate anche nei relativi richiami presenti nei documenti di gara;

3) di approvare lo schema di "Avviso di rettifica", Allegato A, parte integrante del presente decreto;

4) di pubblicare il relativo "Avviso di rettifica", ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs 163/2006, sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul sito della Regione del Veneto e su quello dell'Osservatorio regionale degli appalti, nonché sui quotidiani "La Repubblica", "Italia Oggi", il "Corriere del Veneto", "L'Arena" e la "Voce di Rovigo".

Giuseppe Fasiol

(L'allegato bando di gara è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 114, ndr)

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 458 del 19 dicembre 2011

Legge 3 agosto 1998 n. 267 - Programma di studio della frana di Maseroz in Comune di Cencenighe Agordino (BL) per l'affidamento della fornitura, installazione e manutenzione di un impianto di monitoraggio mediante Sistemi GPS e relative attività complementari. Importo totale € 89.540,00. CUP: H74C11000080001. Impegno di spesa. [Appalti]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. di autorizzare l'appalto per l'affidamento della fornitura, installazione e manutenzione di un impianto di monitoraggio mediante Sistemi GPS e relative attività complementari, nell'ambito del programma di studio della frana di Maseroz nel Comune di Cencenighe Agordino (BL), secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'importo a base di gara pari ad € 74.000,00, più IVA 21% di € 15.540,00 per l'ammontare complessivo di € 89.540,00;

(omissis)

2. di approvare i relativi documenti per l'espletamento delle procedure di gara citati in premessa e agli atti d'Ufficio;

3. di impegnare la somma di € 89.540,00 sul capitolo 52055 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2011 che offre sufficiente disponibilità, già prenotata sulla procedura informatica al n. 3540 in data 18/11/2011, per l'affidamento della fornitura, installazione e manutenzione di un impianto di monitoraggio mediante Sistemi GPS nell'ambito del programma di studio della frana di Maseroz;

4. di stabilire che la fornitura e il servizio di installazione e manutenzione del sistema di monitoraggio della frana di Maseroz saranno affidate a conclusione della procedura di gara di cui al punto 1;

5. di stabilire che le liquidazioni di spesa afferenti le attività in argomento saranno effettuate direttamente dalla Direzione Difesa del Suolo, sulla base dei termini contrattuali riportati nel contratto d'appalto all'uopo predisposto;

6. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della Lr 1/2011.

Tiziano Pinato

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO n. 76 del 22 marzo 2012

Dgr n. 2379 del 29.12.2012. Lr 27.02.08 n. 1 - Lr 25.09.09 n. 23 - Lr 16.02.2010 n. 11. Interventi per la tutela quantitativa delle risorse idriche. Affidamento incarico di service tecnico a supporto dell'attività di valutazione economica dell'area del Bacino "Giaretta" finalizzata all'acquisizione della medesima quale area di tutela assoluta dei pozzi in progetto.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. È affidato al dott. Ing. Giuseppe Tranchida, nato ad Enna il 02.01.1949 - libero professionista e quale titolare dello "Studio Associato Tranchida" con sede legale ed operativa in Via Jacopo Crescini 102, 35126 Padova, C.F. e P. IVA 03983370283, l'incarico di service tecnico specialistico a supporto della stima dell'area inerente il bacino "Giarretta" in Comune di Carmignano di Brenta, per l'importo netto di € 39.000,00, in attuazione a quanto disposto dalla Giunta Regionale con la citata deliberazione n. 2379/2011.

2. È approvato lo schema di convenzione regolante l'incarico sopra citato, allegato e parte integrante del presente provvedimento.

3. Alla spesa necessaria per l'affidamento dell'incarico in argomento ammontante a complessivi € 50.000,00, di cui € 39.000,00 per competenze, € 10.078,00 per IVA al 41% ed oneri accessori ed € 922,00 per imprevisti ed attività complementari all'incarico affidato, si farà fronte con la somma già impegnata con la citata DGRV 2379/2011 sul capitolo 101071 del bilancio regionale, ai sensi della Lr 39/2001.

4. Le liquidazioni di spesa saranno effettuate dalla Direzione Difesa del Suolo, sulla base dei termini contrattuali indicati nella convenzione sopracitata, entro il 31.12.2013.

5. Lo schema di convenzione regolante l'incarico, allegato al presente provvedimento, sarà efficace a decorrere dalla data di pubblicazione sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale ai sensi del comma 18 dell'art. 3 della L. 24.12.2007, n. 244.

6. Il presente decreto sarà inviato alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per il Veneto, ai sensi dell'art. 1, comma 173, della Legge 23/12/2005, n. 266.

Tiziano Pinato

DECRETI DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO

DECRETO DEL DIRIGENTE DELL'UNITÀ DI PROGETTO GENIO CIVILE DI TREVISO n. 1122 del 8 novembre 2011

Ordinanze n. 2884/1998, 3027/1999, 3090/2000, 3237/2002, 3258/2002 e 3276/2002. Dgr n. 3941 del 10.12.2004 e n. 2947 del 11.10.2005. Opere Idrauliche di 2ª categoria fiume Livenza. Interventi di ampliamento e regimazione della cassa di espansione di Prà dei Gai per la laminazione delle piene del fiume Livenza alla confluenza con il fiume Meduna. Interventi urgenti di diaframmatrice dell'argine sinistro del fiume Livenza in Comune di Portobuffolè (Tv). 1° LOTTO. (Intervento n. 743/2010). Importo complessivo € 2.000.000,00. CUP: H59H10000250001. Affidamento incarico professionale per il coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la realizzazione dei lavori, ai sensi dell'art. 125 comma 11 del D.Lgs. 163/2006. CIG: Z9E022D0E3.

[Consulenze e incarichi professionali]

Il Dirigente

(omissis)

decreta

1. Si affida all'ing. Elena Bustreo, (omissis) e partita IVA 01050990256, con Studio in Agordo (Bl) Via Roberto Paganini, 28/A, l'incarico di Coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la fase di esecuzione di "Interventi urgenti di diaframmatrice dell'argine sinistro del fiume Livenza in Comune di Portobuffolè (Tv). 1° LOTTO. (Intervento n. 743/2010)".

2. È approvato lo schema di Convenzione, debitamente sottoscritto per accettazione dall'ing. Elena BUSTREO regolante i rapporti tra Amministrazione Regionale e il Professionista in ordine all'espletamento dell'incarico in argomento, allegato al presente Decreto.

3. Agli oneri derivanti dall'espletamento dell'incarico, pari complessivamente a € 26.267,88 (€ 20.874,03 + CNPAIA 4% € 834,96 + IVA 21 % sul totale € 4.558,89), si farà fronte con la somma già impegnata con decreto del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo n. 357 del 30.12.2010, a valere sul capitolo 100.791 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2010.

4. La relativa convenzione verrà stipulata dal Dirigente dell'Ufficio del Genio civile di Treviso.

5. Il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito web istituzionale dell'amministrazione regionale, ai sensi del comma 54 dell'art. 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

6. Il presente decreto verrà pubblicato all'Albo dell'Unità di Progetto Genio civile di Treviso per la durata di gg. 10 dalla sua adozione ai sensi della Lr 14/89 art. 1 - comma 3 e s.m.i.

Alvise Luchetta

DECRETI DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE FORMAZIONE n. 851 del 9 novembre 2011

Programma Operativo Regionale - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività Regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità. Avviso percorsi sperimentali triennali 2011/2012 - Interventi di terzo anno. Dgr 888 del 21.6.2011. Rideterminazione finanziamento progetti cod. 1300/1/1/888/2011, 2089/1/1/888/2011, e conseguente registrazione di economie di spesa. Rettifica al monte ore finanziato del progetto 748/101/1/888/2011 e variazione di titolo e sede degli interventi cod. 14/5/1/888/2011-int. 2, cod. 2089/1/1/888/2011-int. 1, cod. 2726/1/1/888/2011-int. 5, cod. 2775/4/1/888/2011-int. 9, 2775/4/1/888/2011-int.10, cod. 3714/1/1/888/2011-int. 1.

[Formazione professionale e lavoro]

Il Dirigente

Premesso che:

- con Dgr n. 888 del 21 giugno 2011 la Giunta Regionale ha approvato l'apertura dei termini per la presentazione di progetti formativi di percorsi triennali sperimentali di istruzione e formazione, relativi ad interventi di terzo anno;

- con decreto dirigenziale n. 465 del 5 agosto 2011 sono state approvate le risultanze istruttorie sui progetti pervenuti in adesione al bando e si è provveduto all'assunzione degli impegni di spesa per complessivi euro 28.551.732,00;

Verificato che gli interventi di seguito riportati sono stati avviati in sottonumero, rispetto a quanto previsto nei progetti approvati e che, non essendovi stati nuovi inserimenti entro il termine ultimo previsto per gli avvii, è necessario rideterminare il finanziamento assegnato secondo i criteri qui esposti:

- intervento n. 1 per "Operatore edile" inserito nel progetto 1300/1/1/888/2011 approvato per un importo complessivo di euro 59.400,00 e attivato con 9 allievi in luogo dei previsti 10: eliminazione del contributo pubblico allievo e conseguente rideterminazione in euro 53.900,00 del contributo pubblico assegnato;

- intervento n. 1 per "Operatore edile" inserito nel progetto 2089/1/1/888/2011 approvato per un importo complessivo di euro 59.400,00 e attivato con 9 allievi in luogo dei previsti 10: eliminazione del contributo pubblico allievo e conseguente rideterminazione in euro 53.900,00 del contributo pubblico assegnato.

Constatato che i corrispondenti impegni assunti sui competenti capitoli di bilancio devono essere rideterminati come esposto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto di procedere alla registrazione contabile delle relative economie di spesa a valere sugli impegni assunti con Ddr 465/2011, ovvero:

- sul capitolo 101322 del bilancio 2011 euro 5.643,20 a valere sull'impegno n. 1894/2011;

- sul capitolo 101323 del bilancio 2011 euro 5.356,80 a valere sull'impegno n. 1897/2011;

Ritenuto di rettificare il monte ore finanziato del progetto cod. 748/101/1/888/2011, riportato nell'allegato D al Decreto dirigenziale n. 465/2011, erroneamente quantificato in "6600" ore anziché in "6210" ore;

Ritenuto inoltre di apportare agli interventi cod. 14/5/1/888/2011-int. 2, cod. 2089/1/1/888/2011-int. 1, cod. 2726/1/1/888/2011-int. 5, cod. 2775/4/1/888/2011-int. 9, 2775/4/1/888/2011-int.10, cod. 3714/1/1/888/2011-int. 1 le variazioni di titolo o di sede riportate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la Lr 39/01 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione", artt. 42,51 e 60, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Lr 1/97 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine alle modalità delle procedure amministrative e attribuzioni dei dirigenti;

Attesa la compatibilità con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;

decreta

1. di ridurre per le motivazioni esposte in premessa il finanziamento assegnato ai progetti cod. 1300/1/1/888/2011, 2089/1/1/888/2011, ridefinendo i corrispondenti impegni assunti sui capitoli 101322 e 101323 come esposto nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di procedere alla registrazione contabile delle relative economie di spesa a valere sugli impegni assunti con Ddr 465/2011, ovvero:

- sul capitolo 101322 del bilancio 2011 euro 5.643,20 a valere sull'impegno n. 1894/2011;

- sul capitolo 101323 del bilancio 2011 euro 5.356,80 a valere sull'impegno n. 1897/2011.

3. di comunicare alla Direzione per la ragioneria ed in tributi il presente provvedimento;

4. di rettificare il monte ore finanziato del progetto cod. 748/101/1/888/2011, riportato nell'allegato D al Decreto dirigenziale n. 465/2011, erroneamente quantificato in "6600" ore anziché in "6210" ore;

5. di apportare agli interventi cod. 14/5/1/888/2011-int. 2, cod. 2089/1/1/888/2011-int. 1, cod. 2726/1/1/888/2011-int. 5, cod. 2775/4/1/888/2011-int. 9, 2775/4/1/888/2011-int.10, cod. 3714/1/1/888/2011-int. 1 le variazioni di titolo e di sede evidenziate nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Santo Romano

Allegati (*omissis*)

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 416 del 20 marzo 2012

Comune di Caltrano (VI). Piano di Assetto del Territorio. Ratifica ai sensi del 6° comma - Art. 15 - Legge Regionale 23.04.2004, n. 11.

[Urbanistica]

Note per la trasparenza:

Si tratta della ratifica della Conferenza dei Servizi di approvazione di un Piano di Assetto del Territorio, interessante il Comune di Caltrano (VI), redatto ai sensi dell'Art. 15 della L.R. 23.04.2004, n. 11.

Il Vice Presidente, Marino Zorzato, riferisce quanto segue:

"Con deliberazione di Giunta Comunale del Comune di Caltrano n. 58 del 14.11.2007, esecutiva a tutti gli effetti, è stato approvato il documento preliminare e schema di accordo di pianificazione per la stesura del Piano di Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 15 della Legge regionale 23 aprile 2004 n. 11.

In data 30.11.2007, è stato sottoscritto l'accordo di pianificazione per la redazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 23.04.2004, n. 11, tra la Regione Veneto ed il Sindaco del Comune di Caltrano.

Il Comune di Caltrano con nota prot. n. 4246 del 18.10.2006, ha richiesto alla Provincia di aderire alla copianificazione del Piano di Assetto del Territorio (PAT) ai sensi della L.R. n. 23.04.2004, n. 11.

Il Comune ha successivamente predisposto la Relazione Ambientale al Documento Preliminare e provveduto ad acquisire il parere n. 68 del 25.10.2007 della Commissione Regionale VAS in merito alla "Relazione ambientale al Documento

Preliminare del Piano di Assetto del Territorio”.

La conclusione e gli esiti della fase di partecipazione e concertazione sono stati deliberati con il provvedimento di Giunta del Comune di Caltrano n. 5 del 6.02.2008.

La Provincia di Vicenza ha comunicato con nota prot. n. 22818 del 24.03.2009 la coerenza degli elaborati del PAT con il Piano di Assetto del Territorio acquisiti agli atti della Provincia al prot. n. 21126 del 19.03.2009.

In data 16.04.2009, è stato redatto il verbale di sottoscrizione degli elaborati del P.A.T.

Con deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Caltrano n. 16 del 20.04.2009 esecutiva a tutti gli effetti, il Comune ha adottato il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.). Gli elaborati del PAT e del Rapporto Ambientale adottati sono costituiti, oltre che dalla documentazione sopra elencata, anche dalla Sintesi non tecnica.

La procedura di pubblicazione e deposito del PAT è regolarmente avvenuta, come si evince dalla documentazione prodotta, nell'Albo Pretorio del Comune di Caltrano (dal 27.04.2009 per trenta giorni consecutivi), nonché: “Albo Pretorio della Provincia di Vicenza (registro pubblicazioni n. 1178 del 28.05.2009), sito internet del Comune di Caltrano, quotidiano il Giornale di Vicenza in data 24.04.2009, quotidiano il L'Arena di Verona in data 24.04.2009, quotidiano il La Repubblica in data 24.04.2009, quotidiano il Europa in data 24.04.2009. A seguito della pubblicazione, sono pervenute complessivamente, n. 12 osservazioni al PAT delle quali n. 2 hanno attinenza con questioni ambientali, suddivise secondo la tabella che segue:

Con nota del 10.10.2011, prot. n. 69809, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che a seguito della pubblicazione del PAT, non sono pervenute osservazioni presso la sede della Provincia di Vicenza.

La Direzione Valutazione Progetti e Investimenti, con nota del 15.06.2011, prot. n. 287696, ha richiesto al Comune della documentazione integrativa alla proposta di Rapporto Ambientale.

Successivamente, il piano è stato nuovamente pubblicato per 60 giorni, dal 06.08.2011 al 05.10.2011, con le seguenti modalità: Albo Pretorio della Provincia di Vicenza; Albo Pretorio del Comune di Caltrano; sito internet del Comune di Caltrano; nel Giornale di Vicenza del 6.08.2011. A seguito della nuova pubblicazione, non sono pervenute osservazioni.

Con nota del 10.10.2011, prot. n. 69809, l'Amministrazione Provinciale ha comunicato che non sono pervenute osservazioni fuori termine presso la sede della Provincia di Vicenza.

Direttamente in Regione risultano pervenute n. 1 osservazione.

La commissione regionale VAS con provvedimento n. 61 del 13.10.2011 (o.d.g. n. 4 del 13.10.2011), pervenuto alla Direzione Urbanistica il 29.11.2011, ha espresso il proprio parere favorevole con prescrizioni, ai sensi della DGR n. 3262 del 24.10.2006.

La Provincia di Vicenza, ha espresso il proprio parere con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 318 del 29.11.2011.

Il PAT del Comune di Caltrano, è stato sottoposto all'esame del Comitato previsto ai sensi del II comma dell'art. 27 della L.R. 11/2004 in data 25.01.2012, arg. 8, con esito favorevole ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004, con alcune precisazioni e prescrizioni.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere favorevole in conformità al parere n. 8 del 25.01.2012 del

Comitato previsto dall'art. 27 della L.R. 11/2004.

Il Dirigente Regionale della Direzione Urbanistica e Paesaggio con decreto n. 17 del 29.02.2012, ha validato il Quadro Conoscitivo ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 11/2004 e della DGR n. 3958 del 12.12.2006.

In data 01.03.2012, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della L.R. 11/2004, si è riunita, presso gli Uffici della Direzione Urbanistica della Regione del Veneto in Venezia, la conferenza di servizi che ha approvato il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caltrano (VI), adottato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 16 del 20.04.2009, con le seguenti precisazioni:

1. sono fatte proprie le conclusioni di cui alla Valutazione Tecnica Regionale n. 8 del 25.01.2012 e agli atti in essa richiamati;
2. per quanto riguarda le osservazioni pervenute, la Conferenza dei Servizi si conforma integralmente al parere della VTR, che viene allegato al presente verbale;
3. il parere favorevole è espresso pertanto sugli elaborati, adottati con deliberazione di Consiglio sopracitata ed aggiornati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni accolte e delle integrazioni apportate a seguito del parere della VTR, con le precisazioni sopraesposte e della Commissione regionale VAS, costituenti il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caltrano:
 - Tav. 1 - Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale;
 - Tav. 2 - Carta dei valori individuati dal P.A.T. (le invarianti);
 - Tav. 3 - Carta delle fragilità;
 - Tav. 4a - Carta degli Ambiti Territoriali Omogenei (ATO);
 - Tav. 4b - Carta delle azioni di piano (trasformabilità);
 - Tav. 5 - Carta della compatibilità con il PRG vigente;
 - Elaborato 6 - Relazione di Progetto;
 - Elaborato 7 - Norme tecniche;
 - Elaborato 7A - Ambiti territoriali omogenei;
 - Elaborato 8 - Relazione tecnica;
 - Elaborato 9 - Relazione di sintesi;
 - Quadro Conoscitivo e elaborati del P.A.T. di Caltrano su supporto informatico (n. 1 DVD contenete la documentazione di Analisi, Rapporto Ambientale, Indagine Agromonica, Geologica, ecc...);
 - VAS - Rapporto Ambientale e allegati.

4. Per quanto riguarda i procedimenti in itinere relativi alle conferenze dei servizi di cui al DPR n. 447/1998 e art. 48 bis 2 Legge Regionale 11/2004, si conviene che le pratiche in itinere possano essere concluse con la definitiva delibera di Consiglio Comunale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'alt. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 e le sue modi-

fiche ed integrazioni;

delibera

1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6 della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Caltrano (VI), a seguito degli esiti della Conferenza dei Servizi del 1.03.2012, il cui verbale costituisce l'Allegato A alla presente deliberazione;

2) di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;

3) di incaricare la Direzione Regionale Urbanistica e Paesaggio dell'esecuzione del presente atto;

4) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione;

5) ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e smi, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione, oggetto di istruttoria, presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato, presso la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti, Via Baseggio, 5 - 30174 Mestre (VE) e Direzione Urbanistica e Paesaggio, Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 521 del 3 aprile 2012

Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento progetti di cui ai fondi di competenza esercizio finanziario 2012 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Avvio procedimento per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso ai Fondi statali di competenza esercizio finanziario anno 2012 in materia di tutela delle minoranze linguistiche, per la successiva trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari Regionali.

L'Assessore Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto con Legge regionale 23 dicembre 1994, n. 73 disciplina la promozione e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale delle comunità etniche e linguistiche storicamente presenti nel proprio territorio, individuate nella comunità Ladina, nella comunità Cimbra, nella comunità Germanofona di Sappada e nella comunità Friulana del portogruarese.

In materia di minoranze linguistiche, inoltre, in ambito nazionale la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 dispone norme in favore della tutela delle minoranze linguistiche storiche, promuovendo la valorizzazione delle lingue e delle culture, tra le altre, delle popolazioni germaniche e di quelle parlanti il friulano e il ladino.

In particolare, agli articoli 9 e 15, la citata normativa nazionale prevede l'istituzione di fondi nazionali per la realizzazione di progetti in materia, la cui dotazione finanziaria viene stabilita annualmente in sede di bilancio.

Con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, successivamente modi-

ficato con D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60, è stato approvato il Regolamento di attuazione della predetta legge che stabilisce le procedure per le richieste di finanziamento, ne fissa i termini ed individua la Regione quale soggetto competente alla istruttoria relativa alle richieste di finanziamento.

Con provvedimento n. 350/2002 la Giunta Regionale, ai sensi del citato D.P.R. n. 345/2001, articolo 8, ha approvato un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 1 marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto, finalizzato a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali, in merito all'istruttoria e al finanziamento dei progetti medesimi.

Con DPCM del 19 luglio 2011, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 253 del 29 ottobre 2011, sono stati stabiliti i criteri triennali per la ripartizione dei fondi di cui articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 e gli ambiti di intervento valevoli per il Triennio 2011-2013.

Per quanto riguarda l'avvio delle procedure di competenza per l'esercizio finanziario 2012, il Dipartimento per gli Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAR 0001315 P-4.2.15.6 del 23.02.2012 pervenuta ai competenti uffici regionali al prot. n. 94769/40.24.02.00 del 28.02.2012, ha trasmesso le Linee guida anno 2012 predisposte per l'attivazione delle procedure di finanziamento dei progetti per l'esercizio 2012, integrate da specifica modulistica per la presentazione delle istanze di finanziamento.

La circolare fornisce, in particolare, informazioni sulla consistenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili a livello nazionale, fissate dalla legge n. 183 del 12.11.2011 in € 1.823.496,00, sulla metodologia di riparto, sui requisiti dei progetti per tipologia di intervento previsto, sulle modalità di trasmissione dei progetti, nonché indicazioni alle Regioni in ordine all'analisi e alla valutazione dei progetti.

Tutto ciò premesso, per la presentazione delle domande di finanziamento per l'annualità 2012 da parte degli Enti interessati, individuati negli Enti locali, Camere di commercio ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela, si dovrà fare riferimento alla circolare ministeriale prot. DAR 0001315 P-4.2.15.6 del 23.02.2012 (Linee guida 2012), allegata al presente provvedimento (Allegato A), utilizzando esclusivamente la modulistica di seguito indicata:

- Scheda identificativa del progetto (Allegato A1);
- Scheda analisi dei costi (Allegato A2);
- Documento unico per la presentazione del progetto, da sottoscrivere da parte degli aderenti (Allegato A3);
- Autocertificazione dei requisiti relativi al soggetto e al progetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per la presentazione in forma non aggregata (Allegato A4);
- Autocertificazione dei requisiti relativi al soggetto/i e al progetto, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000, per la presentazione in forma aggregata (Allegato A5).

La domanda dovrà essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- provvedimento del competente organo dell'Ente di approvazione del progetto.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione del Veneto entro il 30 aprile 2012, corredate da apposita marca da bollo di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista, consegnandole a mano o inoltrandole a mezzo raccomandata A.R. entro la medesima data (in tal caso farà

fede il timbro dell'ufficio postale accettante), a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

- Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto

Direzione Relazioni Internazionali

Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia

Si propone pertanto, di recepire, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la circolare ministeriale prot. DAR 0001315 P-4.2.15.6 del 23.02.2012 (Linee guida 2012) e la relativa modulistica, per la presentazione di domande di finanziamento ai sensi della Legge n. 482/1999, articoli 9 e 15.

Si propone, altresì, di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento che dovessero rendersi necessarie, anche in esito alla adozione della citata circolare ministeriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato la regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- Vista la L.R. n. 73/1994;
- Vista la L. n. 482/1999;
- Visto il D.P.R. n. 345/2001;
- Visto il D.P.R. n. 60/2003;
- Visto il D.P.C.M. 19.07.2011;
- Vista la Legge di stabilità 2012 n. 183 del 12.11.2011 (G.U. n. 265 del 14.11.2011-S.O.)
- Vista la circolare DAR 0001329 P-4.2.15.6 del 1.03.2011 (linee guida 2011);
- Vista la circolare DAR 0001315 P-4.2.15.6 del 23.02.2012 (Linee guida 2012);

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di recepire la circolare ministeriale prot. DAR 0001315 P-4.2.15.6 del 23.02.2012 (Linee guida 2012) e la relativa modulistica (Allegati A, A1, A2, A3, A4, A5 al presente provvedimento) per la presentazione di domanda di finanziamento;

3. di disporre che le richieste di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione del Veneto **entro il 30 aprile 2012**, corredate da provvedimento del competente organo dell'Ente di approvazione del progetto e da apposita marca da bollo di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista, ed essere consegnate a mano o inoltrate a mezzo raccomandata A.R. entro la medesima data (in tal caso farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante), a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

- Al Presidente della Giunta Regionale del Veneto

Direzione Relazioni Internazionali

Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia;

4. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento che dovessero rendersi necessarie;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R., nonché la pubblicazione sui più diffusi quotidiani a carattere regionale, a cura della competente Direzione Regionale Comunicazione e Informazione, della circolare ministeriale di cui al precedente punto 2, in forma di estratto;

6. di demandare a successivo provvedimento la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dei progetti pervenuti, istruiti e valutati ai sensi del Protocollo d'intesa stipulato in data 01.03.2002 tra Regione del Veneto e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali;

7. di trasmettere il presente provvedimento e i progetti pervenuti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali, per gli adempimenti di competenza;

8. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

(segue allegato)

Allegato A

MODELLO
P.G.M. - 072

*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

MOD. 686

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DAR 0001315 P-4.2.15.6

del 23/02/2012



5477957

ALLA REGIONE PIEMONTE

- Assessorato cultura e minoranze linguistiche
Direzione promozione attività culturali-
istruzione-spettacolo
Promozione del patrimonio culturale e linguistico

TORINO**ALLA REGIONE VALLE D'AOSTA**

- Assessorato istruzione e cultura

AOSTA**ALLA REGIONE LIGURIA**

- Assessorato alla cultura

GENOVA**ALLA REGIONE VENETO**

- Assessorato diritti umani e pari opportunità
Direzione relazioni internazionali

VENEZIA**ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA**

- Assessorato istruzione e cultura

TRIESTE**ALLA REGIONE ABRUZZO**

- Assessorato promozione culturale

L'AQUILA**ALLA REGIONE MOLISE**

- Assessorato alla cultura

CAMPOBASSO**ALLA REGIONE CAMPANIA**

- Assessorato istruzione e formazione
Ufficio ORMEL

NAPOLI

ALLA REGIONE BASILICATA

- Assessorato cultura

POTENZA**ALLA REGIONE PUGLIA**

- Assessorato pubblica istruzione

BARI**ALLA REGIONE CALABRIA**

- Assessorato alla cultura, pubblica istruzione, beni culturali

CATANZARO**ALLA REGIONE SICILIANA**

- Assessorato beni culturali, ambientali e pubblica istruzione

PALERMO**ALLA REGIONE SARDEGNA**

- Assessorato pubblica istruzione

CAGLIARI**ALLA PROVINCIA DI TRENTO**

- Assessorato alla cultura italiana
Servizio promozione minoranze linguistiche locali
(c.a.: Dr. Marco Viola)

TRENTO

per conoscenza:

**AI COMPONENTI DEL COMITATO TECNICO
CONSULTIVO PER L'APPLICAZIONE DELLA
LEGISLAZIONE IN MATERIA DI TUTELA
DELLE MINORANZE LINGUISTICHE****Loro Sedi**

Oggetto: Legge 15 dicembre 1999, n. 482 (norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche) – Finanziamento dei progetti relativi ai fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge e delle disposizioni contenute nel regolamento di attuazione della legge, emanato con d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345 - **Fondi 2012.**

Con la presente circolare si forniscono le linee guida per la predisposizione dei progetti, che saranno presentati dalle amministrazioni territoriali e locali, per essere finanziati con i fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482 - annualità 2011.

Si rammentano i *referimenti normativi* che disciplinano la materia in argomento:

- 1) decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, come modificato dal d.P.R. n. 60 del 2003;
- 2) decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2011, pubblicato in G.U. n. 253 del 29 ottobre 2011, recante i criteri di ripartizione dei fondi previsti dagli articoli 9 e 15 della legge 482/99, per il triennio 2011-2013;
- 3) legge di stabilità 2012 n. 183 del 12 novembre 2011 (G.U. n.265 del 14 novembre 2011 - S.O.).

Il decreto indicato al punto 1) pone dei vincoli sia per quanto attiene le minoranze (art. 1) cui debbono far riferimento i progetti (**minoranze riconosciute** dalla legge e **delimitate** dalle amministrazioni provinciali sulla base della lingua usata dai componenti della minoranza, nonché del radicamento storico nel territorio), sia per quanto attiene il **termine perentorio del 30 aprile**, entro il quale gli enti locali debbono trasmettere i progetti alle Regioni.

Del decreto indicato al punto 2) si evidenziano gli aspetti riguardanti la nuova disciplina degli sportelli linguistici e le forme aggregative per la formazione e la toponomastica.

La legge di stabilità indicata al punto 3) fissa lo stanziamento per il 2012 in **euro 1.823.496,00**.

Come operato nella circolare dello scorso anno, si ritiene, anche per il 2012, di individuare *ex ante* parametri oggettivi che consentano di rendere il più possibile trasparente la ripartizione delle risorse a disposizione.

1. Metodologia di riparto

Lo stanziamento complessivo in bilancio per il 2012 ammonta a euro 1.823.496,00.

All'ammontare disponibile deve essere sottratta la somma di euro 54.704,00 (il 3%), da destinare alle Amministrazioni statali e pertanto l'ammontare da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle amministrazioni territoriali e locali è di euro 1.768.792,00.

Si confermano i criteri individuati nella circolare relativa ai fondi dell'annualità 2011..

La ripartizione è effettuata:

- a) per lingua, sulla base del numero dei Comuni in cui sussistono le minoranze linguistiche storiche;
- b) per linea di intervento.

Il finanziamento alle minoranze di lingua friulana, germanica e slovena presenti sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia, è distribuito direttamente dalla Regione stessa, come stabilito dal d. lgs. n. 223 del 2002, ed è stato quantificato sulla base dei criteri indicati e, per ciascuna delle tre minoranze linguistiche, della proporzione tra il numero dei comuni interessati nella Regione e quelli interessati su tutto il territorio nazionale.

1.1 Ripartizione per lingua

La ripartizione per lingua è stata svolta in linea con quanto stabilito dall'art. 4 del d.P.C.M. 19 luglio 2011 secondo il quale la ripartizione dei fondi deve tener conto anche della rilevanza territoriale di ogni minoranza linguistica ammessa a tutela dalla legge e dell'opportunità di finanziare almeno un progetto a favore di ogni singola minoranza di ogni regione o provincia autonoma.

Per rispondere a questa necessità si è ripartito il 5% del finanziamento in modo uguale tra le minoranze linguistiche ed il rimanente 95% pesato in funzione del numero dei Comuni in cui sono insediate le singole minoranze linguistiche.

Per il riparto del 95% si è fatto riferimento al numero dei comuni nei quali sussiste ciascuna lingua minoritaria, non potendo disporre di dati relativi alla popolazione parlante la lingua minoritaria né di dati sul peso della minoranza in relazione alla popolazione complessiva del Comune nel quale essa risiede.

Al fine di evitare una distribuzione che vada a vantaggio delle minoranze più consistenti, che possono sfruttare economie di scala, la ripartizione del finanziamento pesato è stata fatta in modo proporzionale alla radice quadrata del numero di comuni in cui sono insediate le singole minoranze linguistiche.

Tab 1

RIPARTO PER MINORANZA LINGUISTICA						
Lingua	% finanz. uguale	N° Comuni	Radice ² di N° Comuni	% finanz. pesato	% finanz. complessivo	Importo (euro)
Albanese	0,417	50	7,071	7,154	7,57	133.914
Catalana	0,417	1	1,000	1,012	1,43	25.267
Croata	0,417	3	1,732	1,752	2,17	38.367
Francese	0,417	25	5,000	5,059	5,48	96.851
Francoprovenzale	0,417	123	11,091	11,221	11,64	205.847
Friulana	0,417	184	13,565	13,724	14,14	250.125
Germanica	0,417	53	7,280	7,366	7,78	137.656
Greca	0,417	24	4,899	4,957	5,37	95.042
Ladina	0,417	46	6,782	6,862	7,28	128.747
Occitana	0,417	112	10,583	10,708	11,12	196.763
Sarda	0,417	370	19,235	19,462	19,88	351.608
Slovena	0,417	32	5,657	5,723	6,14	108.605
TOTALI	5,00	1023	93,76	95,00	100,00	1.768.792

1.2 *Determinazione della quota da assegnare al Friuli Venezia Giulia*

La quantificazione della quota da assegnare alla regione Friuli Venezia Giulia, come stabilito dal d. lgs. n. 223 del 2002, è stata ottenuta con riferimento alle tre minoranze linguistiche presenti nella Regione: friulana, germanica e slovena.

La quota è stata fissata considerando che il numero di comuni nella Regione in cui si trovano minoranze linguistiche che usano la lingua friulana sono 177 mentre il totale complessivo nazionale è di 184; quelli in cui si parla la lingua germanica sono 5 mentre il totale complessivo nazionale è di 53 ed infine che la totalità della minoranza linguistica slovena si trova nella Regione stessa.

Tab 2

PERCENTUALI DI FINANZIAMENTO PER LE MINORANZE LINGUISTICHE FRIULANA, GERMANICA E SLOVENA DA ASSEGNARE ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA					
Lingua	N° Comuni in Regione	N° Comuni nazionale	% di assegnazione	% finanz. complessivo	Importo (euro)
Friulana	177	184	0,962	13,603	240.608
Germanica	5	53	0,094	0,734	12.987
Slovena	32	32	1,000	6,140	108.605
Totale				20,477	362.200

1.3 *Ripartizione per linee di intervento*

Per ciascuna delle linee di intervento indicate dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, adottato ai sensi del comma 1 dell'articolo 8 del d.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, concernente i criteri di ripartizione dei fondi, sono state definite quote percentuali per il finanziamento di progetti che contribuiscano alla salvaguardia, alla promozione e alla diffusione delle lingue ammesse a tutela e relativi a:

- attivazione di sportelli linguistici;
- realizzazione di attività di formazione;
- toponomastica;
- attività a carattere culturale.

L'importo è ripartito tra le quattro linee di intervento nel seguente modo:

Tab 3

RIPARTO PER LINEA DI INTERVENTO					
Linea di intervento	Sportelli linguistici	Formazione linguistica	Attività culturali	Toponomastica	TOTALI
% di finanziamento	75,00	10,00	10,00	5,00	100,00
Importo (euro)	1.326.592	176.880	176.880	88.440	1.768.792

La suddetta ripartizione è stata determinata dal Comitato tecnico consultivo per l'applicazione della legislazione in materia di minoranze linguistiche, il quale ha ritenuto di destinare la maggior parte delle risorse agli interventi per lo sportello linguistico, che rappresenta il reale punto di contatto tra la popolazione parlante la lingua minoritaria e la pubblica amministrazione.

1.4 Tabelle di riparto

Sulla base dei coefficienti di riparto per linea di intervento, per lingua e del finanziamento alla regione Friuli Venezia Giulia sono predisposte le seguenti tabelle.

Tab 4

RIPARTO PERCENTUALE DEL FONDO DESTINATO AI PROGETTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI INCLUSO IL FINANZIAMENTO DESTINATO ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA					
Lingua e coefficiente % di riparto per lingua		Linee di intervento e coefficiente % di riparto per linea			
		Sportelli linguistici	Formazione	Attività Culturali	Toponomastica
		75,00	10,00	10,00	5,00
Albanese	7,571	5,678	0,757	0,757	0,379
Catalana	1,428	1,071	0,143	0,143	0,071
Croata	2,169	1,627	0,217	0,217	0,108
Francese	5,476	4,107	0,548	0,548	0,274
Francoprovenzale	11,638	8,728	1,164	1,164	0,582
Friulana	0,538	0,403	0,054	0,054	0,027
Germanica	7,048	5,286	0,705	0,705	0,352
Greca	5,373	4,030	0,537	0,537	0,269

Ladina	7,279	5,459	0,728	0,728	0,364
Occitana	11,124	8,343	1,112	1,112	0,556
Sarda	19,878	14,909	1,988	1,988	0,994
Friulana FVG	13,603	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Germanica FVG	0,734	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Slovena FVG	6,140	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione
Totale	100,00				

Tab 5

RIPARTO DEL FONDO DESTINATO AI PROGETTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI INCLUSO IL FINANZIAMENTO DESTINATO ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA						
Lingua e importo per lingua		Linee di intervento e importo per linea				Totale
		Sportelli linguistici	Formazione	Attività Culturali	Toponomastica	
		1.326.592	176.880	176.880	88.440	
Albanese	133.914	100.436	13.391	13.391	6.696	
Catalana	25.267	18.950	2.527	2.527	1.263	
Croata	38.367	28.775	3.837	3.837	1.918	
Francese	96.851	72.638	9.685	9.685	4.843	
Francoprovenzale	205.847	154.384	20.585	20.585	10.293	
Friulana	9.517	7.137	952	952	476	
Germanica	124.669	93.502	12.467	12.467	6.233	
Greca	95.042	71.282	9.504	9.504	4.752	
Ladina	128.747	96.560	12.875	12.875	6.437	
Occitana	196.763	147.573	19.676	19.676	9.838	
Sarda	351.608	263.705	35.161	35.161	17.581	
Friulana FVG	240.608	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	
Germanica VG	12.987	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	
Slovena FVG	108.605	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	Come da determina Regione	
Sub totale FVG	362.200					
Totale Generale	1.768.792					

2. *Presentazione dei progetti*

La ripartizione del fondo 2012 per linee di intervento e per minoranza linguistica necessita, dunque, che i soggetti proponenti presentino progetti distinti per minoranza linguistica, al fine di collocare gli stessi nel relativo fondo di appartenenza, specificando, come già accaduto in passato, gli ambiti di intervento cui si riferisce il progetto.

A tal fine le domande di finanziamento devono essere compilate in modo esaustivo utilizzando le schede allegate – scheda progetto (all.1), scheda analisi dei costi (all.2), scheda documento unico (all.3) e scheda autocertificazione dei requisiti relativi al soggetto/i e al progetto (all.4 A o B) - (scaricabili sul sito <http://www.affariregionali.it>) e devono essere trasmesse alle Regioni sia in cartaceo che in formato elettronico.

La domanda e gli allegati devono essere sottoscritti dal rappresentante legale del soggetto istante (soggetto singolo o aggregazione), che in tal modo si assume tutte le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto.

Le Regioni avranno cura di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, Ufficio IV, Via della Stamperia, n. 8, Roma, i progetti ricevuti sia in cartaceo che in formato elettronico, utilizzando per quest'ultima modalità il seguente indirizzo di posta elettronica: ufficioIV.dar@palazzochigi.it.

2.1 *Requisiti generali dei soggetti istanti e dei progetti presentati*

Si richiamano, per maggiore completezza, alcuni dei requisiti indicati dalla normativa di cui al decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 2001, n. 345, come modificato dal d.P.R. n. 60 del 2003 e al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2011:

1. i progetti devono essere riferiti ad una delle minoranze ammesse alla tutela per le quali sia stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il progetto deve essere presentato da un soggetto legittimato ossia rientrante tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;
3. non sono ammessi al finanziamento i progetti già finanziati con fondi di esercizi precedenti ovvero con altre fonti di finanziamento (comunitari, regionali, sponsor, ecc);
4. il progetto deve essere presentato entro i termini indicati dalla normativa;
5. la data di avvio del progetto deve essere ragionevolmente prossima a quella della disponibilità, nei bilanci regionali, dei fondi trasferiti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Oltre al rispetto della normativa citata nelle premesse i progetti presentati devono corrispondere a **pena di esclusione** ai seguenti requisiti di carattere generale:

6. i progetti devono essere presentati attraverso la compilazione delle schede allegate alla presente circolare, da trasmettere con le modalità indicate al paragrafo 2.;
7. i progetti presentati devono avere durata annuale;
8. per i progetti presentati in forma aggregata, l'aggregazione deve risultare da un documento unico formulato come indicato nell'allegato 3; anche nel caso si tratti di enti sovraordinati che aggregano altri enti, va evidenziato infatti che il soggetto capo fila, a seconda delle intese e dei coordinamenti in sede locale, può essere un comune che aggrega altri comuni, ovvero un ente istituzionalmente superiore al comune (regione, provincia, comunità montana, ecc). Per le unioni di comuni, al fine di evitare situazioni non

chiare in merito all'aggregazione, si richiede, in ogni caso, la presentazione del documento unico;

9. l'elenco dei comuni facenti parte dell'aggregazione deve essere indicato anche nella scheda del progetto;
10. i comuni che hanno aderito ad una aggregazione non possono presentare altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni;

Si ribadisce che il possesso dei predetti requisiti deve essere esplicitamente autocertificato nella scheda da parte del soggetto istante utilizzando i moduli appositamente predisposti per l'autocertificazione negli allegati 3 e 4 (A o B).

<u>Le regioni sono tenute a formulare un proprio giudizio sul progetto presentato sulla base della istruttoria effettuata.</u>

2.2. Requisiti dei progetti per sportelli linguistici

Si ricordano i requisiti del progetto da indicare espressamente sulla scheda tecnica:

- a) il rapporto di lavoro a tempo determinato del personale estraneo impiegato nel progetto;
- b) la conformità dello sportello alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- c) l'organizzazione dello sportello che garantisca l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati.

Con riferimento alla esposizione dei costi e degli altri elementi di **valutazione** la scheda tecnica deve riportare:

- d) l'ammontare della **retribuzione oraria** del personale addetto;

- e) numero delle ore di apertura dello sportello nella settimana e nell'anno;
- f) eventuali altri costi indicati sempre in forma dettagliata;

Si ricordano le voci di spesa non ammissibili:

1. spese generali;
2. spese per arredamento;
3. spese per coordinamento progetto;
4. spese di segreteria;
5. spese per viaggi, seminari, conferenze ecc.;
6. spese per "sportelli di coordinamento" (provinciali, di unione dei comuni, ecc), in quanto l'istituzione di sportelli in forma aggregata ne esclude la figura prevista nel passato;

2.3 *Requisiti dei progetti per formazione linguistica*

Si ricordano i requisiti del progetto da indicare espressamente sulla scheda tecnica:

- a) progetto formativo destinato esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni e finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa;
- b) progetto formativo di tipo non seminariale.

Con riferimento alla **esposizione dei costi e degli altri elementi di valutazione** la scheda tecnica deve riportare:

- c) numero moduli formativi;
- d) per ciascun modulo il numero delle ore di lezione e la finalità specifica;

- e) i compensi ai docenti ed eventuali tutor, il numero presunto degli allievi partecipanti ai corsi, il luogo e la struttura ove i corsi saranno svolti;
- f) ciascun modulo formativo deve prevedere un massimo di 30 ore di lezione, ed un esame finale.

Si ricordano le voci di spesa non ammissibili:

1. spese per coordinamento didattico o coordinamento progetto;
2. spese per acquisto materiali di facile consumo;
3. spese generali o di segreteria;
4. spese per arredamento;
5. spese per viaggi, seminari, conferenze ecc.

2.4. *Requisiti dei progetti a carattere culturale*

Si ricordano i requisiti del progetto da indicare espressamente sulla scheda tecnica:

- a) obiettivo del progetto idoneo ad assicurare la diffusione della lingua;
- b) uso della lingua nella realizzazione.

Con riferimento alla **esposizione dei costi e degli altri elementi di valutazione** la scheda tecnica deve riportare:

- c) i costi del progetto indicati in forma dettagliata;
- d) i costi non devono essere sovradimensionati e debbono essere finanziariamente compatibili con la quota assegnata per ciascuna minoranza (v. tabella di riparto del finanziamento).

Si ricordano le voci di spesa non ammissibili:

- 1) spese per acquisto immobili o comunque spese in conto capitale, in quanto l'intervento statale è finalizzato a finanziare un prodotto di attività e non i presupposti per pervenire allo stesso;
- 2) Spese per interventi generici volti alla promozione della lingua o della legge di tutela,
- 3) spese per ricerche storiche sulla minoranza o sulla lingua;
- 4) spese per convegni o incontri vari;
- 5) spese per manifestazioni canore e similari (tali iniziative, infatti, pubblicizzano l'esistenza della minoranza linguistica e possono determinare ritorni di tipo turistico ma non svolgono un'azione di promozione dell'uso della lingua minoritaria come invece possono assicurare, ad esempio, laboratori che prevedano una scuola di canto o di teatro nella lingua minoritaria che sono pertanto da ritenersi ammissibili come anche le trasmissioni via radio, i siti web dell'amministrazione con contenuti informativi o culturali in lingua, giornali in lingua).

2.5. Requisiti dei progetti per la toponomastica

La scheda tecnica deve indicare, **a pena di esclusione**, che il progetto per la toponomastica non ha avuto finanziamenti nell'ultimo decennio, sia con i fondi della legge 482/99, che da altre fonti di finanziamento.

Con riferimento alla **esposizione dei costi e degli altri elementi di valutazione** la scheda tecnica deve riportare:

- a) i costi del progetto indicati in forma dettagliata;

b) i costi non devono essere sovradimensionati e debbono essere finanziariamente compatibili con la quota assegnata per ciascuna minoranza (v. tabella di riparto del finanziamento).

Si ricordano le voci di spesa non ammissibili:

1) spese per studi, ricerche, pubblicazioni e simili.

Il possesso dei requisiti del progetto deve essere esplicitamente autocertificato nella scheda da parte del soggetto istante utilizzando il modulo appositamente predisposto per l'autocertificazione; inoltre, la mancata indicazione sulla scheda analisi dei costi (all.2), e sulla scheda di autocertificazione (all.4 A o B) delle notizie relative ai costi e altri elementi tecnici comporterà una valutazione negativa del progetto per carenza di documentazione tecnica.

3. *Commissione di valutazione*

Al fine di procedere all'assegnazione delle risorse rispetto ai progetti presentati per l'anno 2011 si conferma l'apposita Commissione istituita con provvedimento del Capo del Dipartimento per gli affari regionali in data 25 febbraio 2010 e successivamente integrata in data 6 ottobre 2010, con il compito di assistere alla fase istruttoria dei progetti, di fissare i tetti di spesa, per ciascuna tipologia di intervento (sportello linguistico, formazione, attività culturali e toponomastica), tenendo conto della potenzialità di aggregazione dei Comuni nell'ambito regionale.

La Commissione è presieduta dal Capo dell'Ufficio IV del Dipartimento per gli affari regionali e si compone, altresì, di sei membri, di cui un dirigente del Dipartimento stesso, un funzionario, esperto in elaborazioni statistico-finanziarie, da un rappresentante del Confemili, un rappresentante dell'ANCI, un rappresentante dell'UPI ed uno della Conferenza delle regioni e delle province

autonome. Il supporto ai lavori della Commissione è garantito da una segreteria tecnica composta da personale interno al Dipartimento per gli affari regionali.

4. *Ripartizione finale*

Garantendo il principio espresso nell'articolo 4 del d.P.C.M. 19 luglio 2011, la Commissione redige una **ripartizione finale** tra i progetti presentati, sulla base di criteri, anche di tipo qualitativo, che privilegino, fra gli altri, la capacità di aggregazione dei soggetti proponenti, finanziando gli stessi, per linea di intervento e per minoranza linguistica, fino alla concorrenza delle risorse a disposizione.

In particolare:

- 1) per gli sportelli linguistici i finanziamenti sono prioritariamente destinati alla realizzazione di sportelli capo-fila;
- 2) per i progetti relativi alla formazione, sarà data priorità a quelli espressi da livelli di governo superiore o aggregazioni di enti locali, anche in collaborazione con le strutture culturali, formative e universitarie;
- 3) per i progetti relativi alla toponomastica e alle attività culturali, sarà data priorità a quelli espressi da livelli di governo superiore o aggregazioni di enti locali;
- 4) sono favorevolmente considerati i progetti cofinanziati per il quali si richiede il concorso dello Stato;
- 5) sono prioritariamente valutati i progetti che promuovono attività culturali in rete.

5. *Rendicontazione*

Si richiamano alcuni aspetti riguardanti la rendicontazione.

Come è noto, secondo quanto previsto dai protocolli d'intesa, le Regioni provvedono a curare la rendicontazione, resa dai soggetti che hanno attuato i

progetti. Tale fase finale presuppone anche una conoscenza, oltre che dei dati di spesa, anche di elementi conoscitivi sulle modalità di attuazione del progetto.

E' opportuno, altresì, richiamare l'attenzione di codeste Regioni sulla esigenza che il progetto, cui è stata data attuazione, non sia difforme da quello approvato, aspetto questo ravvisabile attraverso la periodica azione di monitoraggio svolta dalla Regione stessa.

Al fine di ottenere un sufficiente quadro di riferimento in ordine ai risultati raggiunti dai progetti, si ritiene che le relazioni finali, oltre a riportare elementi conoscitivi di natura amministrativa e contabile, debbano contenere almeno i seguenti riferimenti essenziali:

a) una descrizione breve e sobria del progetto approvato, con l'indicazione degli obiettivi che si intendevano raggiungere;

b) una descrizione degli obiettivi raggiunti, con l'indicazione dei problemi incontrati nel caso in cui tali obiettivi non siano stati perseguiti ovvero siano stati perseguiti parzialmente, con particolare riguardo all'impatto dell'intervento sulla comunità linguistica (esempio: come si sono svolti i corsi di formazione contemplati nel progetto e quanti allievi vi hanno partecipato; attività e funzionamento dello sportello linguistico e utilizzo da parte dell'utenza, ecc.);

c) indicazione delle proroghe accordate che hanno dilazionato nel tempo l'attuazione del progetto;

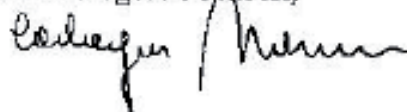
d) indicazione delle spese sostenute, riportate in un elenco riassuntivo delle fatture liquidate per ciascun progetto;

e) indicazione di eventuali fondi aggiuntivi da parte dell'ente locale per il raggiungimento della completa attuazione del progetto.

Le rendicontazioni relative all'anno 2012 dovranno pervenire entro il 31 dicembre 2014 e in ogni caso entro i due anni dall'avvenuto accreditamento dei fondi alle regioni. I progetti relativi a tale anno dovranno essere modulati in modo da rispettare questa scadenza.

Nel ringraziare per la consueta e fattiva collaborazione si forniscono, per eventuali contatti e delucidazioni, i seguenti recapiti: Ing. Guiducci f.guiducci@governo.it 06/67796364; Dr.ssa Romano an.romano@governo.it 06/67794458; Sig.ra Gazzillo s.gazzillo@governo.it 06/67794211.

Il Capo del Dipartimento
(Cons. Calogero Maureri)



Allegato A1

*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

DIPARTIMENTO PER GLI AFFARI REGIONALI

Ufficio IV - Servizio X

ALLEGATO 1 SCHEDA IDENTIFICATIVA DEL PROGETTO

SEZIONE 1. ANAGRAFICA GENERALE
Regione di appartenenza:
Ente firmatario:
Minoranza linguistica:
Numero degli interventi:
Cod. fiscale della Regione
Coordinate bancarie della regione

SEZIONE 2 AMBITI DI INTERVENTO			
TIPOLOGIA	FINANZIAMENTO RICHIESTO	PRIORITA'	COFINANZIAMENTO
a) Sportello linguistico			
b) Formazione linguistica			
c) Toponomastica			
d) Promozione culturale e linguistica			
TOTALE FINANZIAMENTO RICHIESTO			

Ente singolo

Ente capofila

Barrare con X la fattispecie

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
TOTALE COMUNI AGGREGATI		

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe)	
---	--

Descrizione del progetto relativo allo sportello linguistico (Max 30 righe)

Modalità di realizzazione

ORE DI APERTURA NELLA SETTIMANA

ORE DI APERTURA NELL'ANNO
NUMERO DEGLI SPORTELLISTI
RETRIBUZIONE ORARIA
Risultati attesi
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

SEZIONE 2.B Ambito di intervento: FORMAZIONE LINGUISTICA

Ente singolo

Ente delegato

Barrare con X la fattispecie

SEZIONE 2.B1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
TOTALE COMUNI AGGREGATI		

SEZIONE 2.B2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo alla formazione (Max 30 righe)

Modalità di realizzazione

NUMERO MODULI FORMATIVI

NUMERO ORE DI LEZIONE PER CIASCUN MODULO (MAX 30 H)

NUMERO PRESUNTO ALLIEVI

LUOGO E STRUTTURA DI SVOLGIMENTO DEL CORSO

COMPENSO ORARIO DOCENTI

COMPENSO ORARIO TUTOR

Risultati attesi		
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)		
SEZIONE 2.C Ambito di intervento: TOPONOMASTICA		
Ente singolo Ente delegato	Barrare con ☒ la fattispecie	
SEZIONE 2.C1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)		
Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
TOTALE COMUNI AGGREGATI		

SEZIONE 2.C2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Descrizione del progetto relativo alla toponomastica (Max 30 righe)

Modalità di realizzazione

Risultati attesi

Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

SEZIONE 2.D Ambito di intervento: ATTIVITA' CULTURALI

Ente singolo

Ente delegato

Barrare con ☒ la fattispecie

SEZIONE 2.D1 COMUNI AGGREGATI (Compilare in caso di progetto presentato in forma coordinata)

Nome del Comune:	Provincia di appartenenza:	
TOTALE COMUNI AGGREGATI		

SEZIONE 2.D2 CARATTERISTICHE DEL PROGETTO (o dei progetti)

Descrizione del progetto/progetti relativo alle attività culturali (Max 30 righe)

Modalità di realizzazione
USO LINGUA MINORITARIA: SPECIFICARE MODALITA' UTILIZZO
COSTO ORARIO DEL PERSONALE (EVENTUALE)
Risultati attesi
Tempi di realizzazione (max un anno dall'avvio del progetto)

firma del legale rappresentante dell'ente o dell'aggregazione

luogo e data

Allegato A2

ALLEGATO 2 - "Fondo per la tutela delle minoranze linguistiche storiche"
Analisi dei costi di realizzazione per ciascun ambito d'intervento -
quadro economico

Indicare ambito di intervento

		voci di spesa	TOTALE	
			Importo Complessivo	% sul totale generale
1	1			
Dettagli per categoria economica	1.1			
	1.2			
	1.3			
	1.4			
	1.5			
	1.6			
	1.7			
	1.8			
	1.9			
	1.10			
2	2			
Dettagli per categoria economica	2.1			
	2.2			
	2.3			
	2.4			
	2.5			
	2.6			
	2.7			
	2.8			
	2.9			
	2.10			
3= 1+2	3	TOTALE GENERALE (*)		

(*) Il totale generale deve coincidere con quello del corrispondente ambito di intervento indicato nella scheda obbligatoria

Data _____

Firma del responsabile del progetto _____

Allegato A3

Documento unico per la presentazione del progetto denominato.....ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999 da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune/Comunità/Provincia/Unione/Regione di.. individuato quale ente capo fila

L'anno 2012, il giorno...., alle ore...., in....., si sono riuniti gli enti di seguito elencati, appartenenti alla minoranza linguistica.....:

- 1) Comune/Comunità/Provincia/Unione/Regione di..... (C.F.....) con sede in....., capofila dell'aggregazione e rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente ecc pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 2) Comune/Comunità/Provincia ecc. di.....(C.F.....) con sede in....., rappresentato dal Sindaco/Assessore/Presidente ecc pro-tempore, il quale interviene ed agisce nel presente atto non in proprio ma nella sua qualità di legale rappresentante dell'ente;
- 3) ...

I firmatari del presente documento unico, dichiarano che è loro intendimento presentare in forma aggregata il progetto di tutela della minoranza linguistica....., denominato....., al fine di accedere alla ripartizione dei fondi stanziati per l'anno 2012, per le finalità degli articoli 9 e 15, della legge 15 dicembre 1999, n. 482, recante norme di tutela delle minoranze linguistiche storiche; e di individuare nel Comune/Comunità/Provincia/Unione/Regione di l'ente capofila delegato a presentare la relativa richiesta di finanziamento, seguendone il relativo iter procedurale fino alla conclusione del progetto.

Per il Comune/Comunità/Provincia di/Unione..(firma del legale rappresentante)

Per il Comune/Comunità/Provincia di/Unione..(firma del legale rappresentante)

ecc.

Luogo e data

Allegato A4

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000 per la presentazione in forma non aggregata del progetto denominato.....ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999 da parte del Comune/Comunità/Provincia di..... e attestante i requisiti generali del soggetto istante e del progetto.

Il/La sottoscritto/a nato/a a Il in qualità di legale rappresentante dell'ente chiede l'ammissione alla ripartizione del Fondo di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 per l'annualità 2012, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi del-

l'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto, dichiara quanto segue:

1. il progetto..... è riferito ad una minoranza ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il soggetto istante e tutti i soggetti rientranti nell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;
3. il presente progetto non è stato già finanziato con fondi di esercizi precedenti ovvero con altre fonti di finanziamento (comunitari, regionali, sponsor, ecc);
4. il progetto ha durata annuale;
5. i soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni;
6. la data di avvio del progetto è; si precisa che qualora detta data non possa essere rispettata, per ragioni inerenti ai tempi dell'erogazione effettiva del primo saldo dei fondi, il progetto avrà comunque inizio entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella della materiale disponibilità dei fondi nel proprio bilancio (si intende quale inizio del progetto anche l'avvio dell'attività amministrativa prope-deutica es. bando di concorso ecc.);
7. si allega documento unico redatto secondo il modello di cui all'allegato 3, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al progetto, comprovante l'aggregazione.

Il sottoscritto dichiara altresì che:

per quanto attiene l'intervento per sportello linguistico: (inserire solo se di interesse)

- a) il rapporto di lavoro del personale estraneo impiegato nel progetto è a tempo determinato;
- b) lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- c) l'organizzazione dello sportello garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- d) in numero degli sportellisti è.....;
- e) l'ammontare della retribuzione oraria del personale addetto è pari a euro:.....;
- f) il numero delle ore di apertura dello sportello nella settimana è pari a:.....;
- g) il numero delle ore di apertura dello sportello nell'anno è pari a:.....;

per quanto attiene l'intervento per formazione linguistica: (inserire solo se di interesse)

- a) il progetto formativo è destinato esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni e finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa;
- b) il progetto formativo è di tipo non seminariale;
- c) il numero dei moduli formativi è pari a:.....;
- d) il numero delle ore di lezione per ciascun modulo è il seguente (massimo 30 ore di lezione):;
- e) la finalità specifica di ciascun modulo è la seguente:.....;
- f) il numero presunto degli allievi partecipanti ai corsi è il seguente:.....;

- g) il luogo e la struttura ove i corsi saranno svolti è il seguente:;
- h) ciascun modulo formativo prevede un esame finale;
- i) i compensi orari da corrispondere ai docenti ed ai tutor (eventuale) sono pari rispettivamente a euro.....e a euro....;

per quanto attiene l'intervento a carattere culturale: (inserire solo se di interesse)

- a) è previsto l'uso della lingua minoritaria tutelata nella realizzazione;;
- b) nel caso di corsi specificare il costo orario del personale, il numero di moduli, il luogo e la struttura ove si terranno, le finalità del corso;
- c) altri costi (eventuali) da indicare analiticamente per voci di spesa sono

per quanto attiene l'intervento per la toponomastica: (inserire solo se di interesse)

- a) il progetto non ha avuto finanziamenti negli ultimi sette anni, sia con i fondi della legge 482/99, che da altre fonti di finanziamento.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante dell'ente

N.B.: Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000).

Allegato A5

Autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, per la presentazione in forma aggregata del progetto denominato.....ai fini dell'accesso alla ripartizione dei fondi di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482/1999 da parte dell'aggregazione territoriale facente capo al Comune/Comunità/Provincia/Unione di..... individuato quale ente capo fila e attestante i requisiti generali dei soggetti istanti e del progetto.

Il/La sottoscritto/a..... nato/a a..... il....., in qualità di legale rappresentante dell'ente....., indicato quale capo fila della aggregazione composta dagli enti (specificare) chiede l'ammissione alla ripartizione del Fondo di cui agli articoli 9 e 15 della legge n. 482 del 1999 per l'annualità 2012, e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, assumendosi le responsabilità relative alla veridicità di quanto dichiarato ed esposto, dichiara quanto segue:

1. il progetto..... è riferito ad una minoranza ammessa alla tutela per la quale è stata deliberata la delimitazione territoriale secondo le modalità contemplate dalla normativa;
2. il soggetto istante e tutti i soggetti rientranti nell'aggregazione sono legittimati alla presentazione del progetto in quanto rientrano tra quelli indicati dai commi 2, 3, 5 dell'articolo 8 del d.P.R. n. 345/2001 e successive modifiche;

3. il presente progetto non è stato già finanziato con fondi di esercizi precedenti ovvero con altre fonti di finanziamento (comunitari, regionali, sponsor, ecc);
4. il progetto ha durata annuale;
5. i soggetti aderenti al progetto non hanno presentato altri progetti per la stessa tipologia di intervento da soli o in diverse aggregazioni;
6. la data di avvio del progetto è; si precisa che qualora detta data non possa essere rispettata, per ragioni inerenti ai tempi dell'erogazione effettiva del primo saldo dei fondi, il progetto avrà comunque inizio entro e non oltre i sessanta giorni successivi a quella della materiale disponibilità dei fondi nel proprio bilancio (si intende quale inizio del progetto anche l'avvio dell'attività amministrativa prope-deutica es. bando di concorso ecc.);
7. si allega documento unico redatto secondo il modello di cui all'allegato 3, sottoscritto da tutti i soggetti partecipanti al progetto, comprovante l'aggregazione.

Il sottoscritto dichiara altresì che:

per quanto attiene l'intervento per sportello linguistico: (inserire solo se di interesse)

- a) il rapporto di lavoro del personale estraneo impiegato nel progetto è a tempo determinato;
- b) lo sportello è conforme alle disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale;
- c) l'organizzazione dello sportello garantisce l'informatizzazione dei servizi e la fruibilità dei dati;
- d) in numero degli sportellisti è.....;
- e) l'ammontare della retribuzione oraria del personale addetto è pari a euro.....;
- f) il numero delle ore di apertura dello sportello nella settimana è pari a.....;
- g) il numero delle ore di apertura dello sportello nell'anno è pari a.....;

per quanto attiene l'intervento per formazione linguistica: (inserire solo se di interesse)

- a) il progetto formativo è destinato esclusivamente al personale in servizio presso le pubbliche amministrazioni e finalizzato all'acquisizione di competenze nell'uso orale e scritto della lingua minoritaria da utilizzare nell'attività amministrativa;
- b) il progetto formativo è di tipo non seminariale;
- c) il numero dei moduli formativi è pari a.....;
- d) il numero delle ore di lezione per ciascun modulo è il seguente (massimo 30 ore di lezione):;
- e) la finalità specifica di ciascun modulo è la seguente:.....;
- f) il numero presunto degli allievi partecipanti ai corsi è il seguente:.....;
- g) il luogo e la struttura ove i corsi saranno svolti è il seguente:;
- h) ciascun modulo formativo prevede un esame finale;
- i) i compensi orari da corrispondere ai docenti ed ai tutor (eventuale) sono pari rispettivamente a euro.....e a euro....;

per quanto attiene l'intervento a carattere culturale: (inserire solo se di interesse)

- a) è previsto l'uso della lingua minoritaria tutelata nella realizzazione;;

- b) nel caso di corsi specificare il costo orario del personale, il numero di moduli, il luogo e la struttura ove si terranno, le finalità del corso;
- c) altri costi (eventuali) da indicare analiticamente per voci di spesa sono

per quanto attiene l'intervento per la toponomastica: (inserire solo se di interesse)

- a) il progetto non ha avuto finanziamenti negli ultimi sette anni, sia con i fondi della legge 482/99, che da altre fonti di finanziamento.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante dell'ente capo-fila

N.B.: Le autocertificazioni, per essere valide, devono necessariamente essere accompagnate dalla copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità (ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 549 del 3 aprile 2012

Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative ai bandi di apertura termini di cui alla DGR n. 2470/2011.

[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]

Note per la trasparenza:

Vengono introdotte modifiche, integrazioni e proroghe termini volte a rettificare alcuni refusi ed omissioni presenti nei bandi di apertura termini di cui agli allegati A, B e C alla DGR n. 2470/2011.

L'Assessore Franco Manzato riferisce quanto segue.

Con Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007, la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013, confermando il cofinanziamento comunitario del Programma e l'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate.

Con Deliberazione del 13 novembre 2007, n. 3560 la Giunta regionale ha pertanto confermato il testo vigente del PSR 2007 - 2013 che definisce la pianificazione finanziaria per anno, per asse e per misura, la classificazione dei comuni del Veneto ai fini dell'applicazione degli assi 3 e 4 del Programma e la delimitazione per comune delle aree montane del Veneto, ai sensi dell'articolo 50 del regolamento (CE) n. 1698/2005. Il Programma è stato poi oggetto di successive modifiche, da ultimo con Deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011 n. 1681, in relazione alle mutate condizioni economiche e produttive rispetto allo scenario iniziale in base al quale è stato elaborato il Programma.

Infine, con Deliberazioni n. 54/cr del 14 giugno 2011 e n. 143/cr del 13 dicembre 2011 sono state adottate ulteriori proposte di modifica al Programma, che sono state notificate in data 21 dicembre 2011 ai servizi della Commissione europea i quali, con nota Ares(2012)12159 del 5/1/2012, ne hanno confermato la ricevibilità.

Pertanto, in base a quanto disposto dall'articolo 71 del regolamento (CE) n. 1698/2005, una nuova spesa aggiunta al

momento della revisione di un Programma diventa ammissibile a decorrere dalla data in cui la Commissione riceve la richiesta di revisione del Programma. È bene evidenziare che, in base all'articolo 10 regolamento (CE) n. 1974/2006, ai fini dell'articolo 71, paragrafo 1, secondo comma, del regolamento (CE) n. 1698/2005, gli Stati membri sono responsabili delle spese sostenute tra la data in cui la Commissione riceve la richiesta di revisione o di modifica del programma ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, del presente regolamento e la data di adozione della decisione della Commissione di cui agli articoli 7 e 8 o la data di conclusione della valutazione di cui all'articolo 9.

Dal punto di vista attuativo, facendo seguito alle previste consultazioni della Quarta Commissione consiliare e del Comitato di Sorveglianza sullo sviluppo rurale, e di un ulteriore ampio confronto con il partenariato, la Giunta regionale, con proprie Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010 n. 87/2011 n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1037/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011, n. 1680/2011 e n. 2470/2011, ha approvato bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013.

Con Deliberazione n. 2470/2011 la Giunta regionale ha disposto l'apertura dei termini per la presentazione delle domande per alcune misure dell'Asse 1, 2 e 3 del Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007 - 2013, definendo le procedure e le condizioni di accesso ai benefici, gli importi a bando ed i criteri di priorità.

Per quanto attiene l'allegato A alla Deliberazione n. 2470/2011, su richiesta delle Organizzazioni Professionali Agricole e dei CAA - Centri di Assistenza in Agricoltura, al fine di garantire alle aziende agricole una adeguata informazione sulle nuove misure introdotte ed il necessario supporto nella fase di predisposizione e presentazione delle domande, si propone di differire i termini di presentazione delle domande di aiuto relative alle misure agroambientali 211, 214a, 214b, 214c az.1, 214c az.2, 214d, 214e, 214g, 214i az.1, 214i az. 2, 214i az. 3 e 215 dal 15 aprile 2012 al 15 maggio 2012.

Per quanto attiene l'allegato B alla Deliberazione n. 2470/2011, si evidenzia che nel bando relativo alla misura 133 Attività di informazione e promozione, al fine di incentivare l'adesione dei potenziali beneficiari, sono state introdotte delle modifiche fortemente innovative rispetto al bando precedente. Tali innovazioni procedurali peraltro hanno comportato la necessità di intervenire nel testo del bando con l'introduzione di correzioni e precisazioni volte a chiarire e rettificare alcuni refusi occorsi in fase di predisposizione del testo, in particolare per quanto riguarda la presentazione dei progetti, i rapporti tra progetti autonomi e progetti aggregati, le tabelle con gli indicatori di priorità e preferenza e l'indicazione dei termini di esecuzione degli interventi finanziati. Con il presente provvedimento si intende ora intervenire con ulteriori limitate modifiche, volte a dettagliare le modalità di costituzione dei soggetti aggregati e di presentazione dei relativi progetti, chiarendo ulteriormente il metodo di calcolo dei massimali di spesa e la ripartizione della spesa massima ammissibile tra progetto autonomo e progetto aggregato.

Per quanto riguarda l'allegato C alla Deliberazione n. 2470/2011, si reputa necessaria l'introduzione nel bando della sottomisura 214i az. 3 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, di alcune precisazioni tecniche

e rettifiche di refusi connessi alla prima applicazione di questa nuova azione in ambito regionale. Tali precisazioni di natura tecnica sono volte a chiarire i limiti di applicabilità dell'azione alle diverse colture agricole, in particolare per quanto riguarda il mais ed il tabacco.

Le rettifiche, integrazioni e precisazioni relative agli allegati B e C alla Deliberazione n. 2470/2011 vengono indicate nell'Allegato A al presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

- Vista la Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1 "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

- Visto il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e le modifiche successivamente apportate, in particolare con il regolamento (CE) n. 74/2009;

- Visto il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003;

- Visto il Regolamento (CE) del Consiglio n. 1290 del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune rurale e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 73/2009;

- Vista la Decisione del Consiglio del 20 febbraio 2006 relativa ad orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (periodo di programmazione 2007-2013) e la successiva Decisione 2009/61/CE;

- Visto il Regolamento (CE) n. 1974/2006 del 15 dicembre 2006 della Commissione recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 e le successive modifiche apportate, da ultimo con Regolamento (CE) n. 363/2009;

- Visto il Regolamento (UE) n. 65/2011 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;

- Visto il Regolamento (CE) n. 1122/2009 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo;

- Visto il Regolamento (CE) n. 1320 della Commissione, del 5 settembre 2006 recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- Vista la Decisione C(2007) 4682 del 17 ottobre 2007 con la quale la Commissione Europea ha formalmente approvato il Programma, dando garanzia del cofinanziamento comunitario e dell'ammissibilità delle spese a valere sulle risorse assegnate;

- Vista la Deliberazione della Giunta regionale del 18 ottobre 2011 n. 1681, che approva l'ultima versione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2007 - 2013, l'approccio strategico previsto, la ripartizione finanziaria approvata e le disposizioni tecnico-amministrative di attuazione, comprensive anche della conseguente gestione finanziaria;

- Vista la Deliberazione n. 1499/2011 Programma di sviluppo rurale per il Veneto 2007-2013. Modifiche ed integrazioni relative al documento "Indirizzi procedurali" di cui all'allegato A alla DGR n. 4083/2009;

- Viste le Deliberazioni n. 1223/2007, n. 199/2008, n. 2437/2008, n. 2440/2008, n. 2904/2008, n. 544/2009, n. 877/2009, n. 2595/2009, n. 4083/2009, n. 288/2010, n. 745/2010, n. 2063/2010, n. 3181/2010, n. 87/2011 n. 88/2011, n. 376/2011, n. 443/2011, n. 1037/2011, n. 1354/2011, n. 1592/2011, n. 1680/2011 e n. 2470/2011, con le quali la Giunta regionale ha provveduto ad approvare bandi generali e specifici su un gran numero di misure ed azioni, secondo modalità e procedure sia singole che integrate di attuazione dettagliate negli stessi bandi a valere sulle misure dei tre assi del Programma di sviluppo rurale 2007-2013;

- Viste le note n. 626 del 8 marzo 2012 di UNICAA e n. 67 del 16 marzo 2012 di Coldiretti Veneto che richiedono il differimento della scadenza dei termini di presentazione delle domande relative alle misure agroambientali 211, 214a, 214b, 214c az.1, 214c az.2, 214d, 214e, 214g, 214i az.1, 214i az. 2, 214i az. 3 e 215;

- Ravvisata la necessità di apportare alcune modifiche, integrazioni e chiarimenti relativi ai bandi di apertura termini di cui agli allegati A, B e C alla DGR n. 2470/2011;

- Visto l'articolo 37, comma 2, della Legge regionale 1/1991;

- Dato atto che il dirigente responsabile della Struttura competente ha verificato che le modifiche, integrazioni e chiarimenti di cui al presente provvedimento non risultano pregiudizievoli per le posizioni giuridiche dei soggetti a vario titolo coinvolti nei procedimenti in corso;

- Ravvisata l'opportunità di accogliere la proposta del relatore facendo proprio quanto esposto in premessa;

delibera

1. di approvare il documento Allegato A al presente provvedimento, relativo alle modifiche, integrazioni e chiarimenti ai bandi di apertura termini di cui agli allegati B e C alla DGR n. 2470/2011;

2. di differire dal 15 aprile 2012 al 15 maggio 2012 i termini di presentazione delle domande di aiuto indicati nell'allegato A alla DGR n. 2470/2011, relative alle misure agroambientali 211, 214a, 214b, 214c az.1, 214c az.2, 214d, 214e, 214g, 214i az.1, 214i az. 2, 214i az. 3 e 215;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;

4. di incaricare dell'esecuzione del presente atto la Direzione regionale Piani e Programmi Settore Primario, autorità di Gestione del programma di sviluppo rurale,

Allegato A

Modifiche all'allegato B alla dgr n. 2470/2011
**MISURA 133: ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE E
 PROMOZIONE**

1. INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI, capoverso quarto

Al paragrafo 3. Criteri di ammissibilità dei soggetti richiedenti, dopo il capoverso quarto viene inserito il testo seguente:
INSERIMENTO

Gli organismi di cui al punto 3 lettera c) non ancora costituiti alla data di pubblicazione del bando devono, entro il termine massimo di 60 giorni dalla notifica del provvedimento di approvazione del progetto aggregato, presentare l'atto costitutivo dell'aggregazione nelle forme giuridiche previste dalla vigente normativa.

Tale atto deve, in ogni caso, indicare:

1. il capofila dell'aggregazione;
2. gli impegni ed gli obblighi dei soggetti aderenti all'organismo, anche in caso di mancata o parziale realizzazione dell'iniziativa e/o recesso di un soggetto;
3. la partecipazione al progetto e il riparto degli oneri da parte di ciascun soggetto.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.3 Limiti d'intervento e di spesa, capoverso secondo

Al paragrafo 8.3 Limiti d'intervento e di spesa, il capoverso secondo viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

Per ciascuna denominazione/prodotto di qualità che concorre a determinare un Progetto aggregato e/o un progetto autonomo, il limite complessivo di spesa ammissibile è determinato sommando le risultanze economiche dei singoli scaglioni; si riportano di seguito alcuni esempi di calcolo:

CORRIGE

Si riportano di seguito alcuni esempi di calcolo:

3. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 8.3 Limiti d'intervento e di spesa, capoverso quarto

Al paragrafo 8.3 Limiti d'intervento e di spesa, il capoverso quarto viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

I soggetti che partecipano ad un progetto aggregato e che presentino anche un progetto autonomo, dovranno prevedere che la spesa massima ammissibile, calcolata in base agli scaglioni sopra riportati, venga utilizzata in parte prevalente per il progetto aggregato. Nel caso in cui il progetto aggregato non rispetti detta disposizione, si procederà alla riduzione del progetto autonomo per assicurare che la parte di spesa prevalente sia riferita al progetto aggregato.

CORRIGE

I soggetti che partecipano ad un progetto aggregato e che presentino anche un progetto autonomo, dovranno prevedere il corretto riparto tra i due progetti presentati della spesa massima ammissibile, come calcolata in base agli scaglioni sopra riportati. Nel caso in cui non venga rispettata detta disposizione, si procederà alla riduzione del progetto autonomo, fino alla concorrenza della spesa ammissibile per lo stesso soggetto.

4. INTEGRAZIONE TESTO

Paragrafo 8.3 Limiti d'intervento e di spesa, capoverso terzo

Al paragrafo 8.3 Limiti d'intervento e di spesa, dopo il capoverso terzo viene inserito il testo seguente:

INSERIMENTO

Il valore della produzione certificata che concorre a determinare il livello massimo di spesa del progetto presentato da un organismo associativo di secondo grado di cui al punto 3 lettera b), non può concorrere a determinare l'ammontare di spesa ammissibile di un'eventuale progetto autonomo/aggregato presentato dagli organismi associativi di cui al paragrafo 3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI, lettere a) e c).

5. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 10.1 Documentazione da presentare unitamente alla domanda, capoverso terzo, lettera e

Al paragrafo 10.1 Documentazione da presentare unitamente alla domanda, il capoverso terzo, lettera e. viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

e. verbale del Consiglio di Amministrazione del soggetto richiedente di approvazione del Programma degli interventi e da mandato al legale rappresentante per presentare la domanda di aiuto;

CORRIGE

e. verbale del Consiglio di Amministrazione del soggetto richiedente di approvazione del Programma degli interventi e con il quale viene dato mandato al legale rappresentante di presentare la domanda di aiuto;

e.1 per gli organismi associativi di secondo livello non ancora costituiti alla data di pubblicazione del bando, verbale del Consiglio di Amministrazione di ciascun soggetto partecipante al costituendo organismo associativo che approva il Programma degli interventi, indica il capofila del costituendo organismo associativo autorizzandolo alla presentazione della domanda e impegna il medesimo soggetto alla costituzione formale dell'organismo associativo secondo le modalità di cui al paragrafo 3. CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DEI SOGGETTI RICHIEDENTI del bando;

Modifiche all'allegato C alla dgr n. 2470/2011

MISURA/SOTTOMISURA: 214/I-Pagamenti Agroambientali Sottomisura gestione agro compatibile delle superfici agricole

AZIONE 3 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue

1. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 1.3 Ambito territoriale, capoverso primo, punto elenco primo

Al paragrafo 1.3 Ambito territoriale, al capoverso primo, il punto elenco primo viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

• SAU seminativa della Regione Veneto di pianura e collina per gli impegni previsti dall'alternativa 3 33, che non prevede obblighi riguardo agli usi irrigui. Al di fuori delle superfici amministrative dei comprensori del Consorzio di Bonifica Delta del Po e del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, l'adesione all'Alternativa 3 con superfici coltivate a mais è permessa solo in caso di attestazione di mancanza strutturale di servizio irriguo da parte del Consorzio di Bonifica competente per territorio.

CORRIGE

• SAU seminativa della Regione Veneto di pianura e collina, escluse le superfici a tabacco, per gli impegni previsti dall'alternativa 3 33, che non prevede obblighi riguardo agli usi irrigui. Al di fuori delle superfici amministrative dei comprensori del Consorzio di Bonifica Delta del Po e del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, l'adesione all'Alternativa 3 con superfici coltivate a mais è permessa solo in caso di attestazione di mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione da parte del Consorzio di Bonifica competente per territorio. L'adesione all'Alternativa 3 non è in ogni caso ammessa per gli appezzamenti a mais irrigati a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

2. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo CONDIZIONI GENERALI, capoverso quarto e quinto

Al paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo CONDIZIONI GENERALI, i capoversi quarto e quinto vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

Limitatamente alle colture del mais e del tabacco, l'agricoltore ha, inoltre, l'obbligo di aderire completamente "su corpi fondiari omogenei e spazialmente separati" a uno dei seguenti impegni autoesclusivi, finalizzati alla riduzione del 25% dei volumi irrigui sulle superfici seminate aziendali:

- Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (su mais e tabacco);
- Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco);
- Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui (tabacco).

Dato atto che le superfici amministrative ricadenti nei comprensori del Consorzio di Bonifica Delta del Po e del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale non possono aderire all'impegno di riduzione dei volumi irrigui, di cui al precedente paragrafo, nel restante territorio regionale elegibile il mancato rispetto dell'obbligo di adesione ad uno dei tre impegni obbligatori di riduzione dei volumi irrigui è permesso solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale

CORRIGE

Limitatamente alle colture del mais con impegno irriguo e del tabacco, l'agricoltore ha, inoltre, l'obbligo di aderire completamente "su corpi fondiari omogenei e spazialmente separati" a uno dei seguenti impegni autoesclusivi, finalizzati alla riduzione del 25% dei volumi irrigui sulle superfici seminate aziendali:

- Riduzione del 25% dei volumi irrigui per aspersione (su mais e tabacco);
- Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione (tabacco);
- Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui (tabacco).

Per quanto concerne la coltura del mais senza impegno irriguo [Alternativa 3], non è comunque ammessa l'irrigazione per scorrimento superficiale, irrigazione da solchi o la microirrigazione.

Dato atto che le superfici amministrative ricadenti nei comprensori del Consorzio di Bonifica Delta del Po e del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale non possono aderire all'impegno di riduzione dei volumi irrigui, di cui al precedente paragrafo, nel restante territorio regionale elegibile il mancato rispetto dell'ob-

bligo di adesione ad uno dei tre impegni obbligatori di riduzione dei volumi irrigui è permesso solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale oggetto di impegno agro ambientale.

3. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo CONDIZIONI GENERALI, ALTERNATIVA 3 - SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI nota in calce

Al paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo CONDIZIONI GENERALI, ALTERNATIVA 3 - SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI, il testo della nota in calce con asterisco (*) viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

(*) solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale.

CORRIGE

(*) solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale oggetto di impegno agroambientale e l'azienda non ricorra ad irrigazione a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

4. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 30% DEI CONCIMI AZOTATI E DISTRIBUZIONE OTTIMIZZATA DEI FERTILIZZANTI, punto elenco sesto

Al paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 30% DEI CONCIMI AZOTATI E DISTRIBUZIONE OTTIMIZZATA DEI FERTILIZZANTI, il punto elenco sesto viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

6. I concimi azotati utilizzati per la fertilizzazione in copertura delle colture (tranne per le colture non trapiantate e i cereali autunno-vernini) devono rientrare nella categoria commerciale dei formulati azotati "a lento rilascio", possibilmente integrati da enzimi inibitori della denitrificazione⁴⁰.

CORRIGE

6. I concimi azotati utilizzati per la fertilizzazione in copertura delle colture (tranne per le colture non trapiantate e i cereali autunno-vernini) devono rientrare nella categoria commerciale dei formulati azotati "a lento rilascio", possibilmente integrati da enzimi inibitori della nitrificazione⁴⁰.

5. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni sottoparagrafo IMPEGNO: REGISTRO DI COLTIVAZIONE - SOLO PER ALTERNATIVA 1 - TABACCO/MAIS ASPERSIONE + RIDUZIONE CONCIMI, punto elenco

Al paragrafo 3.1.1 Impegni sottoparagrafo IMPEGNO: REGISTRO DI COLTIVAZIONE - SOLO PER ALTERNATIVA 1 - TABACCO/MAIS ASPERSIONE + RIDUZIONE CONCIMI, il punto elenco viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

o Tenuta di uno specifico piano di irrigazione, dopo aver determinato il bilancio idrico anche, se del caso, attraverso il controllo dell'umidità del terreno tramite strumenti tensiometrici, registrando le singole operazioni di adacquata e i volumi irrigui unitari utilizzati al fine di assicurare il rispetto

del limite previsto in mc/ha/anno per l'adacquamento negli appezzamenti ad impegno.

CORRIGE

o Tenuta di uno specifico piano di irrigazione, dopo aver determinato il bilancio idrico anche, se del caso, attraverso il controllo dell'umidità del terreno tramite strumenti tensiometrici, registrando le singole operazioni di adacquata e i volumi irrigui unitari utilizzati, al fine di assicurare il rispetto del limite previsto di 3.250 mc/ha/anno e 3.497 mc/ha/anno nelle operazioni di adacquamento, rispettivamente, per tabacco e mais, negli appezzamenti ad impegno.

6. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni, tabella IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI OBBLIGATORI, titolo tabella:

Al paragrafo 3.1.1 Impegni, il titolo della tabella IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI OBBLIGATORI, viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI OBBLIGATORI 44

IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI PER ASPERSIONE (MAIS E TABACCO)

CORRIGE

IMPEGNI IRRIGUI AUTOESCLUSIVI OBBLIGATORI SPECIFICI PER ALTERNATIVA 44

IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI PER ASPERSIONE (MAIS E TABACCO) - ALTERNATIVA 1

7. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI MEDIANTE MICROIRRIGAZIONE (TABACCO), punto elenco 1.

Al paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI MEDIANTE MICROIRRIGAZIONE (TABACCO), il titolo e il punto elenco 1. vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI MEDIANTE MICROIRRIGAZIONE (TABACCO)

1. Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco, qualora l'impegno di riduzione dei volumi microirrigui non risulti già assicurato mediante adesione al precedente impegno "riduzione 25% dei volumi irrigui aspersione" e/o all'impegno "Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui".

CORRIGE

IMPEGNO: RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI IRRIGUI MEDIANTE MICROIRRIGAZIONE (TABACCO) - ALTERNATIVA 2

1. Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco, qualora l'impegno di riduzione dei volumi irrigui non risulti già assicurato mediante adesione al precedente impegno "riduzione 25% dei volumi irrigui aspersione" e/o all'impegno "Fertirrigazione associata alla riduzione del 25% dei volumi microirrigui".

8. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo IMPEGNO: IMPEGNO: FERTIRRIGAZIONE ASSOCIATA ALLA RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI MICROIRRIGUI (TABACCO) e punto 1. vengono sostituiti dal testo seguente:

Al paragrafo 3.1.1 Impegni, sottoparagrafo IMPEGNO: IMPEGNO: FERTIRRIGAZIONE ASSOCIATA ALLA RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI MICROIRRIGUI (TABACCO) e punto 1. vengono sostituiti dal testo seguente:

ERRATA

IMPEGNO: FERTIRRIGAZIONE ASSOCIATA ALLA RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI MICROIRRIGUI (TABACCO)

1. Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco, se l'impegno di riduzione dei volumi microirrigui non risulta già assicurato mediante adesione all'impegno "riduzione 25% dei volumi irrigui aspersione" e/o all'impegno "Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione".

CORRIGE

IMPEGNO: FERTIRRIGAZIONE ASSOCIATA ALLA RIDUZIONE DEL 25% DEI VOLUMI MICROIRRIGUI (TABACCO) - ALTERNATIVA 2BIS

1. Obbligo di adesione sulla SAU aziendale a tabacco, se l'impegno di riduzione dei volumi irrigui non risulta già assicurato mediante adesione all'impegno "riduzione 25% dei volumi irrigui aspersione" e/o all'impegno "Riduzione del 25% dei volumi irrigui mediante microirrigazione".

9. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 4.2 Livello ed entità dell'aiuto, sottoparagrafo ALTERNATIVA 3 - SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI, tabella e nota in calce (*)

Al paragrafo 4.2 Livello ed entità dell'aiuto, sottoparagrafo ALTERNATIVA 3 - SENZA IMPEGNO RIDUZIONE VOLUMI IRRIGUI, CON RIDUZIONE CONCIMI, la tabella e la nota in calce indicata con l'asterisco (*) vengono sostituite dal testo seguente:

ERRATA

Mais	Sorgo	Soia	Girasole	Barbabietola	Frumento e altri c.a.v.	Colza e altre brass.
326	283	177	262	440	191	276

(*) Possibile per mais esclusivamente nel caso di certificazione di mancanza di servizio irriguo strutturato da parte del Consorzio di Bonifica competente per territorio.

CORRIGE

Mais (*)	Sorgo	Soia	Girasole	Barbabietola	Frumento e altri c.a.v.	Colza e altre brass.
326	283	177	262	440	191	276

(*) solamente qualora il Consorzio di Bonifica competente per territorio attesti la mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione sulla superficie aziendale

oggetto di impegno agroambientale e l'azienda non ricorra ad irrigazione a scorrimento superficiale, infiltrazione laterale o microirrigazione.

10. SOSTITUZIONE TESTO

Paragrafo 6.1 Documentazione da allegare alla domanda, capoverso primo, punto elenco 4.

Al paragrafo 6.1 Documentazione da allegare alla domanda, al capoverso primo, il punto elenco 4. viene sostituito dal testo seguente:

ERRATA

4. attestazione della mancanza strutturale di servizio irriguo per l'adesione all'alternativa 3 nel caso di semina di mais in ambiti non compresi nel territorio dei comprensori dei Consorzi di bonifica Delta del Po e Veneto Orientale. Il presente documento non ha carattere di essenzialità, e va trasmesso ad AVEPA entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande di aiuto.

CORRIGE

4. attestazione della mancanza strutturale di servizio irriguo consortile per aspersione per l'adesione all'alternativa 3 nel caso di semina di mais in ambiti non compresi nel territorio dei comprensori dei Consorzi di bonifica Delta del Po e Veneto Orientale. Il presente documento non ha carattere di essenzialità, e va trasmesso ad AVEPA entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande di aiuto.

PARTE TERZA

CONCORSI

AZIENDA OSPEDALIERA DI PADOVA, PADOVA

Concorso pubblico n. 1 posto dirigente medico disciplina ostetricia e ginecologia per u.o.c. ostetricia e ginecologia.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 207 del 5/03/2012 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto di dirigente medico, Disciplina: Ostetricia e Ginecologia per U.O.C. Ostetricia e Ginecologia, Area Chirurgica e delle specialità chirurgiche, Profilo Professionale: medici Ruolo: sanitario.

Il regime giuridico ed il trattamento economico sono stabiliti dal vigente C.C.N.L. per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Servizio Sanitario Nazionale.

Le attribuzioni del profilo professionale sono quelle previste dall'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229 e successive modificazioni.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, al D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, al D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile.

L'Azienda garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165/2001.

1. Requisiti per l'ammissione

Al concorso sono ammessi i candidati dell'uno e dell'altro sesso (L. n. 125/1991, art. 4) in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento di tale requisito - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - sarà effettuato, a cura dell'amministrazione, prima dell'immissione in servizio. È dispensato dalla visita medica il personale dipendente da pubbliche amministrazioni e il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1, del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.

Requisiti specifici:

- c) titoli di studio:
 - laurea in medicina e chirurgia;
 - specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o in disciplina equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine, come da individuazione con Decreti Ministeriali 30 gennaio 1998 e 31 gennaio 1998 e successive modificazioni ed integrazioni.
- d) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Il personale del Ruolo Sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/02/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto a tale data per la partecipazione ai concorsi presso le Unità Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza (art. 56, comma 2).

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione al concorso indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda di Padova, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA, redatta su carta semplice e firmata dall'interessato, dovrà essere inoltrata **entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.**

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile le domande spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il predetto termine; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Per le domande consegnate a mano al Protocollo Generale dell'Azienda (Via E. degli Scrovegni, 14 - Padova) farà fede il timbro a data posto dall'Ufficio.

Ai fini dell'ammissione, nella domanda di cui si allega schema esemplificativo, i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali previste:

- 1) il cognome e nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti e/o gli eventuali altri requisiti specifici di ammissione richiesti dal bando;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione.

Lo schema di domanda allegato è stato predisposto in modo che contestualmente all'istanza possano essere presentate sia le dichiarazioni sostitutive di certificazione sia le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

L'eventuale appartenenza a categorie riservatarie o i titoli preferenziali che possono essere utili ai fini della precedenza in caso di parità di punteggio (art. 5, D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni) devono essere espressamente indicati nella domanda ed allegati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

I candidati portatori di handicap devono specificare l'ausilio necessario in relazione al loro handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

L'Azienda declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante e da mancata, oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

3. Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda di ammissione al concorso, in luogo delle dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni), devono essere allegati i seguenti documenti:

- a) certificato o diploma di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione equipollente/specializzazione affine con l'indicazione se è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 e la durata del corso, ovvero, documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale. Nell'ipotesi di autocertificazione, il candidato deve precisare nella domanda l'Università presso la quale è stata conseguita e l'anno, l'esatta dicitura della disciplina

(con eventuale indirizzo), se la stessa è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso, in quanto oggetto di valutazione;

- b) certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici;
- c) documentazione relativa ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (certificati di servizio rilasciati prima dell'entrata in vigore della legge 183/11, pubblicazioni, partecipazione a convegni, corsi, ecc.);
- d) un curriculum formativo e professionale debitamente documentato ovvero autocertificato, datato e firmato dal concorrente. Non saranno ritenute dichiarazioni sostitutive e quindi non saranno oggetto di valutazione le dichiarazioni contenute nel curriculum non autocertificate sotto la propria responsabilità con la clausola specifica delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti ai sensi del DPR 445/2000.
- e) un elenco in duplice copia e in carta semplice, datato e firmato, dei documenti e dei titoli presentati;
- f) un elenco in ordine cronologico, delle pubblicazioni presentate e della partecipazione a corsi di aggiornamento, convegni, congressi e altro, datato e firmato dal candidato.

La mancata presentazione o autocertificazione anche di uno soltanto dei documenti attestanti i requisiti richiesti costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I titoli suindicati devono essere prodotti in copia autentica nei modi di legge ovvero autocertificati. È facoltà del candidato presentare, ai sensi artt. 46 e 47 DPR 445/2000, le dichiarazioni sostitutive (autocertificazioni) in luogo delle certificazioni rilasciate dall'autorità competente. In caso di presentazione di dichiarazioni sostitutive le stesse devono essere comunque rese nei modi previsti dal DPR 445/2000. Si fa presente che a tal fine lo schema di domanda allegato è predisposto affinché il candidato possa redigere la domanda contestualmente alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e alle dichiarazioni sostitutive di certificazioni. Ai sensi dell'art. 19 del predetto decreto, i titoli oggetto di valutazione della Commissione esaminatrice possono essere presentati dal concorrente anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale (compresi i titoli di studio, di servizio, le pubblicazioni, corsi, convegni, etc.). Tale dichiarazione può essere resa contestualmente alla domanda ovvero redatta in un foglio a parte (vedi a tal fine lo schema di domanda); nel caso invece il candidato non possa produrre la fotocopia semplice dei titoli potrà dichiarare il possesso degli stessi sempre con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la clausola specifica delle sanzioni penali (previste dall'art. 76 del DPR 445/2000) per le ipotesi di falsità in atti; in ogni caso allegare fotocopia di un valido documento di identità personale.

Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché di certificazioni dovranno essere redatte in modo analitico dal concorrente e contenere tutti gli elementi utili, quali: tipologia del rapporto di lavoro, date precise di un servizio, aspettative, qualifiche ricoperte, sede di lavoro, argomento del corso, data di svolgimento, durata, scuola o ente organizzatore, prova finale ecc.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a produrre il curriculum professionale anche in formato Word su supporto elettronico ovvero inviarlo al seguente indirizzo e-mail: procedure.concorsuali@sanita.padova.it in aggiunta al curriculum cartaceo.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa.

Le pubblicazioni devono essere presentate in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, in sostituzione del documento originale.

4. Valutazione dei titoli

I titoli sono valutati dalla Commissione esaminatrice, ai sensi degli artt. 20, 21, 22, 23 e 27 del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483 e successive modificazioni.

In particolare, ai sensi dell'art. 27 del predetto decreto, la Commissione dispone di 20 punti così ripartiti:

- a) titoli di carriera: 10
 - b) titoli accademici e di studio: 3
 - c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3
 - d) curriculum formativo e professionale: 4
- Titoli di carriera (max p. 10)
- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
 - b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0, 50 per anno.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze armate e nell'Arma dei carabinieri sono valutati con i corrispondenti punteggi previsti per i concorsi disciplinati dal più volte citato D.P.R. n. 483/1997 per i servizi presso pubbliche amministrazioni.

Per le attività espletate in base a rapporti convenzionali di cui all'art. 21 comma 1 del predetto decreto, i relativi certificati di servizio devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Titoli accademici e di studio (max p. 3)

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione delle pubblicazioni e titoli scientifici (max punti 3) nonché del curriculum formativo e professionale (max punti 4), si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del decreto n. 483/1997.

Nel certificato di specializzazione deve essere specificato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

5. Commissione esaminatrice e prove d'esame

La Commissione sarà costituita come stabilito dagli articoli 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483/1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (max punti 30):

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa.

Prova pratica (max punti 30):

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. Per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione al numero dei candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile della commissione. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale (max punti 20):

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede in cui si svolgeranno le prove saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno venti giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ove la Commissione stabilisca di non procedere nello stesso giorno all'effettuazione di tutte le prove, la data delle stesse sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove scritte ed almeno venti giorni prima di quello della prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente a 21/30 per la prova scritta e per la prova pratica e 14/20 per la prova orale.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova scritta.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al conseguimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

6. Graduatoria, titoli di precedenza e preferenza

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove d'esame.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto riguarda la riserva dei posti e le precedenza nella assunzione, sono fatte salve le vigenti disposizioni di legge in materia. Si precisa al riguardo che, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 483/1997, il numero dei posti riservati previsti da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini non può complessivamente superare la percentuale del 30% dei posti messi a concorso.

Il Direttore Generale dell'Azienda, riconosciuta la regolarità degli atti, provvede con propria deliberazione all'approvazione della graduatoria dei candidati idonei e alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

7. Adempimenti del vincitore e conferimento del posto

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso e i documenti richiesti per l'assunzione, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. Scaduto inutilmente il termine fissato non si darà luogo alla stipulazione del predetto contratto.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

La conferma dell'assunzione, a tutti gli effetti, sarà acquisita dopo il superamento con esito favorevole del periodo di prova, pari a mesi sei, che non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.

8. Informativa ex art. 13 D.Lgs. 196/2003 (codice privacy)

L'Azienda, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali, nella persona del Direttore Generale pro - tempore, La informa che i dati personali ed eventualmente sensibili, raccolti con la domanda di partecipazione al concorso pubblico saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle procedure descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione della relativa graduatoria, nonché per i controlli, previsti dall'art. 71 del DPR 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

Nell'evidenziare che il conferimento all'Azienda dei dati personali ed eventualmente sensibili richiesti, ha natura obbligatoria, si precisa che il mancato conferimento degli stessi comporterà l'esclusione dal concorso pubblico.

L'Azienda informa, infine, che in qualità di interessato al trattamento, potrà esercitare in qualsiasi momento i diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, tra i quali: accedere ai propri dati, richiederne la modifica o la cancellazione oppure opporsi in tutto o in parte al loro utilizzo per motivi legittimi - presentando apposita istanza al responsabile del trattamento dei dati, nella persona del Dirigente della Struttura Complessa Interaziendale Amministrazione del Personale.

9. Norme finali

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75).

L'Azienda si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Ospedaliere e delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal bando e dalla normativa in esso richiamata si fa riferimento alle norme vigenti in materia concorsuale.

Le operazioni di sorteggio per la composizione della commissione esaminatrice avranno luogo alle ore 10.00 dell'ottavo giorno successivo alla chiusura del presente bando, esclusa la giornata di sabato, domenica ed ogni altra festività, presso il Dipartimento Interaziendale Amm.ne e Gestione del Personale dell'Azienda Ospedaliera. Qualora sia accertata l'impossibilità degli estratti di far parte della Commissione verrà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 20 giorni alle ore 10.00 presso la stessa sede.

10. Restituzione dei documenti e dei titoli

La documentazione presentata potrà essere ritirata personalmente (o da incaricato munito di delega) solo dopo 120 gg dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per l'aspirante non presentatosi alle prove. La documentazione, inviata a mezzo del servizio postale, che non verrà ritirata dopo 30 gg dal succitato termine, verrà recapitata al domicilio. Trascorsi 10 anni dalla data di approvazione della delibera di nomina del vincitore, la documentazione è inviata al macero.

Per informazioni telefoniche rivolgersi al Dipartimento Interaziendale Amministrazione e Gestione del Personale/Procedure Concorsuali - Via N. Giustiniani 2 - 35128 PADOVA - Telefono 049/821.3793 - 3938 - 8208 - 06 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

“Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972, N. 642 e successive modificazioni”.

Fac - Simile Domanda

DA SCRIVERE A MACCHINA O IN STAMPATELLO
LEGGIBILE IN CARTA SEMPLICE

Al Direttore Generale
dell'Azienda Ospedaliera di
Padova

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
e residente a _____ chiede di partecipare al
Concorso pubblico per titoli ed esami, a n. 1 posto _____
Disciplina _____ per _____

A tal fine dichiaro sotto la propria responsabilità, ai sensi artt. 19, 46 e 47 DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni civili e penali per le ipotesi di falsità in atti previste dall' art. 76, quanto segue:

- A) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero indicare i requisiti sostitutivi della cittadinanza italiana)
- B) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero precisare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali)
- C) di non aver riportato condanne penali (ovvero precisare le condanne riportate penali e/o i procedimenti penali in corso)
- D) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio per l'accesso alla qualifica a concorso _____ (indicare la data, sede e denominazione completa dell'istituto/Università o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti)
- E) di essere in possesso del diploma di specializzazione in _____ (precisare la sede, la dicitura della disciplina, l'anno, se la stessa è stata conseguita a sensi del D. L.g.vo 257/91 ovvero D.L.g.vo 368/99 con l'indicazione della durata legale del corso in quanto oggetto di valutazione).
- dell'iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici dal _____ presso _____;
- F) di avere prestato servizio militare in qualità di _____ dal _____ al _____ (per i candidati che non hanno prestato servizio militare precisare la loro posizione)
- G) di avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni/privati; (indicare i servizi prestati e le eventuali cause di cessazione. Ai fini della valutazione allegare i certificati di servizio rilasciati prima dell'entrata in vigore della legge 183/11 o autocertificare in modo dettagliato l'esatta denominazione ed indirizzo degli Enti, il profilo professionale, il tipo di rapporto di lavoro, sede, qualifiche rivestite con relativa disciplina, data iniziale e finale del servizio reso, aspettative, percentuale del part - time, ecc.);
- H) di essere in possesso e/o aver partecipato _____ (da utilizzare per autocertificare eventuali partecipazioni a corsi, congressi, convegni ed altri titoli di cui non si è in grado di produrre la documentazione);
- I) di non essere stato escluso/a dall'elettorato attivo e di non essere stato/a destituito o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- L) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà (art. 47 e art. 19 DPR n. 445/2000) consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445/2000 per le ipotesi di falsità dichiaro CHE LE COPIE DEI DOCUMENTI ALLEGATE alla domanda agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria sono conformi all'originale (elencarle singolarmente di seguito):
1) _____
2) _____ ecc.

Fa presente di aver diritto:

- alla riserva dei posti e/o alla preferenza in caso di parità di merito e di titoli, in quanto _____; (numero figli a carico o di essere in possesso di altri titoli utili ai sensi art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni);
- all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap nonché alla necessità di tempi aggiuntivi _____ (Tale precisazione è richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della L. 5/02/1992 n. 104).

Ogni comunicazione relativa al presente CONCORSO deve essere fatta al seguente indirizzo: _____ (Indicare il C.A.P.).
Tel. n. _____

Il/La sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data _____

FIRMA _____

Documenti da allegare alla domanda:

- curriculum formativo e professionale debitamente documentato o autocertificato con i titoli oggetto di valutazione;
- elenco in duplice copia e in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati;
- fotocopia del documento di identità personale in corso di validità.

Il Direttore Generale
Dr. Adriano Cestroni

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA DI VICENZA, VICENZA

Avviso di mobilità art. 30 comma 1 d.lgs. 165/2001 categoria D, ingresso D1, profilo professionale di esperto ai servizi tecnico-informatici.

La Camera di Commercio I.A.A. di Vicenza ha indetto un avviso di mobilità esterna volontaria ai sensi dell'art. 30 comma 1 del D.Lgs. 165/2001 per la copertura di un posto vacante di categoria D - ingresso D1, profilo professionale di "Esperto ai servizi tecnico-informatici" a tempo pieno.

Il testo integrale dell'avviso e le informazioni necessarie per presentare la domanda sono reperibili sul sito internet all'indirizzo www.vi.camcom.it oppure presso l'Ufficio Personale della Camera di Commercio di Vicenza (tel. 0444/994883 o 0444/994809).

Il termine per la presentazione delle domande scade il **30 aprile 2012 alle ore 12,00.**

Responsabile del procedimento: dr. Michele Marchetto.

Il Segretario Generale
dr. G. Campanella

COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 6 licenze per servizio di taxi.

Si rende noto che è indetto il bando di pubblico concorso per titoli ed esame per l'assegnazione di:

- n. 6 licenze per servizio taxi, di cui una con autovettura attrezzata per il trasporto di soggetti disabili non deambulanti.

Si applicano le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con deliberazione consiliare n. 116 del 4.9.2000.

Le domande dovranno essere presentate **entro il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, pena l'esclusione.

Non saranno accolte domande presentate al Comune in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il bando integrale rimarrà affisso all'Albo Pretorio - on line del Comune di Portogruaro fino al quarantacinquesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate, anche per ogni necessaria eventuale integrazione dello stesso, tutte le disposizioni di legge e del vigente regolamento comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea (taxi e noleggio autovettura con conducente).

Sul sito del Comune e presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico ed Attività Produttive - SUAP del Comune può essere ottenuta copia del bando di concorso e della modulistica, e può essere presa visione del Regolamento comunale disciplinante il servizio.

Il Dirigente area tecnica
Ing. Guido Andrea Anese

COMUNE DI PORTOGRUARO (VENEZIA)

Bando di pubblico concorso per titoli ed esami per l'assegnazione di n. 10 autorizzazioni per noleggio con conducente.

Si rende noto che è indetto il bando di pubblico concorso per titoli ed esame per l'assegnazione di:

- n. 10 autorizzazioni per noleggio con conducente.

Si applicano le disposizioni contenute nel regolamento comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con deliberazione consiliare n. 116 del 4.9.2000.

Le domande dovranno essere presentate, con le modalità sottoindicate, **entro il 45° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto**, pena l'esclusione.

Non saranno accolte domande presentate al Comune in data precedente alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Il bando integrale rimane affisso all'Albo Pretorio - on line del Comune di Portogruaro fino al quarantacinquesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate, anche per ogni necessaria eventuale integrazione dello stesso, tutte le disposizioni di legge e del vigente regolamento comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea (taxi e noleggio autovettura con conducente).

Sul sito del Comune e presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, l'Ufficio Attività Produttive - SUAP del Comune può essere ottenuta copia del bando di concorso e della modulistica, e può essere presa visione del Regolamento comunale disciplinante il servizio.

Il Dirigente Area Tecnica
Ing. Guido Andrea Anese

IPAB CASA ALBERGO PER ANZIANI, LENDINARA (ROVIGO)

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di un posto di esecutore addetto all'assistenza, Cat. B1.

Trattamento economico: come da CCNL 2006-2009 del Comparto Regioni - Autonomie Locali.

Requisiti: attestato di qualifica di "operatore addetto all'assistenza", oppure di "operatore socio sanitario" o, comunque, titolo professionale riconosciuto idoneo dalla Regione Veneto per l'accesso al lavoro nelle strutture socio-assistenziali.

Aver compiuto gli anni 18 e, ai sensi dell'art.3, comma 6, della Legge 127/97, non superato gli anni 50 di età.

Scadenza: **entro e non oltre le ore 12:30 del giorno 25/05/2012.**

Eventuali informazioni e l'acquisizione del bando integrale potranno essere richieste presso la sede dell'Ente (in via del Santuario n. 31 a Lendinara - RO) dal lunedì al venerdì, dalle ore 10:30 alle ore 12:30; oppure telefonando al numero 0425/641015 (Ufficio del Personale) o tramite fax al numero 0425/604336; oppure all'indirizzo di posta elettronica: info@casalendinara.com

Copia del Bando integrale, nonché del fac-simile della domanda di ammissione, sono altresì disponibili sul sito internet: http://casalendinara.it/pagine/dynamic.php?table_name=albo_concorsi

Il Direttore
Damiano Mantovani

IPAB CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO PER ANZIANI "GINO E PIERINA MARANI", VILLORBA (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna (articolo 30 del d.lgs. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto di coordinatore di nucleo - infermiere professionale a tempo indeterminato e a tempo pieno, Categoria D, posizione economica 1^.

Requisiti:

a) possesso della seguente documentazione (titolo di studio):

1. laurea in infermieristica, oppure diploma universitario di infermiere o diploma/attestato ad esso equipollente (diploma di infermiere professionale, diploma universitario in scienze infermieristiche);
 2. iscrizione all'Albo professionale degli infermieri.
- b) almeno 2 anni di esperienza come infermiere;
 - c) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato e a tempo pieno, di una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001, con inquadramento nella categoria D posizione economica 1^a e nel medesimo profilo professionale o equivalente (a titolo esemplificativo si considera equivalente "infermiere coordinatore di reparto o di struttura", "infermiere capo sala", "infermiere capo reparto", etc.)
 - d) idoneità fisica all'impiego;
 - e) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato; non aver riportato sanzioni disciplinari definitive in data antecedente la scadenza del presente avviso.

Scadenza: **entro le ore 12:00 del giorno lunedì 14 maggio 2012.**

Copia integrale del presente avviso è disponibile su www.casamarani.it sezione concorsi.

Il Direttore
Dr. Carlo Bramezza

IPAB CASA DI RIPOSO E CENTRO DIURNO PER ANZIANI "GINO E PIERINA MARANI", VILLORBA (TREVISO)

Avviso di mobilità esterna (articolo 30 del d.lgs. 165/2001) per la copertura di n. 1 posto di educatore professionale animatore a tempo indeterminato e a tempo parziale 30 ore settimanali Categoria C, posizione economica 1^a.

Requisiti:

- a) possesso di uno dei seguente titoli di studio:
 - laurea in Scienze dell'educazione e della formazione;
 - diploma universitario di Educatore Professionale;
 - attestato di qualifica di Educatore Professionale Animatore conseguito a seguito di corsi regionali triennali;
- b) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato e a tempo parziale di 30 ore settimanali, di una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1 comma 2 del Decreto Legislativo 165/2001, con inquadramento nella categoria C posizione economica 1^a e nel profilo professionale di Educatore professionale animatore o profilo equivalente;
- c) idoneità fisica all'impiego;
- d) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato;
- e) non aver riportato sanzioni disciplinari definitive in data antecedente la scadenza del presente avviso.

Scadenza: **entro le ore 12:00 del giorno lunedì 14 maggio 2012.**

Copia integrale del presente avviso è disponibile su www.casamarani.it sezione concorsi.

Il Direttore
Dr. Carlo Bramezza

IPAB CENTRO ASSISTENZA SERVIZI PER ANZIANI "LA CASA", SCHIO (VICENZA)

Concorso pubblico per esami per la copertura a tempo indeterminato e a tempo pieno di n. 1 posto di esecutore tecnico specializzato - cuoco, categoria B, posizione economica B1, CCNL regioni e autonomie locali.

Requisiti per l'ammissione: diploma di qualifica professionale di Cuoco conseguito presso Istituti autorizzati e legalmente riconosciuti. Viene richiesto il requisito di almeno 20 mesi di esperienza specifica, presso servizi di ristorazione aziendale o di comunità gestiti da società o enti pubblici, effettuata nei tre anni immediatamente precedenti la data di scadenza del bando.

Termine di presentazione delle domande: **ore 12.00 del 2 maggio 2012.**

Calendario delle prove:

Prova scritta teorico-pratica martedì 8 maggio 2012 dalle ore 09.00

Prova di simulata giovedì 10 maggio 2012 dalle ore 09.00

Per informazioni rivolgersi a: Responsabile del Procedimento Sig.ra Elisa Piani tel. 0445/599803, fax 0445/599898; email: info@lacasaschio.it; pec personalelacasaschio@pec.it; sito internet: www.lacasaschio.it

Direttore Generale
Ing. Danilo Paglia

IPAB ISTITUTO DI RIPOSO PER ANZIANI (IRA), PADOVA

Avviso di selezione pubblica per esame-colloquio per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi per contratti a tempo determinato di educatore professionale/animatore.

Requisiti: possesso del Diploma di Educatore professionale Animatore rilasciato a sensi della L.R. n. 8/86 al termine di un triennio di studi oppure possesso di Diploma universitario di Educatore professionale o Laurea in scienza dell'Educazione;

Scadenza: **20 aprile 2012 ore 13.**

Sito web: www.irapadova.it link/news/concorsi

Il Segretario direttore generale
Dr.ssa Sandra Nicoletto

IPAB ISTITUTO PER SERVIZI DI RICOVERO E ASSISTENZA AGLI ANZIANI (ISRAA), TREVISO

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 2 posti di addetto all'assistenza a tempo indeterminato e pieno, Cat. B, di cui n. 1 posto riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della legge n. 68/99.

Titolo di studio richiesto: licenza di scuola media inferiore (scuola dell'obbligo) ed attestato di qualifica professionale di addetto all'assistenza o operatore tecnico addetto all'assistenza o operatore socio sanitario rilasciato a seguito di frequenza

dei corsi autorizzati dalla Regione del Veneto, da altre Scuole professionali di Stato o da Scuole di altre Regioni riconosciute equivalenti, di durata non inferiore alle 900 ore.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande, corredate dei documenti di rito, **scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'I. S.R.A.A., Borgo Mazzini 48, Treviso (Tel. 0422/414721/414739).

Il Direttore
Giorgio Pavan

IPAB RESIDENZA PER ANZIANI "G. FRANCESCON", PORTOGRUARO (VENEZIA)

Concorso pubblico, per esami, indetto per la copertura di n. 1 posto di istruttore infermiere, Cat. C - p.e. C.1 a tempo pieno e indeterminato.

Requisiti di ammissione:

- possesso del titolo di studio di Laurea in Scienze Infermieristiche o del Diploma di Infermiere Professionale. Per i cittadini esteri il possesso del titolo non conseguito in Italia dovrà essere legalizzato dalla competente autorità.
- Iscrizione all'Albo Professionale

Termine della presentazione della domanda: **entro le ore 12,00 del 14.05.2012 (30° giorno dalla pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.).**

Copia del bando di concorso ed informazioni possono essere richieste alla Segreteria dell'Ente (Tel. 0421/71329 - Fax 0421/71282) o consultando il sito www.entefrancescon.it

Il Segretario Direttore
Dott.ssa Laura Chiarotto

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico (disciplina di ortopedia e traumatologia). Deliberazione n. 303 del 21.03.2012.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia.

Scadenza **ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore Generale
Dr. Fernando Antonio Compostella

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 1, BELLUNO

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di un dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica. Deliberazione n. 335 del 28.03.2012.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'assunzione a tempo determinato, di n. 1 dirigente medico, disciplina di radiodiagnostica.

Scadenza **ore 12,00 del 15° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.** Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Per ulteriori informazioni o per avere copia del bando rivolgersi al Servizio personale dell'U.L.S.S. n. 1 - via Feltre, n. 57 - Belluno (Tel. 0437/516719 - Sito Internet www.ulss.belluno.it).

Il Direttore Generale
Dr. Fernando Antonio Compostella

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la assunzione a tempo determinato di n. 1 fisioterapista, collaboratore professionale sanitario, cat. D.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la assunzione a tempo determinato di n. 1 fisioterapista, collaboratore professionale sanitario (cat.D).

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 -883693.

Il Direttore generale
dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 2, FELTRE (BELLUNO)

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per la assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, discipline di farmacologia e tossicologia clinica, medicina interna, psichiatria, per la u.o.s./d. tossicodipendenze.

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 dirigente medico, discipline di farmacologia e tossicologia clinica, medicina interna, psichiatria, per la U.O.S./D. Tossicodipendenze.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta semplice e corredate dalla relativa documentazione, scade alle **ore 12.00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto.**

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi tel. 0439/883586 -883693.

Il Direttore generale
dott. Bortolo Simoni

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 4, THIENE (VICENZA)

- **Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina: pediatria. Bando n. 02/2012**

- **Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario, profilo professionale: medici, disciplina: psichiatria. Bando n. 04/2012.**

In esecuzione delle deliberazioni del Direttore Generale n. 131 di reg. in data 21.02.2012 e n. 167 di reg. in data 06.03.2012, sono stati indetti:

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: medici - disciplina: pediatria) (Bando n. 02/2012).
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, a n. 1 posto di dirigente sanitario (profilo professionale: MEDICI - disciplina: psichiatria) (Bando n. 04/2012)

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in vigore per le Aziende Sanitarie Locali. Il presente concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.1979 n. 761, al D. Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.Lgs. 30.03.2001 n. 165, nonché dalle norme di cui alla Legge 15.05.1997 n. 127 e s.m.i., nonché dai CC.CC.NN.LL. vigenti Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

1) REQUISITI per l'AMMISSIONE

Le Amministrazioni pubbliche garantiscono parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro (art. 7 - 1° comma - Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165).

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, N. 174);
- b) limiti di età: età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle vigenti norme sul collocamento a riposo d'ufficio del personale laureato del ruolo sanitario;
- c) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento della idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" prima dell'immissione in servizio;
- d) laurea in medicina e chirurgia
- e) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini.

Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n. 483/1997, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione a concorsi presso le U.S.L. e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza. Tale personale dovrà allegare alla domanda, anziché la documentazione attestante il possesso della specializzazione nella disciplina, la documentazione attestante la posizione di ruolo in qualità di Dirigente Sanitario di primo livello, alla data di entrata in vigore del Decreto medesimo, presso altra Azienda U.L.S.S. o Azienda Ospedaliera. I titoli di studio e professionali conseguiti all'estero, devono aver ottenuto la necessaria equipollenza ai titoli italiani, rilasciata dall'Autorità competente.

- f) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale in uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al Concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico, nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (01.09.1996).

I requisiti prescritti, ad esclusione del limite massimo di età, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando determinato dalla sua pubblicazione - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale. Il requisito del rispetto del limite massimo di età deve, invece, sussistere alla data di assunzione.

2) PRESENTAZIONE delle DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 della Regione Veneto, devono pervenire, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 - Thiene (VI) il cui orario di servizio è il seguente:

- dal lunedì al giovedì dalle ore 8.30 alle ore 16.00
- venerdì dalle ore 8.30 alle ore 14.00.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Si considerano prodotte in tempo utile anche le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine sopraindicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante. I candidati hanno altresì facoltà di presentare la domanda, corredata dei documenti, a mezzo posta elettronica certificata, mediante trasmissione in via telematica all'indirizzo: protocollo@cert.ulss4.veneto.it. Si precisa che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta elettronica certificata. Pertanto, non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo PEC aziendale sopraindicato. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un

altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda. Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità. L'eventuale riserva d'invio successivo di documenti è priva di effetto. L'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" declina ogni responsabilità per eventuale smarrimento della domanda o documenti spediti a mezzo servizio postale con modalità ordinarie ovvero a mezzo posta elettronica, nonché per il caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali, telegrafici o telematici non imputabili a colpe dell'Amministrazione stessa.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (Allegato "A"), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

1. il cognome ed il nome;
2. la data, il luogo di nascita nonché la residenza;
3. il codice fiscale;
4. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
5. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate ovvero di non aver riportato condanne penali (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione negativa);
7. i titoli di studio posseduti, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti presso cui gli stessi sono stati conseguiti. Per il titolo conseguito all'estero, riconosciuto equipollente a quello italiano con Decreto Ministeriale, dovrà essere allegata la dichiarazione di equipollenza rilasciata dalla competente autorità italiana. Per la Specializzazione deve essere indicato se la medesima è stata conseguita ai sensi del D. Lgs. 8 agosto 1991, n. 257 e/o del D. Lgs. 17 agosto 1999, n. 368, nonché la durata del corso.
8. l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici-Chirurghi;
9. la posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
10. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata, ad ogni effetto di legge, a dichiarazione di non aver mai prestato servizio come impiegato presso pubbliche amministrazioni);
11. i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
12. la conformità all'originale, ai sensi dell'art. 19 e 19/bis del D.P.R. 445/2000, della documentazione in fotocopia semplice, unita a corredo della domanda e specificatamente individuata in apposito elenco; chi intende inviare la domanda a mezzo servizio postale, deve, oltre alla dichiarazione di conformità all'originale, anche allegare la fotocopia di un documento di identità valido;
13. l'eventuale applicazione dell'art. 20 della L. 05.02.1992, n. 104 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame;
14. l'eventuale diritto alla riserva di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68;
15. il consenso all'utilizzo dei dati personali, compresi quelli "sensibili", se necessari alla procedura concorsuale di cui trattasi (D.Lgs. n. 196/2003);
16. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza dichiarata;
17. l'indirizzo di posta elettronica (e-mail), specificando se PEC; La domanda dovrà essere datata e firmata.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione. Gli aspiranti che, invitati, ove occorra, a regolarizzare formalmente la loro domanda di partecipazione al concorso, non ottemperino a quanto richiesto nei tempi e nei modi indicati dall'Amministrazione, saranno esclusi dalla procedura. Chi ha titolo alla riserva di posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

Eventuali preclusioni per i candidati di religione ebraica alla effettuazione delle prove di concorso nelle giornate di sabato o nelle altre festività religiose ebraiche devono essere espressamente indicate nella domanda.

3) DOCUMENTAZIONE da ALLEGARE alla DOMANDA

I documenti da allegare alla domanda sono i seguenti:

- * un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato dal concorrente, nel quale siano indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e aggiornamento professionale, qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Si precisa che le dichiarazioni ivi inserite saranno oggetto di valutazione (se valutabili) solo se il medesimo è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata e quindi sotto la personale responsabilità del candidato (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.);
- * un elenco in carta semplice di quanto presentato, datato e firmato;
- * fotocopia di un documento d'identità personale in corso di validità;
- * tutte le dichiarazioni sostitutive relative a titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, come di seguito precisato:
 - a) Dichiarazioni sostitutive di certificazioni, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (ad esempio: titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, qualifica professionale, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento, di qualificazione tecnica e comunque stati, fatti e qualità personali previsti dall'art. 46);
 - b) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (per autorizzare servizi prestati presso strutture pubbliche, attività didattica, e prestazioni occasionali);
 - c) Dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi art. 19 DPR 445/2000 s.m.i., per autocertificare la conformità delle copie allegate.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie e previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive non redatte in conformità alle prescrizioni di cui agli artt. 19, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000, l'Azienda U.L.SS. procederà a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto d'impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.

4) VALUTAZIONE dei TITOLI

Si precisa che, ai sensi della Legge 12 novembre 2011, n. 183, art. 15 (legge di stabilità 2012) i Candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

I titoli saranno valutati, dalla apposita Commissione esaminatrice, nominata successivamente con provvedimento del Direttore Generale, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 10;
- b) titoli accademici e di studio punti 3;
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3;
- d) curriculum formativo e professionale punti 4.

TITOLI DI CARRIERA:

Art. 27 D.P.R. 483/1997

- a) servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997:
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

Sono parimenti valutabili i servizi prestati nei casi ricompresi e con le modalità previste dagli artt. 20, 21, 22 e 23 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del D.P.R. n. 483/1997, i relativi certificati devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni relative ai servizi prestati presso Case di Cura riconosciute quali Presidi Ospedalieri di Unità Sanitarie Locali, per essere valutati a punteggio pieno dovranno contenere estremi del decreto di riconoscimento del Ministero della Sanità, inoltre per le Case di Riposo dovranno essere indicati gli estremi del riconoscimento IPAB.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 483/1997. Pertanto le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. dovranno contenere tutti gli elementi per poter effettuare la valutazione stessa.

TITOLI ACCADEMICI e di STUDIO:

Art. 27 D.P.R. 483/1997

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,00;
 - b) specializzazione in disciplina affine, punti 0,50;
 - c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
 - d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
 - e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.
- Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione;
- f) per la specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n. 257 o ai sensi del D. Lgs. 17.08.1999, n. 368, si applica il disposto di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 368/1999, in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali n. 0017806/PDGRUPS/1.8.d.n. 1.1/1 del 11.03.2009 recepita con deliberazione n. 525 del 31.03.2009.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997.

Le pubblicazioni, per essere oggetto di valutazione, devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Esse devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni di cui non risulti individuato l'apporto del candidato.

Non saranno valutati titoli o autocertificazioni presentati oltre il termine di scadenza del presente bando, né saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate ai sensi di legge.

5) COMMISSIONE ESAMINATRICE e PROVE d'ESAME

La Commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 5, 6 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10.12.1997.

Le prove d'esame sono le seguenti:

Prova scritta (punti 30): relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

Prova pratica (punti 30): 1) su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso; 2) per le discipline dell'area chirurgica la prova, in relazione anche al numero di candidati, si svolge su cadavere o materiale anatomico in sala autoptica, ovvero con altra modalità a giudizio insindacabile

della commissione; 3) la prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

Prova orale (punti 20): sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Il diario e la sede della prova scritta verrà comunicato ai Candidati, a cura della Commissione Esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Ai Candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla.

Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione delle prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Ai candidati che conseguono, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 483/97, l'ammissione alle prove pratica e orale sarà data comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta. L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale sarà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerle.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi dal concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Verranno osservate inoltre tutte le disposizioni contenute nell'art. 7 del D.P.R. 483/97.

6) GRADUATORIA - RISERVA - TITOLI di PRECEDENZA e PREFERENZA

La Commissione, al termine delle prove d'esame, formula la graduatoria di merito dei candidati. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza. La graduatoria di merito dei candidati sarà formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni. La graduatoria di merito, una volta riconosciuta la regolarità degli atti della Commissione Esaminatrice, sarà approvata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Risorse Umane, Finanziarie e per la Direzione Amministrativa dell'Ospedale dell'Azienda U.L.SS. Saranno dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999, n. 68, o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini. La graduatoria del presente concorso sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di trentasei mesi dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Ente e potrà essere utilizzata per eventuali coperture di posti per i

quali il concorso è stato bandito ovvero per posti dello stesso profilo professionale che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili nelle diverse strutture dell'Azienda, anche a tempo determinato.

7) CONFERIMENTO dei POSTI

L'Azienda, con l'approvazione della graduatoria di merito, non assume alcun obbligo giuridico circa il suo utilizzo per eventuali assunzioni a vario titolo, non sorgendo a beneficio del candidato vincitore e degli altri utilmente collocati nella graduatoria stessa, alcun diritto soggettivo al riguardo. L'Azienda U.L.SS., procederà all'assunzione a tempo indeterminato del vincitore, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto l'eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato. L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimenti che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. Nel termine di 30 giorni, l'interessato - sotto la propria responsabilità - deve dichiarare di non aver altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate del D.Lgs. n. 165/2001.

L'Azienda U.L.SS. verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio. È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile. Il provvedimento di recesso è adottato con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS.. Il rapporto di lavoro con l'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" sarà di tipo esclusivo, fatto salvo quanto previsto dal comma 4, dell'art. 15-quarter del D.Lgs. 502/92, nel testo novellato dal D.L. n. 81/2004, convertito con modificazioni in legge 26 maggio 2004, n. 138. I vincitori del concorso pubblico sono soggetti ad un periodo di prova di sei mesi. Al fine del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia. In tal caso il dipendente ha diritto alla conservazione del posto per un periodo massimo di sei mesi, decorso il quale il rapporto è risolto.

Il periodo di prova non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità a tutti gli effetti. La conferma a tempo indeterminato diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei. In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture aziendali. In tal caso l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni. I vincitori del concorso devono permanere, ai sensi dell'art. 35, comma 5-bis, del D.Lgs. 165/01, nella sede di prima destinazione per

un periodo non inferiore a cinque anni.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione che ha bandito il concorso, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'articolo 18, comma 3, della Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i.

8) AVVISO

Ai sensi dell'art. 6 - ultimo comma - del DPR 10.12.1997 n. 483, la Commissione incaricata del sorteggio dei Componenti la Commissione Esaminatrice procederà all'estrazione dei nominativi il 15° giorno successivo alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande, alle ore 9.00 presso la Sede Centrale dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Dipartimento Risorse Umane, Via Rasa n. 9, 36016 Thiene (VI). Qualora sia accertata la carenza dei prescritti requisiti da parte di alcuni componenti estratti, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori 15 giorni, il primo giorno, non festivo, alla stessa ora e nello stesso luogo.

9) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Servizio Personale - per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati presso una banca dati autorizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della normativa citata, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché ancora quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Direttore del Servizio Personale, titolare del trattamento. La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione esaminatrice.

10) RESTITUZIONE DEI DOCUMENTI E DEI TITOLI

I documenti ed i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso potranno essere restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

I Candidati potranno richiedere, non prima di quattro mesi ed entro dodici mesi dall'approvazione della graduatoria con spese a loro carico, la restituzione dei documenti presentati per la partecipazione al concorso. Trascorso inutilmente tale termine, l'Azienda procederà al macero del materiale, senza alcuna responsabilità, salvo necessità connesse ad eventuali procedure giurisdizionali. Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

11) NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni, del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Unità Sanitarie Locali. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, al D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e s.m.i., nonché al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e s.m.i., in particolare quelle introdotte dal D.Lgs. 19.06.1999, n. 229.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio Personale - Ufficio Giuridico dell'Azienda U.L.SS. n. 4 "Alto Vicentino" - Via Rasa n. 9 - 36016 Thiene (VI) - tel.: 0445/389224-389350; copia del bando è reperibile nel sito www.ulss4.veneto.it.

Il Direttore generale
dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 4
ing. Ermanno Angonese

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 5, ARZIGNANO (VICENZA)

Avviso pubblico nel profilo di dirigente medico disciplina di ortopedia e traumatologia. Bando n. 154/2012.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per assunzione tempo determinato, nel profilo di: Dirigente Medico - disciplina di Ortopedia e Traumatologia.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dalla prevista documentazione, devono pervenire **entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.**, al Servizio Protocollo dell'ULSS n. 5 - Via Trento n. 4 - 36071 Arzignano (VI).

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.C. Risorse Umane dell'ULSS n. 5 - Via G. Galilei, 3 - Valdagno (VI) tel. 0445/423044-45. Il bando integrale sarà reperibile sul sito internet di questa Azienda: www.ulss5.it.

Il Direttore generale

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 6, VICENZA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 dirigente avvocato da preporre alla direzione del servizio affari legali ed amministrativi generali. Bando di concorso pubblico n. 187.

In esecuzione del provvedimento del Direttore del Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali, n. 119 in data 21/03/2012, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 1 dirigente avvocato (ruolo professionale) da preporre alla Direzione del servizio affari legali ed amministrativi generali.

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal

vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Sanitaria, Professionale, Tecnica ed Amministrativa del Servizio Sanitario Nazionale e dalle disposizioni legislative regolanti il rapporto di lavoro subordinato, nonché dalla normativa sul pubblico impiego in quanto compatibile. Il presente concorso è disciplinato dalle seguenti norme: DPR 09.05.1994 n. 487, DPR 10.12.1997 n. 483 e D.Lgs. 30.3.2001 n. 165.

Come previsto dal punto 1, art. 7 del D. Lgs. 30.3.2001 n. 165, vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza e avere adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174);
- b) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dal posto in oggetto. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'U.L.SS., prima dell'immissione in servizio;
- c) diploma di Laurea in Giurisprudenza ovvero laurea specialistica/magistrale equiparata alla predetta;
- d) titolo di avvocato;
- e) esperienza professionale dirigenziale corrispondente alla medesima professionalità, non inferiore a cinque anni;
- f) iscrizione all'ordine professionale.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di ammissione al concorso devono essere compilate obbligatoriamente secondo lo schema di cui all'allegato, sottoscritte dagli interessati ed indirizzate al Direttore Generale dell'U.L.SS. e devono pervenire **entro il perentorio termine del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'U.L.SS. n. 6 Vicenza - Sezione Protocollo - Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Nel caso in cui detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro e la data dell'ufficio postale accettante. Qualora non ci si avvalga del servizio postale, le domande devono essere presentate, entro il termine sopra indicato, alla Sezione Protocollo, nell'orario di apertura.

Il candidato è tenuto ad indicare il domicilio presso il quale

deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione dell'U.L.SS. declina fin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'U.L.SS. stessa.

Qualora il candidato portatore di handicap necessiti, per l'esecuzione delle prove d'esame, dell'uso degli ausili necessari e di tempi aggiuntivi in relazione allo specifico handicap (L. 104/92), deve farne specificazione nella domanda ed è opportuno che la stessa sia corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai precitati benefici.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA E VALUTAZIONE DEI TITOLI

Alla domanda di ammissione al concorso i candidati devono allegare:

1. fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
2. un dettagliato curriculum vitae formativo e professionale, datato e sottoscritto. Il contenuto del curriculum vitae viene dichiarato conforme a verità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attraverso compilazione del modulo di domanda. Tutti i titoli che il candidato intende produrre ai fini della valutazione da parte della Commissione Esaminatrice dovranno essere riportati esclusivamente nel curriculum vitae e contenere tutti gli elementi utili alla loro eventuale valutazione. In caso di mancanza anche di uno solo degli elementi di seguito dettagliati non si procederà alla valutazione. Si specifica pertanto che:

- per i titoli di carriera e per le attività professionali devono essere indicati:

- a) datore di lavoro con indirizzo completo
- b) qualifica rivestita
- c) tipo rapporto di lavoro (dipendente a tempo indeterminato, a tempo determinato, contratto libero-professionale, altro) con indicazione se a tempo pieno o parziale
- d) esatta decorrenza (giorno, mese ed anno) e, nel caso di contratti a termine, fine (giorno, mese ed anno)
- e) eventuali aspettative senza assegni durante i periodi di servizio con indicazione della decorrenza (giorno, mese ed anno) e della fine (giorno, mese ed anno)
- f) eventuali cause di risoluzione.

Per quanto riguarda i servizi in strutture del Servizio Sanitario Nazionale deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

- per i titoli di studio e accademici ulteriori rispetto a quelli descritti nella domanda devono essere indicati: l'esatta denominazione del titolo, la durata del corso di studi, la data di conseguimento, il luogo e l'ente che lo ha rilasciato.
- per la partecipazione a congressi, convegni, seminari,

corsi di aggiornamento, formazione ecc. devono essere riportati:

- a) titolo dell'evento
- b) luogo e data/e di svolgimento
- c) numero di ore dell'evento
- d) se è stato sostenuto l'esame finale.

3. eventuali pubblicazioni edite a stampa e prodotte in originale; in sostituzione possono essere presentate in fotocopia semplice che vengono dichiarate conformi agli originali ai sensi del DPR 445/2000, attraverso compilazione del modulo di domanda.

Non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati.

I titoli saranno valutati dalla apposita commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10.12.1997, n. 483 e succ. modifiche ed integrazioni.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi della legge 24.12.1986, n. 958.

Non saranno soggetti a valutazione titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

L'amministrazione, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/00 procederà ad idonei controlli sulla veridicità di quanto autocertificato.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita come stabilito dagli artt. 5 e 59 del D.P.R. 483/97 e dall'art. 36 del D.Lgs. 165/2001.

Le prove d'esame sono le seguenti:

prova scritta: svolgimento di un tema in diritto amministrativo o costituzionale o civile o penale;

prova teorico-pratica: predisposizione di atti riguardanti l'attività del servizio o stesura di un atto difensionale di diritto e procedura civile o di diritto amministrativo;

prova orale: colloquio sulle materie delle prove scritte e su leggi e regolamenti concernenti il settore sanitario.

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica verranno comunicati ai candidati, a cura della commissione esaminatrice, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse. Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica e orale verrà data comunicazione con indicazione del voto riportato nelle prove scritte. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato ai singoli candidati almeno 20 giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerla. Al termine della prova orale la commissione formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami.

Ove la Commissione stabilisca di procedere nello stesso giorno all'effettuazione di entrambe le prove, la data sarà comunicata ai concorrenti, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento delle medesime.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove

di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

Le prove del concorso non possono aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi.

GRADUATORIA E CONFERIMENTO DEI POSTI

Al termine delle prove d'esame, la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni; diversamente se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove d'esame, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito in ciascuna delle prove d'esame la prevista valutazione di sufficienza.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalle disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore del Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS. ed è immediatamente efficace.

I vincitori del concorso devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni, a norma dell'art.35, comma 5 bis, del D.Lgs.165 del 30.03.2001, e successive modifiche e integrazioni.

La graduatoria dei vincitori del concorso è pubblicata nel B.U.R. del Veneto e rimane efficace per un termine di trentasei mesi (Legge 24.12.2007, n. 244, art. 3, comma 87) dalla data della pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili nell'Azienda.

Il candidato dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva.

Lo stesso ha facoltà di richiedere, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7.8.1990, n. 241.

Inoltre, il candidato è invitato dall'Amministrazione a dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs 165/12001. In caso contrario dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'U.L.SS. n. 6 - Vicenza.

L'Amministrazione, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del servizio, dalla quale decorrono gli effetti economici.

L'assunzione diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei di effettivo servizio prestato presso l'U.L.SS. n. 6 "Vicenza".

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le precisazioni e le prescrizioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale nelle UU.LL.SS.SS.

L'U.L.SS. si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente concorso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse o in caso di diniego espresso di autorizzazione da parte della Regione Veneto della presente assunzione.

I dati personali trasmessi dai concorrenti con le domande di partecipazione all'avviso, saranno trattati, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003), esclusivamente per le finalità di gestione della procedura concorsuale, dell'eventuale conseguente assunzione e del possibile utilizzo di graduatoria, da parte di pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 3 comma 61 L.350/'03.

Il candidato, inoltre, può esercitare i diritti di cui all'art. 7 dello stesso decreto legislativo o chiedere informazioni rivolgendosi alla sezione concorsi del Servizio Risorse Umane e Relazioni Sindacali dell'U.L.SS., con sede nella Palazzina Uffici presso il Presidio Ospedaliero di Vicenza (tel. 0444/753479 - 753641) Viale Rodolfi n. 37 - 36100 VICENZA. Copia del bando è reperibile nel sito www.ulssvicenza.it.

Il Direttore del servizio risorse umane e relazioni sindacali
dott.ssa Laura Moretti

ALLEGATO A

MODULO DI DOMANDA (DA UTILIZZARE OBBLIGATORIAMENTE)

CONCORSO PUBBLICO n. ____ per l'assunzione di n. 1 DIRIGENTE AVVOCATO (ruolo professionale) da preporre alla Direzione del Servizio Affari Legali ed Amministrativi Generali

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Al Direttore Generale ULSS n. 6
"Vicenza" Viale Rodolfi n. 37
- 36100 Vicenza

Il/la sottoscritto/a cognome _____
nome _____ nato/a a _____ provincia _____
il _____ e residente a _____ provincia _____
Via _____ n. ____ cap _____ telefono _____
C.F. _____

C H I E D E

di essere ammesso/a al concorso pubblico, indetto da codesta, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 DIRIGENTE AVVOCATO (ruolo professionale) da preporre alla Direzione del Servizio Affari Legali ed Amministrativi Generali.

del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di essere in possesso della cittadinanza italiana, oppure, di possedere la cittadinanza _____ e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime): _____
- c) ____ di avere ____ di non avere riportato condanne penali e/o ____ di avere ____ di non avere procedimenti penali in corso (a) ____
- d) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva _____
- e) di essere in possesso del diploma di laurea in _____ conseguito in data _____ presso _____
- f) di essere in possesso del titolo di avvocato conseguito in data _____ presso _____
- g) di essere iscritto all'albo dell'ordine degli avvocati della provincia di _____
- h) ____ di avere ____ non avere prestato servizio presso pubbliche amministrazioni (b)
- i) di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/1992, specificando l'ausilio necessario, in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere la prova d'esame(c) _____
- j) di essere in possesso dei seguenti titoli di precedenza o preferenza: _____
- k) che quanto dichiarato nel curriculum vitae corrisponde a verità
- l) che le fotocopie delle pubblicazioni allegate sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000
- m) di esprimere il consenso all'utilizzo dei dati personali, anche sensibili, se necessari alla procedura
- n) che ogni comunicazione relativa alla presente selezione deve essere inviata al seguente indirizzo: Sig./ra _____ indirizzo Via _____ n. ____ CAP _____ Comune _____ Provincia ____ (tel. ____; recapito di posta elettronica ____)

(luogo)(data) _____

(firma) _____

Note:

- (A) In caso affermativo specificare quali e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza.
- (B) In caso affermativo specificare nel curriculum vitae tutti i dati relativi alla natura del rapporto di lavoro intercorso ed indicare le eventuali cause di risoluzione di precedenti impieghi
- (C) allegare certificato rilasciato da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai citati benefici.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa ostetricia e ginecologia 2, disciplina ginecologia e ostetricia, presidio ospedaliero di Montebelluna.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 8 marzo 2012, n. 273, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direttore dell'unità operativa ostetricia e ginecologia 2 del presidio ospedaliero di Montebelluna, disciplina: ginecologia e ostetricia, a rapporto esclusivo.

Incarico di direzione di struttura complessa

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Tenuto conto dei limiti di età per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001);
- 2) età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
- 3) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS, prima dell'immissione in servizio.

B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come

prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.

- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...".
Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;
- 4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

C. DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.00;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata: Al Direttore Generale Azienda U.L.SS. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulssasolo.ven. it

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate **ESCLUSIVAMENTE** se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta **NON** certificate non saranno acquisite.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando l'allegato B 1), con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante l'allegato C 1);
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante l'allegato C 2);
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante l'allegato C 3);
 - d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante l'allegato C 4);
 - e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (certificata mediante l'allegato C 5);
 - f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante l'allegato C 6);
 - g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante l'allegato C 7).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (allegato B 1) anche in formato Microsoft Word, su Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.ulssasolo.ven. it.

- 2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (allegato B 2), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (allegati C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6);
- 3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (allegato C 7) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, ecc.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - Servizio tesoreria - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;
- 5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

E. COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

F. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

G. NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.S.S. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.S.S. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "Personale dipendente e convenzionato" di questa Azienda U.L.S.S. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526118).

Il bando sarà consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.S.S. www.ulssasolo.ven.it dopo la relativa pubblicazione, e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Allegato A**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale

Azienda U.L.S.S. n. 8

Via Forestuzzo, 41

31011 - A S O L O (TV)

Il sottoscritto _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Ostetricia e Ginecologia 2" del presidio ospedaliero di Montebelluna - disciplina: "ginecologia e ostetricia", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione --, n. -- (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto --, n. -- e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale --, n. --).

Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- a) di essere nato a _____ il ____/____/____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. ____;
- b) di essere di stato civile: _____ (figli n. ____);
- c) di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- d) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali (1);
- e) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- f) di avere/ non avere riportato condanne penali (2);
- g) di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia _____ conseguita in data _____ presso _____;
- h) di _____ essere/ di _____ non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data ____/____/____ presso _____:
 - ginecologia e ostetricia;
 - _____ (equipollente a ginecologia e ostetricia);
 - _____ (non equipollente a ginecologia e ostetricia);
- i) di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di _____ a decorrere dal ____/____/____;
- j) di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3) (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):
 - di avere prestato servizio per almeno sette, di cui almeno cinque nella disciplina di ginecologia e ostetricia o disciplina: _____ (equipollente);
 - di avere prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di ginecologia e ostetricia e precisamente dal ____/____/____ al ____/____/____;
- k) di _____ essere/ _____ non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- l) di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: _____ oppure al seguente indirizzo: Sig. _____

Via _____ (C.A.P. _____) Comune _____
Provincia ____ (Tel. _____)

(data) _____

(firma) _____

- 1) in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 2) in caso affermativo, specificare quali;
- 3) in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.

Allegato B 1**CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/aa _____ il ____/____/____ residentea _____
in via _____ n.

DICHIARA QUANTO SEGUE

con effetto anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.

(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci)

- a) **TITOLI**
LAUREA in Medicina e Chirurgia conseguita nell'anno ... presso l'Università di Voto .../....
ABILITAZIONE all'esercizio della professione di medico-chirurgo conseguita nell'anno presso l'Università di
ISCRITTO all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di dal, (prima iscrizione nel, Ordine della provincia di)
SPECIALIZZAZIONI
 - in conseguita presso l'Università di nel, con punti .../....;
 - in conseguita presso l'Università di nel, con punti .../....;
- b) **SERVIZI**
Ha prestato i seguenti servizi (in qualità di assistente medico o aiuto corresponsabile ospedaliero o dirigente medico di 1° livello o dirigente medico), come dettagliatamente indicato nell'allegato B 2:
 - dal al presso
....., a tempo determinato/indeterminato, disciplina
 - dal al presso
....., a tempo determinato/indeterminato, disciplina
- c) **CURRICULUM**
c/1 **TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI** in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e **TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME**.
Documentate dagli allegati C 1 e C 7

c/2 POSIZIONE FUNZIONALE del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione.

Documentate dagli allegati C 2 e C 7

c/3 TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA delle prestazioni effettuate dal candidato.

Documentata dagli allegati C 3 e C 7

c/4 SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE (per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori).

Documentati dagli allegati C 4 e C 7

c/5 ATTIVITÀ DIDATTICA (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento. Documentata dagli allegati C 5 e C 7

c/6 PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI (anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del DPR n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Documentata dagli allegati C 6 e C 7

c/7 PRODUZIONE SCIENTIFICA (strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Certificata dall'allegato C 7

.....
(data) (firma)

Allegato B 2

SERVIZI PRESTATI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il/../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER PRESTATO SERVIZIO
ALLE DIPENDENZE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione
Indirizzo completo
- con la qualifica di; nella disciplina di;
o con rapporto di lavoro subordinato q a tempo determinato / q a tempo indeterminato;
o specialista ambulatoriale (SAI) q a tempo determinato / q a tempo indeterminato;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/__/__;
fine __/__/__; N. ore settimanali;
- Eventuale aspettativa senza assegni dal __/__/____
al __/__/____, dal __/__/____ al _____;

- 2) Pubblica Amministrazione
Indirizzo completo
- con la qualifica di; nella disciplina di;
o con rapporto di lavoro subordinato q a tempo determinato / q a tempo indeterminato;
o specialista ambulatoriale (SAI) q a tempo determinato / q a tempo indeterminato;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/__/__;
fine __/__/__; N. ore settimanali;
- Eventuale aspettativa senza assegni dal __/__/____
al __/__/____, dal __/__/____ al _____;
- 3) Pubblica Amministrazione
Indirizzo completo
- con la qualifica di; nella disciplina di;
o con rapporto di lavoro subordinato q a tempo determinato / q a tempo indeterminato;
o specialista ambulatoriale (SAI) q a tempo determinato / q a tempo indeterminato;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio __/__/__;
fine __/__/__; N. ore settimanali;
- Eventuale aspettativa senza assegni dal __/__/____
al __/__/____, dal __/__/____ al _____;

.....
(data) (firma)

Allegato C 1

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI
(in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività)

E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE (dalle strutture medesime)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il/../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione
Indirizzo completo
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI:
TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE:
- 2) Pubblica Amministrazione
Indirizzo completo
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI:
TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE:

.....
(data) (firma)

Allegato C 2**POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE**

(con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il/...../.....
 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER SVOLTO I SEGUENTI INCARICHI
 (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione;
 Indirizzo completo;
 - con la qualifica di; nella disciplina di;
 - direttore struttura complessa;
 - responsabile struttura semplice;
 - alta specializzazione;
 - rilevante autonomia professionale acquisita;
 - incarico ai sensi dell'art. 15 septies D.LGS 502/1992;
- 2) Pubblica Amministrazione;
 Indirizzo completo;
 - con la qualifica di ...; nella disciplina di;
 - direttore struttura complessa;
 - responsabile struttura semplice;
 - alta specializzazione;
 - rilevante autonomia professionale acquisita;
 - incarico ai sensi dell'art. 15 septies D.LGS 502/1992;
- 3) Pubblica Amministrazione;
 Indirizzo completo;
 - con la qualifica di; nella disciplina di;
 - direttore struttura complessa;
 - responsabile struttura semplice;
 - alta specializzazione;
 - rilevante autonomia professionale acquisita;
 - incarico ai sensi dell'art. 15 septies D.LGS 502/1992;

.....
 (data) (firma)

Allegato C 3**TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il/...../.....
 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER SVOLTO LE SEGUENTI PRESTAZIONI

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione;
 Indirizzo completo;
 PRESTAZIONI EFFETTUATE:
- 2) Pubblica Amministrazione;
 Indirizzo completo;
 PRESTAZIONI EFFETTUATE:

.....
 (data) (firma)

Allegato C 4**SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE**

(per attività attinenti alla disciplina
 in rilevanti strutture italiane o estere
 di durata non inferiore a tre mesi con esclusione
 dei tirocini obbligatori)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
 nato/a a il/...../.....
 sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER EFFETTUATO I SEGUENTI SOGGIORNI
 (ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Presso
 con la qualifica di
 periodo (giorno/mese/anno) dal...../...../..... al/...../.....

Presso
 con la qualifica di
 periodo (giorno/mese/anno) dal...../...../..... al/...../.....

Presso
 con la qualifica di
 periodo (giorno/mese/anno) dal...../...../..... al/...../.....

Presso
 con la qualifica di
 periodo (giorno/mese/anno) dal...../...../..... al/...../.....

Presso
 con la qualifica di
 periodo (giorno/mese/anno) dal...../...../..... al/...../.....

Presso
 con la qualifica di
 periodo (giorno/mese/anno) dal...../...../..... al/...../.....

Presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

Presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

Presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

.....
(data) (firma)

Allegato C 5**ATTIVITÀ DIDATTICA**

(presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il/...../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

**DICHIARA DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE
ATTIVITÀ DIDATTICA**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

attività didattica
presso con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore
☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore
☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore
☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore
☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore

☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

.....
(data) (firma)

Allegato C 6

**PARTECIPAZIONE A CORSI - CONGRESSI -
CONVEGNI - SEMINARI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il/...../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER PARTECIPATO
(ai sensi degli art. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1	corso di ag- giornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	q quale relatore q quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: q no q si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
2	corso di ag- giornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	q quale relatore q quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: q no q si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
3	corso di ag- giornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	q quale relatore q quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: q no q si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
4	corso di ag- giornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	q quale relatore q quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: q no q si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
5	corso di ag- giornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	q quale relatore q quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: q no q si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
6	corso di ag- giornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	q quale relatore q quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: q no q si	
periodo dal al				n. di giornate totali	

.....
(data) (firma)

Allegato C 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI
NOTORIETÀ
PER CONFORMITÀ FOTOCOPIE AGLI ORIGINALI**

Il/la sottoscritto/a.....
nato/a a il/...../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in fotocopia, sono conformi all'originale (titoli di studio, attestati, pubblicazioni, documenti, altro...)

-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;
-;

.....
(data) (firma)

Il Direttore Generale
dott. Renato Mason

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso per l'attribuzione dell'incarico di direttore dell'unità operativa neurologia, disciplina neurologia, presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 8 marzo 2012, n. 274, è indetto avviso pubblico per l'attribuzione di un incarico di direttore dell'unità operativa neurologia del presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto, disciplina: neurologia, a rapporto esclusivo.

Incarico di direzione di struttura complessa

L'incarico, che avrà la durata di cinque anni e potrà essere rinnovato per lo stesso periodo, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dagli artt. 15 e seguenti del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché dal C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'area della dirigenza medica e veterinaria e dai contratti collettivi decentrati di livello aziendale in vigore. Tenuto conto dei limiti di età

per il collocamento in quiescenza dei dipendenti e la durata del contratto (quinquennale), l'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età.

Ai sensi dell'art. 7, comma I, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

A. REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea (ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001);
- 2) età: la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, tuttavia si precisa che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilita dalla normativa vigente;
- 3) idoneità fisica all'impiego.
L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS, prima dell'immissione in servizio.

B. REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti anche i seguenti requisiti:

- 1) Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi.
L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- 2) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente; oppure anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. L'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il Decreto 23 marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, il servizio prestato in regime di convenzione a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie.
- 3) Curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui sia documentata una specifica attività professionale nella disciplina ed una adeguata esperienza ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto e che, come previsto dal comma II del detto articolo, "...devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana dell'avviso per l'attribuzione dell'incarico...".
Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del citato D.P.R. 484/1997 si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

4) attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, l'incarico di Direttore di Struttura Complessa sarà attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisirlo nel primo corso utile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di cui sopra è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

C. DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di ammissione all'avviso, redatte su carta semplice ed indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 della Regione Veneto - Asolo (TV), devono pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV).

Le domande potranno essere presentate secondo le modalità seguenti:

- consegnate direttamente al Protocollo Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV) - orario di consegna: dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.00 e il venerdì dalle 8.30 alle 12.00;
- spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento indirizzata: Al Direttore Generale Azienda U.L.S.S. n. 8 - Via Forestuzzo, 41 - 31011 ASOLO (TV);
- tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo P.E.C.: protocollo@pec.ulssasolo.ven. it

Le comunicazioni pervenute all'indirizzo P.E.C. dell'Azienda U.L.S.S. n. 8 di Asolo saranno opportunamente acquisite e trattate ESCLUSIVAMENTE se provenienti da indirizzi di posta elettronica certificata. Eventuali comunicazioni provenienti da caselle di posta NON certificate non saranno acquisite.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano (anche tramite P.E.C.) dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni, sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- 1) il cognome e il nome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalla liste medesime;
- 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 6) le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- 7) il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il consenso al trattamento dei dati personali ai fini della gestione della procedura selettiva e degli adempimenti conseguenti (D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196);
- 10) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 2.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della Legge 15 maggio 1997, n. 127, non deve essere autenticata.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- eventuali disguidi tecnici-informatici (invio tramite P.E.C.), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server, quali ad esempio le eccessive dimensioni del file.

D. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Si precisa che, ai sensi dell'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, i candidati non dovranno chiedere o produrre alla Pubblica Amministrazione certificazioni di stati, qualità personali o fatti che risultano in possesso alla stessa.

Pertanto, alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1) curriculum, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, concernente le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative (utilizzando l'allegato B 1), con riferimento:
 - a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (certificate mediante l'allegato C 1);
 - b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (certificate mediante l'allegato C 2);
 - c) alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato (certificata mediante l'allegato C 3);

- d) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (certificati mediante l'allegato C 4);
- e) alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento (certificata mediante l'allegato C 5);
- f) alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (certificata mediante l'allegato C 6);
- g) produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Al curriculum, oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere prodotte in originale o copia autenticata ai sensi di legge o in copia semplice con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (certificata mediante l'allegato C 7).

Le dichiarazioni inserite nel curriculum saranno oggetto di valutazione (ove valutabili) solo se il curriculum è redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, debitamente sottoscritta e datata, sotto la personale responsabilità del candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

Al fine di agevolare le operazioni concorsuali il candidato è invitato a far pervenire il curriculum professionale, secondo il modello allegato al presente bando (allegato B 1) anche in formato Microsoft Word, su Compact Disc oppure tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: protocollo@pec.ulssasolo.ven. it

- 2) tutte le dichiarazioni sostitutive di atto di certificazioni o di atto di notorietà (ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche e integrazioni), che documentino i servizi prestati (allegato B 2), nonché il possesso dei requisiti di ammissione e dei titoli che si ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione del curriculum professionale, secondo i moduli allegati al presente bando (allegati C 1, C 2, C 3, C 4, C 5, C 6);
- 3) dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 445/2000 e s.m.i. (allegato C 7) per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate, ad esempio per le eventuali copie di diplomi e corsi di studio, di formazione, di pubblicazioni, ecc.
Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".
- 4) ricevuta comprovante l'avvenuto versamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di EURO 10,00 da versare sul c/c postale n. 14908313 intestato a: Azienda U.L.SS. n. 8 di Asolo Riscossione Diritti e Proventi - SERVIZIO TESORERIA - Castelfranco Veneto (TV), precisando la causale del versamento;
- 5) un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- 6) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

Eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

Le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà devono contenere un espresso riferimento alla normativa che le regola ed essere sottoscritte in presenza del dipendente addetto a ricevere le domande di partecipazione al concorso o, in alternativa, devono essere accompagnate da fotocopia di un documento d'identità (in corso di validità) del dichiarante.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

E. COMMISSIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La Commissione, nominata dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, accerta l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il curriculum professionale sarà valutato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, nonché alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori e il suo impatto sulla comunità scientifica.

F. CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale sulla base di una rosa di candidati idonei, selezionati dall'apposita Commissione; avrà la durata di cinque anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza medica e veterinaria.

Il candidato, al quale sarà attribuito l'incarico, è tenuto, prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, a produrre i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente avviso, fatte salve le disposizioni vigenti in tema di dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'art. 15, comma 8, del D.Lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d) del D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall'incaricato entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Al termine dell'incarico, il dirigente è sottoposto a verifica, effettuata dall'apposito Collegio tecnico; la verifica concerne le attività professionali svolte ed i risultati raggiunti. L'esito positivo della verifica costituisce condizione per la conferma dell'incarico.

G. NORME FINALI

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, il conferimento dei dati personali da parte del candidato, che saranno raccolti presso l'U.L.SS. n. 8 di Asolo, è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente avviso e dell'eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato gode dei diritti di cui all'art. 13 del precitato D.Lgs.; tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'U.L.SS. n. 8 di Asolo, titolare del trattamento.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa in materia e di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, al D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, nonché al vigente C.C.N.L. per l'area della dirigenza medica e veterinaria.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, ed in particolare nel caso in cui sopravvenute disposizioni nazionali o regionali non consentano di procedere al conferimento dell'incarico.

Per informazioni, rivolgersi all'unità operativa "Personale dipendente e convenzionato" di questa Azienda U.L.SS. n. 8, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0423 - 526118).

Il bando sarà consultabili anche nel sito internet dell'Azienda U.L.SS. www.ulssasolo.ven.it dopo la relativa pubblicazione, e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Allegato A**DOMANDA DI AMMISSIONE**

Al Direttore Generale
Azienda U.L.SS. n. 8
Via Forestuzzo, 41
31011 - A S O L O (TV)

Il sottoscritto _____ chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento di un incarico di Direttore dell'unità operativa "Neurologia" del presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto - disciplina: "neurologia", indetto da codesta Amministrazione con deliberazione --, n. -- (pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto -, n. --e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4^ serie speciale --, n. --).

Dichiara e certifica, con effetto anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato a _____ il ____/____/____ e di risiedere attualmente a _____ in Via _____ n. ____;
- di essere di stato civile: _____ (figli n. ____);
- di essere in possesso della cittadinanza italiana;
- di _ essere/ _ non essere iscritto nelle liste elettorali ____ (1);
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- di _ avere/ _ non avere riportato condanne penali ____ (2);
- di essere in possesso della laurea in medicina e chirurgia _____ conseguita in data _____ presso _____;
- di _ essere/di _ non essere in possesso della seguente specializzazione conseguita in data ____/____/____ presso ____:
 - neurologia;
 - _____ (equipollente a neurologia);
 - _____ (non equipollente a neurologia);
- di essere iscritto all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi della Provincia di _____ a decorrere dal ____/____/____;
- di aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni (3) (l'anzianità di servizio utile deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche o presso altri istituti od enti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997):
 - ____ di avere prestato servizio per almeno sette, di cui almeno cinque nella disciplina di neurologia o disciplina: _____ (equipollente);
 - di avere prestato servizio per almeno dieci anni nella disciplina di neurologia e precisamente dal ____/____/____ al ____/____/____;
- di _____ essere/ _ non essere stato dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- di autorizzare il trattamento dei propri dati personali nei limiti previsti dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: _____

oppure al seguente indirizzo: Sig. _____
Via _____ (C.A.P. _____) Comune _____
Provincia _____ (Tel. _____)

_____ (data) _____ (firma)

- in caso positivo, specificare di quale Comune; in caso negativo indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- in caso affermativo, specificare quali;
- in caso affermativo, allegare i relativi documenti probatori.

Allegato B 1**CURRICULUM FORMATIVO PROFESSIONALE**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il ____/____/____
residente a _____ in via _____ n. ____

DICHIARA QUANTO SEGUE

Allegato B 2

con effetto anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.
(sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci)

a) TITOLI	
LAUREA in Medicina e Chirurgia conseguita nell'anno presso l'Università di Voto .../....	
ABILITAZIONE all'esercizio della professione di medico-chirurgo conseguita nell'anno presso l'Università di	
ISCRITTO all'Ordine dei Medici Chirurghi della provincia di dal, (prima iscrizione nel, Ordine della provincia di	
SPECIALIZZAZIONI	- in conseguita presso l'Università di nel, con punti .../....; - in conseguita presso l'Università di nel, con punti .../....;
b) SERVIZI	
Ha prestato i seguenti servizi (in qualità di assistente medico o aiuto corresponsabile ospedaliero o dirigente medico di 1° livello o dirigente medico), come dettagliatamente indicato nell'allegato B 2: - dal al presso a tempo determinato/indeterminato, disciplina; - dal al presso a tempo determinato/indeterminato, disciplina	
c) CURRICULUM	
c/1	TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE DALLE STRUTTURE MEDESIME. Documentate dagli allegati C 1 e C 7
c/2	POSIZIONE FUNZIONALE del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione. Documentate dagli allegati C 2 e C 7
c/3	TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA delle prestazioni effettuate dal candidato. Documentata dagli allegati C 3 e C 7
c/4	SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE (per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori). Documentati dagli allegati C 4 e C 7
c/5	ATTIVITÀ DIDATTICA (presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento. Documentata dagli allegati C 5 e C 7
c/6	PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI (anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri di cui all'articolo 9 del DPR n. 484/1997, nonché alle pregresse idoneità nazionali). Documentata dagli allegati C 6 e C 7
c/7	PRODUZIONE SCIENTIFICA (strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica. Certificata dall'allegato C 7

SERVIZI PRESTATI
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI
NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a nato/a a il .../.../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER PRESTATO SERVIZIO ALLE
DIPENDENZE
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
- con la qualifica di; nella disciplina di;
o con rapporto di lavoro subordinato ___ a tempo determinato / ___ a tempo indeterminato;
o specialista ambulatoriale (SAI) ___ a tempo determinato / ___ a tempo indeterminato;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ___/___/___;
fine ___/___/___; N. ore settimanali;
- Eventuale aspettativa senza assegni dal ___/___/___
al ___/___/___, dal ___/___/___ al
- 2) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
- con la qualifica di; nella disciplina di;
o con rapporto di lavoro subordinato ___ a tempo determinato / ___ a tempo indeterminato;
o specialista ambulatoriale (SAI) ___ a tempo determinato / ___ a tempo indeterminato;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ___/___/___;
fine ___/___/___; N. ore settimanali;
- Eventuale aspettativa senza assegni dal ___/___/___
al ___/___/___, dal ___/___/___ al
- 3) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
- con la qualifica di; nella disciplina di;
o con rapporto di lavoro subordinato ___ a tempo determinato / ___ a tempo indeterminato;
o specialista ambulatoriale (SAI) ___ a tempo determinato / ___ a tempo indeterminato;
- Periodo lavorativo (giorno/mese/anno) inizio ___/___/___;
fine ___/___/___; N. ore settimanali;
- Eventuale aspettativa senza assegni dal ___/___/___
al ___/___/___, dal ___/___/___ al

.....
(data) (firma)

Allegato C 1

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI
(in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività)

.....
(data) (firma)

E TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE
(dalle strutture medesime)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il .../.../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI:
TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE:
2) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI:
TIPOLOGIA DELLE PRESTAZIONI EROGATE:

.....
(data) (firma)

Allegato C 2

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO NELLE STRUTTURE

(con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il .../.../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER SVOLTO I SEGUENTI INCARICHI
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
- con la qualifica di; nella disciplina di;
- direttore struttura complessa;
- responsabile struttura semplice;
- alta specializzazione;
- rilevante autonomia professionale acquisita;
- incarico ai sensi dell'art. 15 septies D.LGS 502/1992 ...;
2) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
- con la qualifica di; nella disciplina di;
- direttore struttura complessa;
- responsabile struttura semplice;
- alta specializzazione

- rilevante autonomia professionale acquisita;
- incarico ai sensi dell'art. 15 septies D.LGS 502/1992 ...;
3) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
- con la qualifica di; nella disciplina di;
- direttore struttura complessa;
- responsabile struttura semplice;
- alta specializzazione;
- rilevante autonomia professionale acquisita;
- incarico ai sensi dell'art. 15 septies D.LGS 502/1992;

.....
(data) (firma)

Allegato C 3

TIPOLOGIA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il .../.../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA

DI AVER SVOLTO LE SEGUENTI PRESTAZIONI
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

- 1) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
PRESTAZIONI EFFETTUATE:
2) Pubblica Amministrazione;
Indirizzo completo;
PRESTAZIONI EFFETTUATE:

.....
(data) (firma)

Allegato C 4

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE

(per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il .../.../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER EFFETTUATO I SEGUENTI SOGGIORNI

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....

.....
(data) (firma)

Allegato C 5

ATTIVITÀ DIDATTICA

(presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il/...../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER SVOLTO LA SEGUENTE ATTIVITÀ DIDATTICA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

attività didattica
presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore

☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore

☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore

☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore

☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

attività didattica
presso
con la qualifica di
periodo (giorno/mese/anno) dal/...../..... al/...../.....
Numero Ore

☐ allega / ☐ non allega certificato di attività

.....
(data) (firma)

Allegato C 6

PARTECIPAZIONE A CORSI - CONGRESSI - CONVEGNI - SEMINARI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il/...../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA DI AVER PARTECIPATO
(ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

1	corso di aggiornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	quale relatore quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: __ no __ si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
2	corso di aggiornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	quale relatore quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: __ no __ si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
3	corso di aggiornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	quale relatore quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: __ no __ si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
4	corso di aggiornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	quale relatore quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: __ no __ si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
5	corso di aggiornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	quale relatore quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: __ no __ si	
periodo dal al				n. di giornate totali	
6	corso di aggiornamento	corso di formazione	Congresso/ convegno	altro (specificare)	quale relatore quale partecipante
organizzato da				presso:	
tema:				con esame finale: __ no __ si	
periodo dal al				n. di giornate totali	

Che i seguenti documenti elencati dettagliatamente, presentati in fotocopia, sono conformi all'originale (titoli di studio, attestati, pubblicazioni, documenti, altro...)

[illegible]

..... (data) (firma)

dott. Renato MASON

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 8, ASOLO (TREVISO)

Avviso pubblico per titoli e colloquio, per incarichi a tempo determinato per dirigente medico, disciplina: radiodiagnostica.

Deliberazione del Direttore Generale 21 marzo 2012, n. 331.

Scadenza: ore 12,00 del 17° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Per informazioni e per ricevere copia del suddetto avviso, rivolgersi all'Unità Operativa Personale Dipendente e Convenzionato - Ufficio Concorsi - di Asolo (telefono 0423/526124).

Il bando integrale è consultabile anche sul sito internet://
www.ulssasolo.ven.it

Il Direttore Generale
dott. Renato Mason

..... (data) (firma)

Allegato C 7

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO DI NOTORIETÀ
PER CONFORMITÀ FOTOCOPIE AGLI ORIGINALI**

Il/la sottoscritto/a
nato/a a il .../.../.....
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni
penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

DICHIARA
(ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Avviso pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa per l'unità operativa di oculistica del presidio ospedaliero di Treviso.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale 1° marzo 2012, n. 219 viene indetto un avviso pubblico per l'attribuzione del seguente incarico di direzione di struttura complessa per l'unità operativa di oculistica del Presidio Ospedaliero di Treviso, Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche, Profilo: Dirigente Medico Disciplina: Oftalmologia.

L'incarico, che avrà durata quinquennale e potrà essere rinnovato, sarà conferito secondo le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal D.Lgs. 19 giugno 1999.

n. 229, e secondo i criteri ed i requisiti fissati dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484. L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e all'art. 31 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000. L'incarico sarà attivato a seguito stipula di apposito contratto individuale di lavoro subordinato ai sensi dell'art. 13 del C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria 8 giugno 2000. Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

L'Azienda, secondo quanto disposto dal punto 1 dell'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- Requisiti Generali:

- a. cittadinanza italiana: salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b. idoneità fisica all'impiego. Prima dell'immissione in servizio l'Azienda procederà a sottoporre a visita medica il vincitore dell'avviso, per l'accertamento dell'idoneità fisica.

I requisiti generali possono essere "autocertificati" nella domanda di partecipazione all'Avviso.

- Requisiti Specifici:

- c. iscrizione all'Albo professionale dell'Ordine dei Medici;
- d. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute per l'accesso agli incarichi sopra indicati verrà fatto riferimento rispettivamente alle tabelle "A" e "B" allegate al D.M. 30 gennaio 1998; l'anzianità di servizio utile per l'accesso alla direzione di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali salvo quanto previsto dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484; relativamente ai servizi prestati, devono essere indicate le discipline, le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività; le idoneità nazionali conseguite in base al pregresso ordinamento in disciplina non più ricomprese fra quelle di cui all'articolo 4 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 seguono le equipollenze fissate dall'art. 14 del Decreto medesimo;
- e. curriculum ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, in cui siano documentate una specifica attività professionale ed un'adeguata esperienza; fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6, comma 1, del Decreto medesimo, per l'incarico già di secondo livello dirigenziale si prescinde dal requisito della specifica attività professionale;

- f. attestato di formazione manageriale; fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale (cfr art. 7 D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484) l'incarico già di secondo livello dirigenziale è attribuito senza tale attestato, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile. Limitatamente ad un quinquennio dalla data di entrata in vigore del regolamento per l'accesso alla Dirigenza di secondo livello, coloro che sono in possesso dell'idoneità conseguita in base al pregresso ordinamento, possono accedere agli incarichi di dirigenza di struttura complessa nella corrispondente disciplina anche in mancanza dell'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo, nel caso di assunzione dell'incarico, di acquisire l'attestazione entro un anno dall'inizio dell'incarico medesimo; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dell'incarico stesso.

L'accertamento del possesso dei requisiti è effettuato dalla Commissione di cui all'articolo 15-ter, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

L'iscrizione all'Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Nessun limite di età è fissato per l'accesso al posto, a norma dell'art. 3 della Legge 15 maggio 1997, n. 127. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età. In tal caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite, ai sensi dell'art. 29, comma 3, del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Per le discipline di nuova istituzione l'anzianità di servizio e la specializzazione possono essere quelle relative ai servizi compresi o confluiti nelle nuove discipline.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, redatte su carta libera e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, devono pervenire **entro il perentorio termine del trentesimo (30°) giorno dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica**, all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9, Borgo Cavalli, 42 - 31100 Treviso - il cui orario di servizio è il seguente:

- lunedì e mercoledì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00;
- martedì, giovedì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande non inoltrate a mezzo del servizio postale, devono pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 entro la data di scadenza del bando.

Nella domanda, che dovrà essere compilata secondo lo schema allegato (allegato A) e redatta con caratteri chiari e leggibili, il candidato deve dichiarare sotto la propria responsa-

bilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 per il caso di dichiarazione mendace e falsità in atti, nel seguente ordine, con chiarezza e precisione:

1. il cognome, il nome, il codice fiscale;
2. la data, il luogo di nascita e la residenza;
3. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
4. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
5. le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali in corso; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. il possesso dei requisiti specifici di ammissione:
 - i titoli di studio posseduti, con l'esatta indicazione della data, sede e denominazione completa dell'Istituto in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
 - i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (compilare l'allegato B per ogni servizio prestato);
8. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, compreso il numero di telefono. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 2);
9. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel bando e di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, non è soggetta ad autenticazione.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

Chi ha titolo alla riserva dei posti deve imprescindibilmente indicare nella domanda la norma di legge o regolamento che gli conferisce detto diritto, allegando i documenti probatori.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183, vanno prodotte esclusivamente nelle forme delle dichiarazioni sostitutive, ex articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, le dichiarazioni relative a stati, qualità personali e fatti, anche in relazione a quanto dichiarato nel curriculum vitae.

Tali dichiarazioni dovranno contenere tutti gli elementi indispensabili e necessari a consentire all'Amministrazione di accertare d'ufficio le informazioni e i dati dichiarati dall'interessato. Conseguentemente, le dichiarazioni sostitutive dovranno essere comprensibili e complete in ogni loro parte, pena la mancata valutazione delle medesime, e nella consapevolezza della veridicità delle stesse e delle eventuali sanzioni penali di cui agli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Unitamente alla domanda di ammissione, da compilarsi seguendo l'allegato A), il candidato dovrà produrre:

- un curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, il cui contenuto deve venir dichiarato conforme al vero ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 (a tal fine è possibile utilizzare l'allegato C).

Il curriculum deve essere dettagliato e contenere tutti gli elementi che lo rendano utilizzabile ai fini della valutazione da parte della Commissione di valutazione. Il curriculum potrà infatti contenere tutte le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che il candidato ritenga utile presentare ai fini della valutazione di merito (es. possesso di master, titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'ammissione, attività didattica, incarichi di insegnamento, soggiorni di studio all'estero, corsi di aggiornamento, casistica operatoria, ecc.). Per la dichiarazione sostitutiva relativa alla casistica operatoria prestata, il candidato deve far riferimento al registro operatorio da cui risulti il tipo di intervento ed il grado di partecipazione del candidato stesso.

Relativamente ai servizi prestati, i candidati devono indicare le posizioni funzionali e/o gli incarichi attribuiti, le discipline di inquadramento, nonché le date iniziali e finali dei relativi periodi lavorativi. (A tal fine, si allega il modello - allegato B) da utilizzare per la presentazione delle certificazioni sostitutive di servizi prestati);

- un elenco, datato e firmato, di tutta la documentazione presentata;
- una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- per la presentazione delle pubblicazioni, il candidato può presentare una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con cui attesta la conformità all'originale della copia delle eventuali pubblicazioni presentate (allegato D). Oltre all'elenco cronologico delle pubblicazioni, vanno allegate le pubblicazioni ritenute più significative. Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora da controlli emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal concorrente, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

CURRICULUM

I contenuti del curriculum professionale valutabili, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, con riferimento:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
4. ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
5. alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
6. alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali.

Nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere.

VALUTAZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico sarà attribuito dal Direttore Generale sulla base del parere dell'apposita Commissione di esperti ai sensi dell'art. 15 ter, comma 2, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, aggiornato con D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229.

La Commissione predisporrà l'elenco degli idonei previo colloquio nel quale saranno ricompresi elementi teorici e pratici nella disciplina ed elementi tendenti ad accertare la preparazione manageriale e di direzione.

La data e la sede in cui si svolgerà il colloquio saranno comunicate ai candidati, a cura della commissione, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova stessa. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati esclusi.

Gli incarichi di direzione di struttura complessa sono revocati, secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla direzione generale o dalla direzione del dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai contratti di lavoro. Nei casi di maggiore gravità, il Direttore Generale può recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso - Servizio Gestione del Personale, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della normativa sopra citata, tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui quello di far rettificare dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché - ancora - quello di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, titolare del trattamento.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato al Servizio Gestione del Personale e preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure concorsuali, nonché a cura della Commissione Esaminatrice.

RITIRO DI DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

I documenti e i titoli presentati dai candidati con la domanda di partecipazione all'avviso non saranno restituiti agli interessati se non una volta trascorsi i termini fissati dalla legge per eventuali ricorsi.

La restituzione per via postale verrà effettuata dall'Azienda solo mediante contrassegno ed a seguito richiesta dell'interessato.

Non verranno, in ogni caso, restituiti i documenti acquisiti al fascicolo personale in caso di assunzione a qualsiasi titolo.

NORME FINALI

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme di cui al D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato e integrato dal D.Lgs. 7 dicembre 1993, n. 517, e dal D.Lgs. 19 giugno 1999, n. 229, nonché dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484.

Per informazioni e per ricevere copia integrale del presente bando, reperibile anche nel Sito Internet Aziendale www.ulss.tv.it, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Gestione del Personale - Unità Operativa Concorsi - Sede Ex P.I.M.E. - Via Terraglio n. 58 - 31022 Preganziol (TV) - telefono n. 0422/323505/06/07 dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Esente da bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 672.

MODELLO DOMANDA DI AMMISSIONE

(Allegato A)

Al Direttore Generale
dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso
Borgo Cavalli, 42
31100 TREVISO

Il/La sottoscritto/a (codice fiscale)

chiede di essere ammesso all'Avviso Pubblico, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direzione di Struttura Complessa per l'Unità Operativa di OCULISTICA del Presidio Ospedaliero di TREVISO (Area: Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche - Disciplina: Oftalmologia) indetto da codesta Amministrazione con bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. del

Dichiara sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 della D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- di essere nato/a a il residente a C.A.P. (.....) in Via/Piazza n. ...
- (telefono n. cellulare n.) (indirizzo e-mail ...)
- di essere in possesso della cittadinanza (indicare se Italiana; se diversa specificare di quale Stato membro dell'Unione Europea)
- di essere/di non essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi)
- di non avere/avere riportato condanne e di non avere/avere procedimenti penali in corso (in caso affermativo, indicare le condanne riportate e in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza)
- di essere in possesso del diploma di Laurea in conseguito il presso
- di essere in possesso della Specializzazione in conseguito il presso
- di essere iscritto all'Albo professionale dei della Provincia di a far data dal
- di essere in possesso di ulteriori titoli di studio: conseguito il presso
- di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (arruolato in attesa di chiamata, congedo per fine ferma, riformato dispensato, riformato per motivi di
- di aver/non aver prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni: (in caso affermativo la dichiarazione dei servizi deve essere resa secondo le modalità contenute nell'allegato B)
- di essere/non essere stato/a dispensato/a dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile (in entrambi i casi dichiararlo espressamente):
- di avere n. figli a carico
- di essere in possesso dei seguenti titoli che danno diritto a preferenza o precedenza all'assunzione o a riserva del posto

Chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo, impegnandosi, altresì, a comunicare le eventuali variazioni successive:

Dott./Dott.ssa Via/Piazza n. ..
Comune (C.A.P.) Provincia (....) (telefono n.
cellulare n.) (indirizzo e-mail

Allega un elenco dei documenti e dei titoli presentati (i documenti da allegare, così come le modalità di loro presentazione, sono specificati nel bando di concorso).

Infine, accetta tutte le indicazioni contenute nel bando e dà espresso assenso al trattamento dei dati personali e sensibili ex D.Lgs. 196/2003, finalizzato alla gestione della procedura concorsuale e degli adempimenti conseguenti.

Data

Firma

(ai sensi dell'art. 39 D.P.R. 445/00,
la firma non è soggetta ad autenticazione)

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI SERVIZI

(Allegato B)

(art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a nato/a il a
residente a prov. (...) in Via / Piazza n. ...
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa per l'U. O. OCULISTICA del P. O. di TREVISO, presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, di aver prestato i seguenti servizi e/o di prestare il seguente servizio:
con contratto di lavoro:
o SUBORDINATO o a tempo INDETERMINATO o a tempo DETERMINATO
o SPECIALISTA AMBULATORIALE INTERNO: o TITOLARE o PROVVISORIO o SOSTITUTO o ALTRO ...
"BRANCA" assegnazione N. ore sett.li assegnate
o LIBERO PROFESSIONALE o CO.CO.CO. o BORSISTA o ALTRO
dal (data inizio servizio - gg/mm/aa) al
(data fine servizio - gg/mm/aa)
presso (indicare Datore di Lavoro, completo di indirizzo, e Ente/Struttura/U.O. di assegnazione)
o Ente Pubblico o Privato o Casa di Cura convenzionata o accreditata o Altro
in qualità di (indicare il Profilo Professionale da contratto e la disciplina di inquadramento)
per numero ore settimanali: eventuali periodi di aspettativa senza assegni:
altro:
N.B. utilizzare una tabella per ciascuna tipologia di rapporto di lavoro

Data

IL/LA DICHIARANTE

Nel caso di Servizi prestati presso Enti del S.S.N. deve essere specificato se ricorrono o no le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Allegato C)

(art.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a
residente a prov. (...) in Via / Piazza n. ...
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R.
n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa per l'U. O. OCULISTICA del P. O. di TREVISO presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, quanto segue:

Data

IL/LA DICHIARANTE

MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(Allegato D)

(artt. 19 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a
nato/a il a
sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara con riferimento alla domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per l'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa per l'U. O. OCULISTICA del P. O. di TREVISO, presentata presso l'Azienda U.L.S.S. n. 9 di Treviso, che le copie fotostatiche dei sottosegnati documenti sono conformi agli originali:
Allegati n.

Data

IL/LA DICHIARANTE

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, qualora la domanda sia inviata a mezzo servizio postale, o consegnata a mano ma non sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad allegare copia di un documento di identità; qualora, invece, la domanda venga consegnata a mano e sottoscritta davanti l'incaricato a ricevere le domande, l'interessato è tenuto ad esibire un documento di identità.

La mancata presentazione della documentazione relativa ai titoli che possono essere oggetto di valutazione, anche di merito, da parte della Commissione (titoli di servizio, corsi di aggiornamento, partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali, ecc.) non consente l'assegnazione di alcun punteggio.

Il Dirigente resp. servizio personale
dott. Renato Andreazza

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 9, TREVISO

Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un dirigente medico di ematologia.

Ai sensi del bando di indizione, si rendono noti i risultati del concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di un Dirigente Medico di Ematologia.

Graduatoria approvata con deliberazione del Direttore Generale 8 marzo 2012, n. 239

Posizione	Candidato	Totale punti
1	CALISTRI ELISABETTA	86,045
2	MOSNA FEDERICO	85,235
3	FURLAN ANNA	84,265
4	CAVALLIN STEFANIA	81,698
5	PACQUOLA ENRICA	80,321
6	FORTUNA STEFANIA	70,763
7	D'ADDIO ALESSANDRA	70,420
8	TORTI LORENZA	70,315
9	PAPAYANNIDIS CRISTINA	63,760

Il Dirigente resp. servizio personale
dott. Renato Andreazza

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 10, SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico, disciplina di ortopedia e traumatologia, presso l'A.U.L.S.S. n. 10 "Veneto Orientale" di San Donà di Piave.

È emesso avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina: ortopedia e traumatologia.

Le domande, redatte su carta semplice e corredate dai documenti di rito, devono essere indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda Unità Locale Socio Sanitaria n. 10, Piazza De Gasperi n. 5 - 30027 San Donà di Piave (VE) e pervenire al Protocollo di questa A.U.L.S.S. **entro il 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel BUR.**

Per eventuali informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi (tel. 0421/228284 - 0421/228286). Il bando è consultabile anche sul sito internet <http://www.ulss10.veneto.it/concorsi/avvisi>.

Il Direttore dell'unità operativa complessa risorse umane

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 13, MIRANO (VENEZIA)

Avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per n. 1 incarico a tempo determinato di collaboratore professionale assistente sociale, Cat. D.

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 227 del 3.4.2012 si rende noto che è stato indetto avviso pubblico, per titoli e prova d'esame, per n. 1 incarico a tempo determinato nel profilo di collaboratore professionale assistente sociale Cat. D.

Domande e documenti devono essere indirizzati al Direttore Generale dell'ULSS 13, Via Mariutto n. 76, 30035 Mirano (VE) e devono pervenire **entro le ore 13,30 del 20° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Copia del bando di avviso pubblico ed informazioni potranno essere richiesti a: ULSS 13 - Dipartimento Risorse Umane - Ufficio Concorsi - Tel 041/5133369 - sito internet: "www.ulss13mirano.ven. it"

Il Direttore del dipartimento risorse umane
dr. Vasco Veri

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Avviso pubblico di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto di dirigente medico, disciplina: ginecologia e ostetricia.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 213 del 20.03.2012, è indetto avviso di mobilità volontaria per n. 1 dirigente medico disciplina: ginecologia e ostetricia.

SEDE DEL COLLOQUIO: Ospedale Rovigo, Reparto di Ostetricia e Ginecologia, Blocco M2, II° piano, V.le Tre Martiri, 140 - Rovigo

DATA E ORA DEL COLLOQUIO: Giovedì 26 aprile 2012 ore 8.00.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria del Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Ai sensi dell'art. 7 punto 1 del D.Lgs. n. 165/2001 è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 30, comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche e integrazioni e in applicazione del Regolamento Aziendale approvato con Decreto del Direttore Generale n. 378 del 11.05.2010 pubblicato sul sito istituzionale (<http://www.azisanroviso.it>), possono presentare domanda i dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, che abbiano superato il periodo di prova, in possesso dei seguenti:

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

- Inquadramento, alla data di scadenza del presente avviso, nel medesimo profilo professionale del posto da ricoprire;
- Specializzazione in Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente;
- Esperienza specifica riguardante l'attività della struttura;
- Assenza di sanzioni disciplinari nel biennio precedenti la scadenza del presente avviso e di procedimenti disciplinari in corso;
- Idoneità all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego sarà effettuato a cura dell'Azienda.

I requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'avviso devono tassativamente essere redatte secondo il modulo allegato A), firmate in calce, indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 18 della Regione Veneto - Rovigo e devono pervenire **entro il termine perentorio del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

L'Azienda si riserva di non valutare le domande incomplete.

Qualora detto giorno sia festivo, o un sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dall'avviso di mobilità.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Tutti i dati di cui l'Amministrazione verrà in possesso a seguito della presente procedura verranno trattati nel rispetto

del D.Lgs. 30.06.2003 n. 196. La presentazione della domanda di partecipazione all'avviso da parte dei candidati implica il consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, a cura dell'ufficio preposto alla conservazione delle domande e all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento delle procedure finalizzate all'avviso.

Non saranno considerate eventuali istanze di mobilità pervenute prima della pubblicazione del presente avviso.

Le persone interessate che avessero già inviato la domanda di trasferimento all'Azienda, al di fuori della procedura descritta, dovranno ripresentarla per essere ammesse alla procedura dell'avviso di mobilità di cui al presente avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda dovrà essere allegato un curriculum formativo - professionale che consenta di valutare la professionalità maturata dal richiedente, contenente la descrizione delle esperienze professionali maggiormente significative e, comunque degli elementi professionali connaturati all'espletamento delle funzioni del posto da ricoprire.

MODALITÀ DI ESPLETAMENTO:

Il Direttore della SOC procederà ad una valutazione comparativa dei candidati ammessi, consistente nell'esame dei curricula, tenendo in debita considerazione la congruenza della qualificazione ed esperienza professionale, con le prestazioni da effettuare e gli obiettivi da perseguire attraverso l'acquisizione della risorsa, nonché il grado di conoscenza delle normative di settore e nell'effettuazione di un colloquio sulle seguenti materie:

- monitoraggio della gravidanza e del travaglio di parto
- organizzazione di un servizio per la diagnosi e la terapia del sanguinamento uterino anomalo

La valutazione del colloquio avverrà tenendo conto dei seguenti elementi:

- Preparazione professionale specifica;
- Grado di autonomia nell'esecuzione del lavoro;
- Capacità di individuare soluzioni innovative rispetto all'attività svolta.

Al termine del colloquio e della valutazione del curriculum, il Direttore/Responsabile stabilisce, sulla base di una valutazione complessiva, l'idoneità o meno dei candidati alla copertura del posto, stilando un elenco di candidati idonei. L'elenco verrà pubblicato sul sito web dell'Azienda.

Il Direttore/Responsabile anzidetto propone motivatamente dall'elenco degli idonei il nominativo del candidato da trasferire. Il provvedimento di assenso alla mobilità in entrata viene rilasciato con atto del Direttore Generale (o suo delegato) sulla base della procedura sopradescritta, ferma restando la previsione della copertura del posto nel piano annuale del fabbisogno del personale.

Il provvedimento di assenso prescritto dalle rispettive clausole contrattuali è un elemento imprescindibile per la procedura di mobilità. La decisione finale dell'Azienda è insindacabile.

L'Azienda si riserva ogni più ampia facoltà in ordine alla proroga dei termini, alla sospensione, nonché alla revoca o all'annullamento del presente avviso.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963-393656).

Il Direttore Generale
Dr. Adriano Marcolongo

ALLEGATO A)

DOMANDA DI AMMISSIONE

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____
chiede di partecipare all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- 1) di essere nato/a _____ il _____
e di risiedere a _____ (CAP. _____) in Via _____ n. _____;
- 2) di possedere il seguente codice fiscale _____;
- 3) di essere di stato civile _____ (figli n. _____),
- 4) di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente (indicarla _____);
- 5) di essere/ non essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 6) di essere nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari _____;
- 7) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali o di aver i seguenti procedimenti penali in corso _____);
- 8) di essere in possesso del seguente titolo di studio _____
conseguito in data _____ presso _____;
- 9) di essere in possesso del seguente diploma di specializzazione in _____ conseguito in data _____
presso _____;
- 10) di essere tuttora iscritto al n. _____ dell'Albo/Ordine dei _____
della Provincia/Regione _____ a decorrere dal _____;
- 11) di essere attualmente dipendente a tempo indeterminato della seguente Azienda/Ente _____,
Comparto _____ a far data dal _____;
- 12) di essere attualmente inquadrato nel profilo professionale di _____, disciplina _____ dal _____,
sede di lavoro _____, U.O. _____,
con il seguente incarico _____, rapporto
di lavoro part-time SI NO, (dal _____), rapporto
esclusivo SI NO ;

- 13) di aver superato il periodo di prova nel profilo professionale attualmente ricoperto;
- 14) di non aver subito misure disciplinari nell'ultimo biennio e di non aver procedimenti disciplinari pendenti; (ovvero dichiarare le misure adottate nei propri confronti e i procedimenti in corso);
- 15) il riepilogo delle assenze a vario titolo negli ultimi 2 anni (escluse le ferie) _____;
- 16) le ferie residue alla data attuale _____;
- 17) la consistenza numerica delle assenze per malattia negli ultimi 2 anni _____;
- 18) l'esito di eventuali visite per inidoneità: Temporanea Permanente;
Organismo che ha disposto il provvedimento: Medico Competente Collegio Medico legale;
Eventuale accertamento sanitario in corso _____;
- 19) lo svolgimento di attività ex L. 266/1991 (volontariato, protezione civile, ecc) _____;
- 20) l'appartenenza a categoria protetta: SI NO; in caso affermativo specificare: _____;
- 21) il godimento dei benefici ex art. 33 L. 104/1992 SI NO;
- 22) il godimento dei benefici ex art. 79 D. Lgs. N. 267/2000 (componenti consigli comunali, provinciali, ecc.) SI NO;
- 23) la copertura di eventuali incarichi istituzionali o sindacali _____;
- 24) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di avviso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 25) di accettare, in caso di mobilità, tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico del personale del Comparto Sanità;
- 26) di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura, sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- 27) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
Dr. / Dr.ssa: _____ Via _____
Comune di _____ (Prov. __) Cap _____
Tel. _____.

- Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco degli eventuali documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, degli eventuali documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero dichiarazioni sostitutive - allegato B e/o allegato C);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento;

Data

Firma

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente:

- inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO - VIALE TRE MARTIRI, 89 - 45100 ROVIGO;
- ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO - VIALE TRE MARTIRI, 89 - 45100 ROVIGO - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

Il/la sottoscritto/ _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione all'avviso di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, indetto da codesta Azienda, per n. 1 Dirigente Medico - disciplina: Ginecologia e Ostetricia.

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000
sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di
dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi
agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 18, ROVIGO

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina: cardiologia.

In esecuzione del Decreto del Direttore Generale n. 113 del 16.02.2012, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 1 dirigente medico, disciplina: cardiologia.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per l'area della Dirigenza Medica e Veterinaria, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Il presente bando è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 10.12.1997 n. 483 e da quelle generali che regolano la materia.

Ai sensi della art. 7, comma 1, del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 vengono garantite le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, le prove d'esame non potranno aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività ebraiche o valdesi.

È fatta salva la percentuale da riservare agli appartenenti alle categorie di cui alla L. 68/99 e ai militari delle forze armate congedati senza demerito, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 215/2001.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi della Comunità Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego: l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato, a cura dell'Unità Sanitaria Locale dell'Azienda ULSS 18, prima dell'immissione in servizio;
- c) laurea in medicina e chirurgia;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, o in disciplina equipollente, o in disciplina affine;
- e) iscrizione all'albo professionale.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice e firmate in calce senza necessità di alcuna autentica (ai sensi dell'art. 39 del DPR 445 del 28.12.2000), e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda ULSS18 della Regione Veneto - Rovigo, devono pervenire **entro il termine perentorio del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**, al Protocollo Generale dell'Azienda ULSS 18 - Viale Tre Martiri, 89 - 45100 ROVIGO.

Qualora detto giorno sia festivo, o cada di sabato, il termine è prorogato alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande che pervengano dopo il termine sopraindicato, qualunque sia la causa del ritardato arrivo.

Le domande di ammissione si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo di raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato; a tal fine fa fede il timbro e data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

1. il cognome e il nome, la data e il luogo di nascita e la residenza;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo devono dichiararne espressamente l'assenza;
5. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti per il concorso;
6. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
7. i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non avere mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
8. di non essere incorso nella dispensa o destituzione da precedenti pubblici impieghi;
9. gli eventuali titoli che danno diritto alla precedenza o alla preferenza, in caso di parità di punteggio;
10. la lingua scelta per la prova orale, da scegliere tra inglese e francese;
11. il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione che, in caso di mancata indicazione, verrà inviata alla residenza di cui al precedente punto 1,
12. di accettare tutte le indicazioni contenute nel presente bando e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Chi ha titolo alla riserva del posto deve indicare nella domanda la norma di legge o regolamentare che gli conferisce detto diritto, allegando i relativi documenti probatori.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dal concorso.

I beneficiari della Legge 05.02.1992 n. 104, debbono specificare nella domanda di partecipazione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'aspirante, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati i seguenti titoli:

1. tutti i titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria (servizi prestati, pubblicazioni, ecc.). Ai fini di una corretta valutazione dei titoli presentati è necessario che detti titoli contengano tutti gli elementi relativi a modalità e tempi dell'attività espletata. Per la valutazione delle attività in base a rapporti convenzionali, di cui all'art. 21 del Regolamento concorsuale, i relativi titoli devono contenere l'indicazione dell'orario di attività settimanale.

Per la valutazione dei servizi e titoli equiparabili si fa rinvio al contenuto dell'art. 22 del D.P.R. 483/1997, nonché del servizio prestato all'estero del successivo art. 23.

2. un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, debitamente documentato, datato e firmato dal concorrente, che sarà valutato dalla Commissione Esaminatrice ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 483/1997;
3. titolo di specializzazione conseguito ai sensi del Decreto Legislativo n. 257/1991, anche se fatto valere come requisito di ammissione (art. 27, comma 7, DPR n. 483/1997), deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ai fini della valutazione.
4. gli eventuali documenti comprovanti il diritto a precedenza o preferenza nella nomina. Ove non allegati o non regolari, detti documenti non verranno considerati per i rispettivi effetti;
5. un elenco, in carta semplice ed in triplice copia, dei documenti e titoli presentati datato e firmato.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

I titoli possono essere presentati mediante:

- a) fotocopia autenticata dell'originale; oppure
- b) fotocopia semplice dell'originale con dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale già inserita nella domanda (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000), unitamente alla fotocopia semplice di un documento di identità valido; oppure
- c) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva atto di notorietà come da allegati di seguito riportati:
 1. ALLEGATO A (vedasi domanda di partecipazione) per stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.;
 2. ALLEGATO B per tutti gli stati, fatti e qualità personali (ad es. servizi prestati presso una Pubblica Amministrazione, borse di studio, attività di docenza, ecc.). ai fini dell'esattezza di tali dichiarazioni sostitutive, anche relativamente alla conseguente responsabilità penale, il dichiarante dovrà indicare con precisione: denominazione e sede degli Enti, periodo lavorativo, eventuali periodi di aspettativa o di part-time, esatta posizione funzionale ricoperta ed ogni altro elemento essenziale per una corretta valutazione dei titoli presentati;
 3. ALLEGATO C per tutti gli stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato (ad es. conformità all'originale della documentazione allegata in fotocopia).

L'autocertificazione dei titoli deve contenere tutti gli elementi che consentano una valutazione di merito e deve essere sempre accompagnata, se non sottoscritta in presenza del funzionario ricevente, da una copia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

I requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando possono essere autocertificati nella domanda di partecipazione al concorso. Per quanto riguarda la specializzazione, deve essere precisato se la stessa è stata conseguita ai sensi del D.Lgs. n. 257/1991 e la durata del corso, in quanto oggetto di valutazione.

Le pubblicazioni devono essere editate a stampa: non verranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato.

N.B.: Tutte le dichiarazioni sostitutive riguardanti stati, fatti e qualità personali (stato di famiglia, iscrizione all'Albo Professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, etc.) dovranno essere presentate con dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46, DPR n. 445/2000 - Allegato B) o di atto di notorietà (art. 47, DPR 445/2000 - Allegato C). In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili". Si richiama in proposito l'attenzione dei candidati alla Direttiva n. 14/2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive", pubblicata sul sito: <http://www.funzionepubblica.gov.it/selezionando> dal menu: L'azione del Ministro - Direttiva del Ministro su Adempimenti urgenti in materia di certificati e Dichiarazioni Sostitutive.

Nel caso in cui la domanda venga spedita a mezzo servizio postale, deve essere allegata, pena la mancata valutazione dei titoli, la fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nei D.P.R. n. 483 del 10.12.1987.

La Commissione disporrà complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame saranno così ripartiti:

- 30 per la prova scritta
- 30 per la prova pratica
- 20 per la prova orale

I punti per la valutazione dei titoli saranno così ripartiti:

- titoli di carriera: 10
- titoli accademici e di studio: 3
- pubblicazioni e titoli scientifici: 3
- curriculum formativo e professionale: 4

Titoli di carriera:

- a) Servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 483/97:
 - 1) servizio nel livello dirigenziale a selezione, o livello superiore, nella disciplina, punti 1 per anno;
 - 2) servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a selezione, punti 0,50 per anno;
 - 3) servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati di 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;

- c) l'attività svolta durante l'espletamento del servizio militare dovrà essere certificata solo ed esclusivamente dal foglio matricolare.

Titoli accademici e di studio:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto della selezione, punti 1,00;
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,50;
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,25;
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti del 50 per cento;
- e) altre lauree, oltre a quella richiesta per l'ammissione all'avviso pubblico comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 1,00.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991 n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione, è valutata con uno specifico punteggio pari a mezzo punto per anno di corso di specializzazione.

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del D.P.R. 10.12.1997 n. 483.

Non saranno valutati titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento, sia nella prova scritta che in quella pratica, di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice sarà costituita come stabilito dall'art. 25 del D.P.R. 10.12.1997, n. 483, secondo le modalità previste dagli artt. 5 e 6 del DPR medesimo. Le operazioni di sorteggio dei componenti da nominare saranno pubbliche ed avranno luogo presso la SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane dell'Azienda ULSS 18 di Rovigo - Viale Tre Martiri n. 89, il primo giovedì successivo dopo la scadenza del bando di concorso.

I sorteggi di cui sopra, che per motivi di forza maggiore non possano aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero che debbano essere ripetuti per la sostituzione di sorteggiati che abbiano rinunciato all'incarico, ovvero per i quali sussiste qualsiasi legittimo impedimento a far parte delle commissioni esaminatrici, saranno effettuati sempre presso i locali suddetti, ogni giovedì successivo fino al completamento del sorteggio di tutti i componenti.

PROVE D'ESAME

La Commissione esaminatrice sottoporà gli aspiranti alle seguenti prove d'esame:

- a) prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova dovrà comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

In ossequio a quanto stabilito dall'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo 165/2001, nonché da quanto definito nel

Decreto del Direttore Generale n. 623 del 24.07.2007 nei bandi di concorso per l'accesso alle Pubbliche Amministrazioni, deve essere previsto l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e di almeno una lingua straniera, fra le seguenti:

- inglese
- francese

Il diario e la sede delle prove scritta e pratica sarà comunicato ai candidati ammessi con lettera raccomandata con avviso di ricevimento non meno di 15 giorni prima dell'inizio delle prove stesse.

L'avviso per la presentazione alla prova orale sarà inviato ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento almeno 20 giorni prima della data fissata per l'espletamento della stessa.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso, qualunque ne sia la motivazione, nei giorni, nell'ora e nella sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice sulla base della valutazione dei titoli e delle prove d'esame, previo riconoscimento della regolarità degli atti, sarà approvata con decreto del Direttore Generale, che procederà inoltre alla dichiarazione del vincitore.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni.

La graduatoria sarà utilizzata per l'assunzione del vincitore del posto messo a concorso. La graduatoria ha validità 3 anni dalla data di pubblicazione all'Albo dell'Azienda. Nel corso di validità della stessa, inoltre, l'Azienda Ulss potrà eventualmente, a proprio insindacabile giudizio di merito, in relazione alla programmazione dei propri fabbisogni, utilizzare la graduatoria dei concorrenti risultati idonei, al fine di procedere ad assunzioni sia a tempo indeterminato che determinato.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

Il vincitore del concorso, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane.

Entro il termine sopradescritto, coloro che saranno assunti dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non aver altri rapporti di lavoro pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, e dell'art. 1 - comma 60 - della legge n. 662/96.

In caso contrario, unitamente ai documenti, dovrà essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per l'instaurazione del rapporto di lavoro presso questa Azienda.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 18 comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 18 prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

NORME FINALI

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale dirigenziale dell'area medico-veterinaria delle aziende sanitarie.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di concorso e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà di riaprire, sospendere, revocare o modificare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse ed, in particolare, nel caso di assegnazione di dipendenti in disponibilità da parte dei soggetti di cui all'art. 34 (commi 2 e 3) del D.Lgs. n. 165/2001, come previsto dall'art. 34 bis dello stesso decreto, in relazione all'esito della procedura di mobilità volontaria attivata, nonché in riferimento a disposizioni vigenti e in corso di emanazione da parte delle Regione Veneto in materia di assunzioni di personale e relativi vincoli di spesa.

I dati personali trasmessi con la domanda verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Per informazioni rivolgersi alla SOC Acquisizione e Gestione Risorse Umane di questa Azienda ULSS 18 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 (telefono: 0425/393963).

IL DIRETTORE GENERALE

Dr. Adriano Marcolongo

ALLEGATO A

Al Direttore Generale
dell'Azienda ULSS 18
Viale Tre Martiri, 89
45100 - R O V I G O

Il/la Sottoscritto/a _____, nato a _____
il _____ CF _____ e residente a _____
in Via _____ Telefono _____

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia, indetto da codesta Azienda ULSS.

Consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci, ovunque rilasciate nel contesto della presente domanda e nei documenti ad essa allegati, il dichiarante incorre nelle sanzioni penali richiamate nell'art. 76 del DPR n. 445/2000 oltre alla decadenza dei benefici conseguenti il provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere,

DICHIARA

- 1) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana _____);
- 2) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ (ovvero di non essere iscritto nelle liste elettorali per il seguente motivo _____);
- 3) di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti in corso (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali _____, da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale);
- 4) di essere in possesso del diploma di laurea: _____ conseguito in data _____ presso _____;
- 5) di essere in possesso dell'abilitazione professionale: _____ conseguita nell'anno ____ presso _____;
- 6) di essere in possesso altresì del diploma di specializzazione (specificare se conseguito ai sensi del D.Leg.vo 8 agosto 1991, n. 257 e/o ai sensi del D. Leg.vo 17 agosto 1999, n. 368) in _____: conseguito il _____ presso _____ della durata di _____;
- 7) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei medici-chirurghi di _____;
- 8) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- 9) di essere nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione _____;
- 10) di aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni SINO (indicare eventuali cause di risoluzione dei rapporti di lavoro);
- 11) di aver diritto alla precedenza o preferenza, in caso di pari punteggio, in quanto _____ (allegare documentazione probatoria);
- 12) di essere, o non essere, portatore di handicap, ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e pertanto informa di avere necessità nel corso dello svolgimento delle prove dei seguenti tempi aggiuntivi _____ nonché di aver diritto all'ausilio di _____ in relazione al proprio handicap (1) ;
- 13) di scegliere come lingua straniera per la verifica della prova orale (barrare la lingua scelta):
 - inglese
 - francese
- 14) di aver preso visione di tutte le informazioni, prescrizioni e condizioni contenute nel bando di concorso e di accettarle senza riserva alcuna;
- 15) che le fotocopie di tutti i certificati/attestati allegati alla presente domanda sono conformi agli originali, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000;
- 16) di accettare tutte le indicazioni contenute nel bando di concorso e di dare il proprio consenso al trattamento dei dati personali, compresi i dati sensibili, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003;
- 17) di impegnarsi a comunicare, per iscritto eventuali variazioni del recapito, riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e chiede che tutte le comunicazioni riguardanti la selezione vengano indirizzate a:
 Dr. / Dr.ssa: _____ Via _____
 Comune di _____ (Prov. ____) Cap _____ Tel. _____

- Alla presente allega:

- Un curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
- Un elenco, in triplice copia, dei documenti presentati;
- Copia autenticata nelle forme di legge, dei documenti e titoli che intende presentare ai fini della valutazione, (ovvero certificazioni/dichiarazioni sostitutive - Allegato B e/o Allegato C);
- Una copia non autenticata e firmata di valido documento di riconoscimento ;

Data.....

Firma

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO E LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

Le domande e la documentazione devono essere esclusivamente: o inoltrate a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, all'AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO - VIALE TRE MARTIRI, 89 - 45100 ROVIGO; o ovvero presentate all'UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE - AZIENDA ULSS 18 DI ROVIGO - VIALE TRE MARTIRI, 89 - 45100 ROVIGO - dalle ore 9.00 alle ore 13.00 tutti i giorni feriali, Sabato escluso.

(1) Tale precisazione e richiesta solo ai candidati portatori di handicap, ai sensi della Legge 5.2.1992 n. 104.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA,

in sostituzione delle normali certificazioni, di essere in possesso dei sottoelencati titoli:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 DPR 445/2000)

In riferimento alla domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli e prove d'esame, per la copertura di n. 1 posto della posizione funzionale di Dirigente Medico - disciplina: Cardiologia, indetto da codesta Azienda ULSS

Il/la sottoscritto/a _____,
nato/a il _____ a _____,
consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 DPR 445/2000 sulla responsabilità penale di cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che le allegate copie dei sottoelencati titoli, sono conformi agli originali:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Data _____

(Firma del dichiarante per esteso e leggibile) (1)

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO NOTORIO DEVONO ESSERE COMPLETE DI TUTTI GLI ELEMENTI ED INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ATTO CHE SOSTITUISCONO.

(1) La firma non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto. Nel caso in cui la domanda di partecipazione alla selezione venga spedita, alla presente dichiarazione dovrà essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del candidato.

UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N. 20, VERONA

Avvisi pubblici per assunzioni a tempo determinato di: dirigenti medici - disciplina di psichiatria e dirigenti medici - disciplina di ginecologia e ostetricia.

Sono indetti avvisi pubblici per l'assunzione a tempo determinato di:

- Dirigenti Medici - disciplina di psichiatria;
 - Dirigenti Medici - disciplina di ginecologia e ostetricia.
- Per i requisiti di ammissione si fa riferimento al D.P.R. 10.12.1997, n. 483, e successive modificazioni.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte in carta semplice e corredate dei documenti prescritti, **scade alle ore 12.00 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Per informazioni e per ottenere copia integrale degli avvisi rivolgersi al Servizio Programmazione ed Acquisizione Risorse Umane dell'Azienda U.L.S.S. n. 20 - Verona (Tel. 045-8075813).

Gli avvisi e il facsimile delle domande di partecipazione sono altresì disponibili sul sito Internet www.ulss20.verona.it, nella sezione "concorsi".

Il Direttore generale
Dott. M. Giuseppina Bonavina

APPALTI

Bandi e avvisi di gara

REGIONE DEL VENETO

Avviso di rettifica bando per l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto, della progettazione definitiva ed esecutiva, della costruzione e della gestione dell'Autostrada regionale Medio Padana Veneta Nogara (Vr) - Mare Adriatico, nonché della progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, della costruzione e gestione del collegamento con la A22 "del Brennero" (Cup: H91b06000810009 Cig: 3814807E4F).

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione ufficiale: Regione del Veneto - Segreteria regionale per le infrastrutture - Direzione strade autostrade e concessioni

Indirizzo postale: via Cesco Baseggio, 5 - Mestre Venezia

Città: Venezia - Codice postale: 30174 - Paese: Italia (IT)

Punti di contatto: Regione del Veneto - Segreteria regionale per le infrastrutture - Direzione strade autostrade e concessioni

- All'attenzione di: ing. Giuseppe Fasiol

Telefono: +39 0412794673 - Telefax: +39 0412794643

Posta elettronica (email): viabilita.concessioni@regione.veneto.it

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice (URL): www.regione.veneto.it

Indirizzo del profilo di committente (URL): www.regione.veneto.it/bandi

I.2) Tipo di centrale di committenza: Amministrazione aggiudicatrice.

SEZIONE II: OGGETTO DELLA CONCESSIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: procedura ristretta ai sensi dell'art. 37-quater della L. 109/1994 per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) - Mare Adriatico, nonché la progettazione preliminare, comprensiva dello studio di impatto ambientale, definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del collegamento ad ovest con la A22 "del Brennero". [CUP: H91B06000810009 CIG: 3814807E4F]

II.1.2) Breve descrizione dell'appalto: redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e successiva gestione, in regime di concessione, dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara - Mare Adriatico nonché progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione del collegamento ad ovest con la A22 "del Brennero".

L'Autostrada verrà progettata unitariamente a livello di progetto definitivo, ma progettata a livello esecutivo e successivamente realizzata per fasi successive ed eventuali, come meglio articolate nel Disciplinare di Gara.

II.1.3) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 45233110

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: Bando 1/2012

IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione: Numero dell'avviso nella GUUE: 2012/S 21-033932 del 10/02/2012

IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale alla GUUE: 26/01/2012

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) informazioni da correggere o aggiungere:

VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale

- a) il termine per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al punto IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande, originariamente previsto "entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 aprile 2012" è prorogato fino a "entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 4 maggio 2012", con conseguente irricevibilità e non ammissione alla gara per le domande pervenute oltre detto termine;
- b) il termine fissato per "ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti" di cui al punto VI.2) Informazioni complementari - Altre informazioni, originariamente previsto "entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 28 marzo 2012", è prorogato fino a "entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 16 aprile 2012".

VI.4) altre informazioni complementari

Con riferimento al Bando di gara pubblicato sulla GUUE n. S 21 del 1.02.2012 e sulla GURI n. 13 del 1.02.2012, relativo alla procedura ristretta ai sensi dell'art. 37-quater della L. 109/1994 per l'affidamento della concessione avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la costruzione e la successiva gestione dell'Autostrada Regionale Medio Padana Veneta Nogara (VR) - Mare Adriatico, nonché la progettazione preliminare, comprensiva dello studio di impatto ambientale, definitiva ed esecutiva, la costruzione e la gestione del collegamento ad ovest con la A22 "del Brennero", si comunica che, in considerazione delle richieste di chiarimenti pervenute da vari operatori economici interessati e delle relative risposte pubblicate sul sito www.regione.veneto.it/appaltipubblici e sul sito www.regione.veneto.it/bandi, è stata disposta la proroga del termine per la ricezione delle domande di partecipazione, nonché del termine per la proposizione dei quesiti, al fine di consentire a tutti gli operatori economici interessati di prendere visione delle suddette risposte per la predisposizione della domanda di partecipazione stessa. Ciò con l'intento di garantire la più ampia partecipazione e imparzialità.

Le proroghe, qui fissate, devono considerarsi apportate anche nei relativi richiami presenti negli atti di gara.

VI.4) data di spedizione del presente avviso alla Guue: 23/03/2012

Il Dirigente regionale

Ing. Giuseppe Fasiol

(Bando costituente parte integrante del Decreto della Direzione strade, autostrade e concessioni n. 2 del 23 marzo 2012, pubblicata a pag. 29 del presente Bollettino, *ndr*)

COMUNE DI ALBIGNASEGO (PADOVA)

Bando d'asta pubblica per l'alienazione dell'immobile denominato Villa Libero comprensivo di barchessa e ampio cortile annesso ubicato in Albignasego, via San Tommaso 67. Bando d'asta pubblica prot. n. 9383 del 16 marzo 2012.

Si da seguito alla vendita di villa signorile (Villa Libero) realizzata tra il 1700 ed il 1900, con annesso rustico (Barchessa) ed ampio cortile di circa 1.636 mq, ubicati in contesto residenziale centrale, urbanizzato e comodo ai servizi, per i quali il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha già dichiarato l'insussistenza dell'interesse culturale. Villa Libero ha superficie coperta di 290 mq e volume lordo di 2.130 mc, dotata di iscrizione in trachite. La Barchessa, composta da tre distinti corpi di fabbricato, con grande portico centrale, ha superficie coperta di 453 mq e volume lordo di 2.636 mc. Nel ristrutturare gli immobili potrà essere trasformata la destinazione d'uso da residenziale a commerciale o direzionale. Il prezzo a base d'asta è pari a € 700.000,00 sul quale dovrà essere effettuata l'offerta economica in aumento a scaglioni del 5%. Le offerte dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 13.00 del 10/05/2012.**

La vendita è effettuata a corpo e non a misura. La volumetria lorda complessiva è di circa 4.766 metricubi. Per informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile del 6° Settore, arch. Paolo Fetti (tel 0498042271).

Il bando è consultabile nel sito www.obizzi.it.

Il Responsabile del 6° Settore
Arch. Paolo Fetti

COMUNE DI ODERZO (TREVISO)

Asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale posto nel centro della frazione di Faè - fg. 26 mapp. n. 317.

Questo Comune, via Garibaldi n. 14 (tel. 0422.8121 - fax 0422.815208) indice asta pubblica per alienazione terreno di proprietà comunale posto nel centro della frazione di Faè - fg. 26 mapp. n. 317. Importo a base d'asta: € 36.000,00. L'asta si terrà con il sistema del pubblico incanto di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924. L'aggiudicazione avverrà alla migliore offerta. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Termine per la presentazione dell'offerta **ore 12:00 del 2.05.2012**. Apertura dell'asta ore 11:00 del 3.05.2012. Le offerte presentate non vincolano l'Amministrazione. L'edizione integrale dell'Avviso d'asta è reperibile presso il sito internet del Comune di Oderzo www.comune.oderzo.tv.it e della Regione Veneto www.rveneto.it/bandi.

Responsabile Servizio Tecnico
Marletta arch. Alessandro

Esiti di gara

REGIONE DEL VENETO

Avviso di appalto aggiudicato.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione del Veneto-Giunta Regionale.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta.
3. Appalto aggiudicato: Fornitura di uniformi di servizio di rappresentanza (lotto 1 C.I.G. 284644618C), capi tecnici e abiti da lavoro (lotto 2 C.I.G. 2846498C72).
4. Durata dell'appalto: anni 3 (tre).
5. Provvedimento di aggiudicazione: Decreto del Dirigente Regionale della Direzione Affari Generali n. 25 in data 07 marzo 2012.
6. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163.
7. Numero offerte: lotto 1 pervenute 2; ammesse 2; lotto 2 pervenute 5 ammesse 5.
8. Aggiudicatario: Lotto 1 Famengo Luciano S.r.l. - Unipersonale con sede a Noale (VE); lotto 2 Fib S.r.l. con sede Gualtieri Sicaminò (ME).
9. Condizioni di aggiudicazione: Lotto 1 € 215.605,00.=; Lotto 2 € 65.844,00.=

Il Dirigente Regionale della Direzione Affari Generali
Giancarlo Boaretto

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Comune di Arcade per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Arcade ad uso irrigazione ed igienico sanitario campi sportivi. Pratica n. 1194.

Si rende noto che la Ditta Comune di Arcade con sede in Piazza V. Emanuele III ad Arcade (TV), in data 10.08.2004 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.05 d'acqua ad uso irrigazione ed igienico sanitario campi sportivi dalla falda sotterranea in Via Marangona nel Comune di Arcade. Pratica n. 1194

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Gava Giuseppe per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Godega di Sant'Urbano ad uso Irriguo. Pratica n. 1682.

Si rende noto che la Ditta Gava Giuseppe con sede in Via Codalonga a Godega di Sant'Urbano in data 04.07.2001 ha presentato domanda di concessione preferenziale per derivare moduli 0.0085 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Bibano nel Comune di Godega di Sant'Urbano. Pratica n. 1682

In relazione a tale domanda, è in corso la procedura prevista dalla D.G.R. n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Mac Beton S.R.L. per concessione preferenziale di derivazione

d'acqua in Comune di Vedelago ad uso industriale. Pratica n. 2923.

Si rende noto che la Ditta Mac Beton S.R.L. con sede in via Bianchi a Mogliano Veneto in data 04.02.1997 ha presentato domanda di concessione preferenziale per derivare moduli 0.00067 d'acqua per uso industriale dalla falda sotterranea in località Ca' Mata nel Comune di Vedelago.

(pratica n. 2923)

In relazione a tale domanda, è in corso la procedura prevista dalla D.G.R. n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Maggion Vettore per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Castelfranco Veneto ad uso irriguo. Pratica n. 3907.

Si rende noto che la Ditta Maggion Vettore con sede in via Pavanische a Castelfranco Veneto, in data 22.12.2000 ha presentato domanda di concessione preferenziale per derivare moduli 0.005 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea tramite due pozzi in località Campigo nel Comune di Castelfranco Veneto. Pratica n. 3907

In relazione a tale domanda, è in corso la procedura prevista dalla D.G.R. n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ulliana Vittorino per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Maserada sul Piave ad uso irriguo. Pratica n. 4131.

Si rende noto che la Ditta Ulliana Vittorino con sede in via C. Battisti a Maserada sul Piave, in data 22.12.2000 ha presentato domanda di concessione preferenziale per derivare moduli 0.005 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea

in località Candelù nel Comune di Maserada sul Piave. Pratica n. 4131

In relazione a tale domanda, è in corso la procedura prevista dalla D.G.R. n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ailita Engineering s.r.l. (legale rappresentante RUI Paolo) per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Fontanelle ad uso scambio termico. Pratica n. 4782.

Si rende noto che la Ditta Ailita Engineering s.r.l. (legale rappresentante RUI Paolo) con sede in via Tommaso da Modena, 11 a Treviso, in data 02.03.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0062 d'acqua per uso scambio termico dalla falda sotterranea in Comune di Fontanelle.

(pratica n. 4782)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Pavan Luigino per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Treviso ad uso irriguo. Pratica n. 4785.

Si rende noto che la Ditta PAVAN Luigino con sede in via Malvestie n. 3 a Treviso, in data 24.02.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0003 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località S. Vitale nel Comune di Treviso.

(pratica n. 4785)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Edison Stoccaggio S.p.a. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Susegana ad uso irrigazione aree verdi. Pratica n. 4786.

Si rende noto che la Ditta Edison Stoccaggio S.p.a. con sede in Via Foro Buonaparte a Milano, in data 12.03.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0009 d'acqua per uso irrigazione aree verdi dalla falda sotterranea in località Sant'Anna nel Comune di Susegana.

(pratica n. 4786)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Ferraro Inerti S.R.L. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Loria ad uso irrigazione aree verdi ed igienico e assimilato. Pratica n. 4787.

Si rende noto che la Ditta Ferraro Inerti S.R.L. con sede in via Pietrobon a Limena (PD), in data 13.03.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.001 d'acqua per uso irrigazione aree verdi ed igienico e assimilato dalla falda sotterranea in località Castione nel Comune di Loria.

(pratica n. 4787)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. Tonon Luigi per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso irriguo. Pratica n. 4788.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. Tonon Luigi con sede in via T. Vecellio a San Fior in data 14.03.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.025 d'acqua

per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Ogliano nel Comune di Conegliano.

(pratica n. 4788)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Dal Moro Marco per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Cison di Valmarino ad uso irriguo. Pratica n. 4789.

Si rende noto che la Ditta Dal Moro Marco con sede in via dei Cavalli a Follina in data 16.03.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.026 d'acqua per uso Irriguo dalla falda sotterranea in località Marzer nel Comune di Cison di Valmarino.

(pratica n. 4789)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Azienda Agricola Boz Angelo per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Oderzo ad uso irriguo. Pratica n. 4793.

Si rende noto che la Ditta Azienda Agricola Boz Angelo con sede in Via Maggiore per Piavon a Oderzo, in data 24.02.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.0058 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea tramite due pozzi in località Madonna della salute nel Comune di Oderzo.

(pratica n. 4793)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Maccatrozzo S.R.L. per concessione preferenziale di derivazione d'acqua in Comune di Vedelago ad uso industriale. Pratica n. 4797.

Si rende noto che la Ditta Maccatrozzo S.R.L. (ex Macbeton SPA) con sede in via Bianchi a Mogliano Veneto in data 22.03.2012 ha presentato domanda di concessione preferenziale per derivare moduli 0.0006 d'acqua per uso Industriale dalla falda sotterranea in località Ca' Mata nel Comune di Vedelago.

(pratica n. 4797)

In relazione a tale domanda, è in corso la procedura prevista dalla D.G.R. n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.

Eventuali opposizioni e/o osservazioni, potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.V.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Treviso

Avviso relativo istruttoria domanda della ditta Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Tarzo ad uso potabile a servizio del comune di S. Pietro di Feletto. Pratica n. 4798.

Si rende noto che la Ditta Servizi Idrici Sinistra Piave S.r.l. con sede in Via F. Petrarca a Codognè, in data 21.03.2012 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.1 d'acqua per uso potabile dalla falda sotterranea in località Corbanese - via Cervano - nel Comune di Tarzo a servizio del comune di S. Pietro di Feletto.

(pratica n. 4798)

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate al Genio civile di Treviso entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.

Il Dirigente responsabile
Ing. Alvise Luchetta

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Vicenza

Avviso di istruttoria per concessioni preferenziali di derivazione d'acqua situate nei comuni di Altavilla Vicentina, Creazzo e Sovizzo. Protocollo n. 146147 del 28.03.2012.

Sulle istanze di concessione preferenziale per derivazione di acque superficiali e sotterranee divenute pubbliche ai sensi del D.P.R 238/99, (regolamento di attuazione della L.n. 36/94), elencate di seguito e situate nei Comuni di Altavilla Vicentina ,Creazzo e Sovizzo è in corso la procedura ai sensi della DGR n. 2508 del 28.07.2000, per il rilascio del provvedimento di concessione.Gli elaborati tecnici sono a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio presso il Genio civile di Vicenza dal giorno 13/04/2012 per 20 giorni consecutivi. Eventuali osservazioni e/o opposizioni all'assentimento delle richieste concessioni, potranno essere presentate al Genio civile di Vicenza oppure al Comune nel quale ricade la derivazione, entro e non oltre 30 gg. dalla data della presente pubblicazione sul B.U.R.V.

(segue)

COMUNE DI ALTAVILLA VICENTINA							
p.n	Bacino	Ditta richiedente	Comune	uso	l./s.	Comune prelievo	fog.; mapp.
443	Bacchiglione	Prodotti Stella spa	Altavilla Vic.	industriale	1,00	Altavilla Vic.	8; 169
452	Bacchiglione	SIAD srl	Altavilla Vic.	ass.igien.	1,00	Altavilla Vic.	2; 66-162
453	Bacchiglione	S.A.F.A.S. spa	Altavilla Vic.	ind. igienico	10,00	Altavilla Vic.	4; 36
455	Bacchiglione	Peotta Armando e Figli snc	Altavilla Vic.	industriale	0,17	Altavilla Vic.	4; 265
458	Bacchiglione	Tobaldini spa	Altavilla Vic.	industriale	8,33	Altavilla Vic.	2; 154
460	Bacchiglione	Facchin Calcestruzzi srl	Recoaro T.	industriale	0,04	Altavilla Vic.	4; 184
493	Bacchiglione	VIGEL spa	Vicenza	antincendio	1,66	Altavilla Vic.	8; 187
564	Bacchiglione	Gobbo srl e Casarotto srl	Altavilla Vic.	antincendio	0,50	Altavilla Vic.	4; 93
567	Bacchiglione	San Matteo spa	Altavilla Vic.	ind. antinc.	1,30	Altavilla Vic.	5;167
760	Bacchiglione	Cisco Luigi	Altavilla Vic.	irriguo	0,80	Altavilla Vic.	5; 416-381
957	Bacchiglione	Morato Pane s.p.a.	Altavilla Vic.	industriale	0,28	Altavilla Vic.	5; 279
979	Bacchiglione	Piccinato Luciano	Altavilla Vic.	ass.igien.	0,02	Altavilla Vic.	2; 41
1000	Bacchiglione	Golf Club Colli Berici	Brendola	ass. igien.	3,00	Altavilla Vic.	9; 149
1009	Bacchiglione	Giuriato s.r.l.	Zanè	ass. igien.	0,07	Altavilla Vic.	2; 223
1072	Bacchiglione	Paveri Pietro	Altavilla Vic.	zootecnico	1,01	Altavilla Vic.	8; 140
1073	Bacchiglione	Paveri Pietro	Altavilla Vic.	irriguo	0,50	Altavilla Vic.	6; 170
1183	Bacchiglione	Pranovi Italo	Altavilla Vic.	irriguo	1,38	Altavilla Vic.	8; 142
1195	Bacchiglione	Perin Umberto	Altavilla Vic.	irriguo	2,32	Altavilla Vic.	5; 203
1249	Bacchiglione	Fusari Francesco	Altavilla Vic.	irriguo	7,00	Altavilla Vic.	7; 1749
1268	Bacchiglione	Nicoletti Giuseppe	Altavilla Vic.	irriguo	6,25	Altavilla Vic.	6; 1301
1360	Bacchiglione	Pellizzaro Davide - Lotto Ester	Altavilla Vic.	irriguo	0,10	Altavilla Vic.	9; 52
1400	Bacchiglione	De Cassan Giuseppe	Vicenza	irriguo	2,00	Altavilla Vic.	14; 174
1402	Bacchiglione	Tiso Virgilio	Altavilla Vic.	irriguo	2,90	Altavilla Vic.	2; 103
1442	Bacchiglione	Immobiliare Tom srl	Altavilla Vic.	antincendio	7,00	Altavilla Vic.	4; 351
1446	Bacchiglione	Tommy spa	Altavilla Vic.	antincendio	7,00	Altavilla Vic.	1; 762
1549	Bacchiglione	Verlato Giuseppe	Altavilla Vic.	irriguo	0,72	Altavilla Vic.	8; 302
1550	Bacchiglione	Assalini Zaira	Altavilla Vic.	irriguo	0,39	Altavilla Vic.	8; 310
1590	Bacchiglione	G.M.B. srl	Altavilla Vic.	antincendio	10,17	Altavilla Vic.	1; 90/7
1619	Bacchiglione	Punto 4 srl	Padova	ass. igien.	0,01	Altavilla Vic.	3;51-125

COMUNE DI CREAZZO							
p.n	Bacino	Ditta richiedente	Comune	uso	l./s.	Comune prelievo	fog.; mapp.
516	Bacchiglione	colorificio ZETAGI spa	Creazzo	industriale	0,80	Creazzo	11; 710
571	Bacchiglione	Villa degli Olmi sas di Cielo Bruno e C.	Creazzo	ass. igien.	12,00	Creazzo	8; 21
626	Bacchiglione	Penzo Marco	Creazzo	ass. igien.	0,20	Creazzo	11; 844
647	Bacchiglione	Pizzolato Marilena	Creazzo	irriguo	1,50	Creazzo	2; 264
802	Bacchiglione	Facchin Radiatori snc	Creazzo	ass. igien.	0,10	Creazzo	11; 15
962	Bacchiglione	Verniciatura la Flora srl	Creazzo	industriale	0,06	Creazzo	11; 1229
974	Bacchiglione	Brevetti WAF snc	Creazzo	antincendio	0,02	Creazzo	11; 702
1020	Bacchiglione	Massignan Maria Stella	Creazzo	irriguo	4,05	Creazzo	6; 68
1241	Bacchiglione	Schiavo Mario	Creazzo	irriguo	3,54	Creazzo	7; 349
1242	Bacchiglione	Schiavo Mario	Creazzo	irriguo	0,77	Creazzo	9; 254
1243	Bacchiglione	Schiavo Mario	Creazzo	zootecnico	0,02	Creazzo	9; 65
1253	Bacchiglione	Filippi Giampietro	Creazzo	irriguo	0,60	Creazzo	9; 63
1254	Bacchiglione	Filippi Giampietro	Creazzo	irriguo	3,86	Creazzo	9; 68
1449	Bacchiglione	MPS snc di Tamiozzo G.B.	Creazzo	antincendio	3,00	Creazzo	9; 375
1450	Bacchiglione	MPS snc di Tamiozzo G.B.	Creazzo	antincendio	3,00	Creazzo	9; 338
1555	Bacchiglione	Mazzini s.r.l.	Vicenza	ass. igien.	1,70	Creazzo	8; 1544

COMUNE DI SOVIZZO							
p.n	Bacino	Ditta richiedente	Comune	uso	l./s.	Comune prelievo	fog.; mapp.
460	Bacchiglione	Facchin Calcestruzzi srl	Recoaro T.	industriale	0,04	Sovizzo	9; 109
555	Bacchiglione	Zordan Francesco e Faggionato Giuseppina	Altavilla Vic.	irriguo	0,10	Sovizzo	12; 118
600	Bacchiglione	Lovato Antonio	Sovizzo	irriguo	10,00	Sovizzo	7; 208
597	Bacchiglione	Giroto Scipione	Vicenza	irriguo	3,00	Sovizzo	9; 19
620	Bacchiglione	Meneguzzo Antonio	Sovizzo	irriguo	8,00	Sovizzo	10; 81
1001	Bacchiglione	Caderbe Lorella	Arzignano	irriguo	1,50	Sovizzo	2; 200
1002	Bacchiglione	Caderbe Benedetto	Sovizzo	irriguo	0,50	Sovizzo	2; 200
1445	Bacchiglione	Comune di Sovizzo	Sovizzo	ass. igien	5,00	Sovizzo	8; 2
1628	Bacchiglione	Fancon Fabio Ernesto	Malo	irriguo	4,00	Sovizzo	5; 257
1629	Bacchiglione	Fancon Fabio Ernesto	Malo	irriguo	4,00	Sovizzo	5; 257
1562	Agno-Guà	Colombara Onesto	Sovizzo	zootecnico	0,05	Sovizzo	6; 7

Il Dirigente responsabile
Ing. Enzo Zennaro

REGIONE DEL VENETO

Genio civile di Verona

Avviso relativo alla domanda della Ditta Azienda Agricola Tommasi Carlo tendente ad ottenere la concessione a derivare medi mod. 0,001 (l/s 0,1) e massimi mod. 0,006 (l/s 0,6) per uso irriguo, in loc. Saga nel Comune di Negrar. Pos. N. D/10018.

Il Dirigente responsabile

Vista la domanda in data 23/02/2005 prot.n. 131381 della Ditta Azienda Agricola Tommasi Carlo con sede in via Ca' Salgari n. 5 del Comune di - 37024 - Negrar, tendente ad ottenere la concessione a derivare medi mod. 0,001 (l/s 0,1) e massimi mod. 0,006 (l/s 0,6) per uso irriguo, in loc. Saga nel Comune di Negrar, foglio n. 31 mappale n. 26;

Visti il T.U. 1775/33 e successive modificazioni ed integrazioni, il D.Lgs.n. 112/98, la D.G.R. n. 2100/2011;

Pos. N. D/10018

ordina

che la domanda di cui sopra, corredata degli elaborati di progetto, venga depositata presso la sede dell'Unità di Progetto del Genio civile di Verona in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona, per 30 (trenta) giorni consecutivi a decorrere dalla data di affissione della presente all'Albo, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio (Ufficio Gestione Risorse Idriche - 3° piano - dalle ore 9.00 alle ore 12.00).

Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di NEGRAR perché venga affissa all'Albo Pretorio nel periodo di tempo sopraindicato;
- all'ufficio inserzioni BURV per la pubblicazione.

Le eventuali osservazioni/opposizioni, in merito alla richiesta di concessione, potranno essere presentate al Genio civile di Verona, oppure al Comune di Negrar entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURV della presente ordinanza.

Copia della medesima ordinanza viene inviata inoltre alla Direzione Regionale Difesa del Suolo, all'Amministrazione Provinciale di Verona e ad altri Enti interessati.

Ai sensi della DGR Veneto n. 642 del 22/03/2002, la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'Ufficio a conoscenza della tipologia dell'opera da eseguirsi nonché dei luoghi di ubicazione della derivazione.

Prot. n. 144424
Data, 27/03/2012

Il Dirigente responsabile
ing. Mauro Roncada

COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE (VERONA)

Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) - Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica - Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.). Avviso di deposito.

Il responsabile dell'area tecnica

RENDE NOTO

che il Consiglio Comunale ha adottato il Piano di Assetto del Territorio ed i documenti relativi alla V.A.S. (Rapporto Ambientale, Sintesi non Tecnica e V.Inc.A.) con deliberazione n. 20 del 26 Marzo 2012.

CONSULTAZIONE DI ATTI E DOCUMENTI

Gli atti sono depositati dal giorno 13 Aprile 2012, in visione presso:

- l'Ufficio Tecnico del Comune di Albaredo d'Adige - Piazza Vittorio Emanuele n°1- Albaredo d'Adige (VR);
- la Provincia di Verona - Via delle Franceschine n. 10 - Verona;
- la Regione Veneto - Direzione Valutazione Progetti e Investimenti - Ufficio V.A.S. - Via C. Baseggio n. 5 - Mestre (Ve).

Inoltre sono consultabili sul sito web del Comune di Albaredo d'Adige (www.comune.albaredodadige.vr.it)

LE OSSERVAZIONI

Chiunque può presentare osservazioni e/o contributi conoscitivi e valutativi:

- al P.A.T. entro 30 (trenta) giorni successivi ai primi 30 (trenta) di deposito (ovverosia dal 14 maggio 2012 al 13 giugno 2012);
- alla proposta di Rapporto Ambientale entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul B.U.R. Veneto (ovverosia dal 13 aprile 2012 al 13 giugno 2012).

Le osservazioni vanno elaborate utilizzando l'apposito modulo scaricabile dal sito web del Comune di Albaredo d'Adige e presentate, in triplice copia, presso l'Ufficio Protocollo del Comune (dal lunedì al sabato dalle ore 9.30 alle ore 12.30). L'Ufficio Tecnico Edilizia Privata e Urbanistica è a disposizione per qualsiasi informazione durante gli orari di ricevimento del pubblico (martedì e venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.30 e mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 17.00).

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Molinari Arch. Massimo

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 133 "Attività di informazione e promozione agroalimentare" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 133 "Attività di informazione e promozione agroalimentare" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- Consorzi di tutela dei prodotti agricoli e agroalimentari a denominazione riconosciuta o equipollenti organismi ufficiali di riferimento della denominazione.
- Consorzi di tutela di vini a denominazione riconosciuta e loro unioni regionali.
- Consorzi o associazioni di produttori biologici.
- Organismi associativi (associazioni di produttori riconosciute ai sensi della vigente normativa, altri organismi associativi di prodotto operanti nel settore agricolo, cooperative agricole e loro Consorzi) che raggruppano operatori che partecipano attivamente ai sistemi di qualità nazionali e regionali riconosciuti.

L'importo messo a bando è di 50.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 2 "Recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- Imprenditori agricoli ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
- Altri soggetti privati: persone fisiche e persone giuridiche.
- Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico.
- ONLUS, ai sensi del D.lgs. n. 460/1997.
- Istituti delle Regole, di cui alla L.R. n. 26/1996.

L'importo messo a bando è di 683.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 3 "Valorizzazione e qualificazione del paesaggio rurale" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- Imprenditori agricoli, ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile.
- Altri soggetti privati: persone fisiche e persone giuridiche.
- Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico.
- ONLUS, ai sensi del D.lgs n. 460/1997.

L'importo messo a bando è di 80.245,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323a "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Patrimonio rurale" Azione 4 "Interventi per la valorizzazione culturale delle aree rurali" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre

dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere:

- Enti pubblici: persone giuridiche di diritto pubblico.
- Associazioni tra soggetti pubblici e privati.

L'importo messo a bando è di 600.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, entro e non oltre il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323b "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Piani di protezione e gestione" Azione 2 "Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale" del PSL 2007-2013 del Gruppo di Azione Locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 323b "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Piani di protezione e gestione" Azione 2 "Piani di protezione e gestione di altri siti di grande pregio naturale" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere soggetti pubblici e privati e l'importo messo a bando è di 50.000,00 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T.

Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) POLESINE DELTA DEL PO, ROVIGO

Avviso per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali" Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio" del PSL 2007-2013 del Gruppo di azione locale (GAL) Polesine Delta del Po.

Il Gruppo di Azione Locale Polesine Delta del Po ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sulla Misura 331 "Formazione e informazione per gli operatori economici delle aree rurali" Azione 1 "Interventi a carattere collettivo di formazione/informazione, educazione ambientale e sul territorio" del Programma di Sviluppo Locale (PSL) 2007-2013 "Percorsi rurali nelle terre dei grandi fiumi", approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 545 del 10/03/2009, nell'ambito dall'Asse 4 "Attuazione dell'approccio Leader" del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il Veneto 2007-2013 e cofinanziato dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) dell'Unione Europea.

I soggetti richiedenti devono essere Organismi di formazione accreditati per l'ambito di attività di formazione continua ai sensi della Legge regionale 9 agosto 2002, n. 19 e l'importo messo a bando è di 106.931,72 euro.

Per accedere ai benefici, il richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto ad AVEPA, Struttura Periferica di Rovigo, entro e non oltre il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto del presente avviso.

Il bando è disponibile nel sito internet www.galdeltapo.it, alla sezione bandi.

Per informazioni è possibile rivolgersi al GAL Polesine Delta del Po, dal lunedì al venerdì dalle ore 9:30 alle ore 13:00 e nel pomeriggio previo appuntamento telefonico, in Via T. Fraccon, 17 (sede operativa, Palazzo Retroborsa), 45100 Rovigo. Tel 0425/460322 - Fax 0425/460356 - E-mail deltapo@galdeltapo.it - PEC galdeltapo@pec.it.

Il Presidente
Francesco Peratello

PROVINCIA DI VENEZIA

L.r. 4 novembre 2002, n. 33 articoli 74, 75, 78 e 83 pubblicazione degli elenchi ivi previsti - anno 2012.

Il Dirigente del Settore Turismo

Vista la L.R. 4 novembre 2002, n. 33, articoli 74, 75, 78

e 83, che prevedono la pubblicazione delle risultanze degli elenchi provinciali delle agenzie di viaggio e turismo, delle associazioni ed organismi senza scopo di lucro, delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici, delle guide naturalistico ambientali e degli animatori turistici e dell'albo dei direttori tecnici, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto entro il mese di febbraio;

Vista la propria determinazione dirigenziale n. 11658 prot. prov/le del 8/02/2012, nella quale si rinvia alla consultazione del sito www.turismo.provincia.venezia.it, che contiene gli elenchi sopra citati sempre aggiornati in tempo reale, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalla L.R. 33/2002;

Informa che gli elenchi provinciali delle agenzie di viaggio e turismo, delle associazioni ed organismi senza scopo di lucro delle guide turistiche, degli accompagnatori turistici, delle guide naturalistico ambientali, degli animatori turistici e dell'albo dei direttori tecnici, sono disponibili nel sito www.turismo.provincia.venezia.it.

Il Dirigente
Arch. Roberto Favarato

Procedimenti VIA

DITTA AGERFERT SRL, SPINEA (VENEZIA)

Verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale (art 20 DLgs n. 4/2008).

Ditta proponente: AGERFERT srl Via Alfieri 1/a 30038 Spinea

Titolo del progetto: Progetto di ampliamento dell'impianto per il recupero di fanghi di depurazione da destinare a riutilizzo agronomico (DLgs.99/1992) e realizzazione di un impianto per la produzione di gesso di defecazione (DLgs.

75/2010) in Comune di Porto Tolle.

Localizzazione: Porto Tolle (RO) località Donzella

Descrizione sommaria dell'intervento proposto: costruzione di una nuova coppia di vasche per la maturazione dei fanghi e di un impianto per la produzione di gesso di defecazione

Data e luogo di deposito degli atti ove possono essere consultati:

deposito avvenuto il 26/03/12 presso Ufficio VIA Provincia Rovigo

deposito avvenuto il 28/03/12 presso uffici Comune Porto Tolle

A partire dalla data di pubblicazione decorrono 45 giorni solari entro i quali è possibile presentare le proprie osservazioni presso la Provincia di Rovigo - Ufficio VIA - Viale della Pace 5 - 45100 Rovigo.

Il proponente: Agerfert srl

DITTA COMPOSTELLA A. S.R.L., CARTIGLIANO (VICENZA)

Avviso ai sensi dell art. 20, comma 2, del d.lgs. 152/06 e s.m.i.

La sottoscritta ditta proponente Compostella A S.r.l., con

sede legale in comune di Cartigliano, Via Lungo Brenta, n 21, in riferimento al procedimento di verifica di assoggettabilità, previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 152/06 e s. m. e i., comunica l'avvenuta trasmissione, alla Provincia di Vicenza - Ufficio V.I.A., del progetto preliminare, dello studio preliminare ambientale, del seguente progetto.

OGGETTO: Modifica dell'iscrizione al registro provinciale di Vicenza per la medesima attività di recupero (R4) e messa in riserva (R13) di rifiuti metallici in regime semplificato a seguito dell'integrazione di nuovi codici CER, con un quantitativo giornaliero di rifiuti trattati superiore a 10 t e inferiore a 100 t. I nuovi codici CER sono appartenenti alle tipologie di rifiuti non pericolosi di cui ai paragrafi 3.1 e 3.2 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii., già incluse nella vigente autorizzazione, e non andranno ad implementare la quantità di rifiuti per cui viene svolta l'attività di recupero [R4], di cui alla precedente comunicazione di rinnovo. Per i rifiuti di cui al paragrafo 5.8 del D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii. rimangono i codici CER e le quantità già autorizzate. La quantità massima istantanea di rifiuti in ingresso prevista è di 215 tonnellate. Si prevede una quantità recuperabile annua di 9.505 t pari alla capacità annua di stoccaggio.

LOCALIZZAZIONE PREVISTA PER IL PROGETTO:

Cartigliano, Via Lungo Brenta n. 21.

Copia integrale degli atti è depositata presso il Comune di Cartigliano (Ufficio Area Tecnica) ove il progetto è localizzato.

Entro quarantacinque (45) giorni dalla pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può far pervenire le proprie osservazioni presso: Provincia di Vicenza - Ufficio V.I.A. - contra San Marco 30 - 36100 VICENZA, luogo ove possono essere consultati gli atti nella loro interezza.

DITTA ACEGAS-APS, PADOVA

Avviso di rettifica.

SOGGETTO PROPONENTE: Acegas-Aps spa

COMUNE DI LOCALIZZAZIONE: Padova

COMUNI INTERESSATI: Padova

A seguito della comunicazione avvenuta nel BURV in data 16/03/2012 avente ad oggetto il deposito dei documenti relativi alla "“modifica di un impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi in Comune di Padova”", Acegas-Aps spa desidera rettificare l'avviso informando che:

Dal giorno 09/03/2012 e per 45 giorni chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, depositato presso l'ufficio n. 12, III° piano, P.zza Bardella n. 2 eventualmente presentando, in forma scritta, alla struttura competente per la V.I.A. Valutazione Impatto Ambientale, le proprie osservazioni fornendo anche nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi.

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. Progetto di nuovo impianto di zincatura a telaio statico in Comune di Megliadino San

Vitale (PD). Decreto n. 49/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 49/VIA di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., del progetto di nuovo impianto di zincatura a telaio statico in Comune di Megliadino San Vitale (PD) - Proponente Ditta Zincatura Guariento Srl Via Oppi n. 7 Megliadino San Vitale (PD). Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia.

Il Dirigente del Settore Ambiente

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del d.lgs.152/06 e s.m.i. Progetto di impianto di recupero rifiuti non pericolosi speciali ed urbani-centro di raccolta per lo stoccaggio e la rottamazione di rottami di ferro e metalli - già operante in procedura semplificata in comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD). Decreto n. 65/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 65 di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., del progetto di impianto di recupero rifiuti non pericolosi speciali ed urbani - centro di raccolta per lo stoccaggio e la rottamazione di rottami di ferro e metalli - già operante in procedura semplificata in Comune di Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD) - Proponente Ditta Dainese Rottami Srl Via Chiusa n. 78 Sant'Angelo di Piove di Sacco (PD). Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e s.m.i. Progetto di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti metallici ferrosi e non-aumento dei quantitativi senza modifica impianto in Comune di Cittadella (PD). Decreto n. 66/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 66/VIA di esclusione dalla procedura di VIA con prescrizioni, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., del progetto di un impianto di messa in riserva, trattamento e recupero rifiuti metallici ferrosi e non-aumento dei quantitativi senza modifica impianto in Comune di Cittadella (PD)-Proponente Ditta ZETA.GI.R. Srl Via Della Salute n. 44/1 Cittadella (PD). Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di richiesta di autorizzazione amministrativa per trasferimento e ampliamento non alimentare, relativa ad una grande struttura di vendita e centro commerciale siti in Via Udine a Vigonza (PD). Decreto n. 71/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 71/VIA di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi, del Progetto di richiesta di autorizzazione amministrativa per trasferimento e ampliamento non alimentare, relativa ad una grande struttura di vendita e centro commerciale siti in Via Udine a Vigonza (PD) - Proponente B3 Srl Via Udine 3 Vigonza (PD). Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di trasferimento e ampliamento di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, prevalentemente metallici e da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Comune di Loreggia (PD). Decreto n. 74/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 74/VIA di assoggettamento alla procedura di V.I.A., ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/06 e smi, del Progetto di trasferimento e ampliamento di un impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, prevalentemente metallici e da apparecchiature elettriche ed elettroniche in Comune di Loreggia (PD) - Proponente Ditta GIFEMA S.r.l. con sede legale in Via Roma n. 85 Resana (TV). Il provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia

Il Dirigente del Servizio Ecologia

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di ampliamento dell'impianto recupero rifiuti esistente, autorizzato con Provvedimento Prov.le n. 5330/EC/2009 in Comune di Solesino (PD). Decreto n. 75/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 75/VIA di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni e raccomandazioni, ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi, del Progetto di ampliamento dell'impianto recupero rifiuti esistente, autorizzato con provvedimento Prov.le n. 5330/EC/2009 in Comune di Solesino (PD) - Proponente Verza Pietro SpA Via dell'Industria n. 5 Solesino (PD). Il provvedimento è pubblicato

e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia.

Il Dirigente del Servizio Ecologia

PROVINCIA DI PADOVA

Verifica di assoggettabilità alla V.I.A. ai sensi dell'art.20 del D.Lgs.152/06 e smi. Progetto di variante di un impianto di selezione frazioni secche da raccolta differenziata dei rifiuti in Comune di Monselice (PD). Decreto n. 76/VIA.

È stato emesso il decreto dirigenziale n. 76/VIA di esclusione dalla procedura di V.I.A. con prescrizioni, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs.152/06 e smi, del Progetto di variante di un impianto di selezione frazioni secche da raccolta differenziata dei rifiuti in Comune di Monselice (PD) - Proponente Ditta NEK Srl Via Umbria n. 18 Monselice (PD). Il Provvedimento è pubblicato e visibile per esteso nel sito www.provincia.padova.it Settore Ambiente-Ecologia

Il Dirigente del Servizio Ecologia

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO INDETERMINATO

La presente rubrica comprende una selezione dei concorsi già pubblicati nel Bollettino Ufficiale, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata quale termine di scadenza la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
COMUNE				
Negrar (VR)	1 istruttore	dipl.scuola secondaria di secondo grado e altro	30 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
AZIENDA OSPEDALIERA				
Padova	1 dirigente di chirurgia generale	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22
	1 dirigente di ostetricia e ginecologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno	1 fisioterapista	laurea fisioterapia	26 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
	2 infermiere	laurea triennale infermieristica e altro	26 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente organizzazione servizi sanitari di base	laurea in medicina e chirurgia e altro	26 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente psichiatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	26 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	26 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
2, Feltre (Belluno)	2 dirigente di ortopedia e traumatologia	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	1 dirigente di psichiatria	diploma di laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
3, Bassano del Grappa (VI)	1 dirigente di geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22
4, Thiene (VI)	1 dirigente di pediatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
	1 dirigente di psichiatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
5, Arzignano (VI)	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	13 gennaio 2012, n. 4
6, Vicenza	1 dirigente di gastroenterologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di malattie dell'apparato respiratorio	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	1 dirigente di oftalmologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 aprile 2012	06 gennaio 2012, n. 2
	10 collaboratori tecnici di radiologia	diploma di laurea e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	17 febbraio 2012, n. 14
	1 dirigente veterinario di sanità animale	laurea in medicina veterinaria e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente avvocato	laurea in giurisprudenza e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
7, Pieve di Soligo (TV)	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente di psichiatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
	1 dirigente di medicina e chirurgia			
	d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	30 [^] giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
14, Chioggia (VE)				
	1 dirigente geriatria	laurea in medicina e chirurgia e altro	26 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
	1 dirigente di radiodiagnostica	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
15, Cittadella (PD)				
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
17, Este (PD)				
	1 dirigente di medicina legale	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
18, Rovigo				
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22
	1 collaboratore infermiere	diploma di laurea di 1° livello di infermiere e altro	30^ giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
20, Verona				
	1 dirigente di medicina e chirurgia d'accettazione	laurea in medicina e chirurgia e altro	03 maggio 2012	13 gennaio 2012, n. 4
	1 dirigente di organizzazione dei servizi sanitari di base	laurea in medicina e chirurgia e altro	03 maggio 2012	13 gennaio 2012, n. 4
	1 dirigente di cardiologia	laurea in medicina e chirurgia e altro	03 maggio 2012	02 marzo 2012, n. 18
21, Legnago (VR)				
	1 dirigente di medicina e chir. d'accettazione e d'urgenza	laurea in medicina e chirurgia e altro	30^ giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22
ALTRI ENTI				
IPAB Casa Albergo per anziani, Lendinara (RO)				
	1 esecutore addetto all'assistenza	attestato di qualifica di operatore addetto all'assistenza o altro	25 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
IPAB Casa di riposo, Badia Polesine (RO)				
	1 esecutore cuoco	operatore ai servizi di ristorazione o altro	15 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
	1 manutentore-autista	licenza scuola dell'obbligo e altro	15 aprile 2012	16 marzo 2012, n. 21
IPAB Casa di soggiorno e pensionato della Città Murata, Montagnana (PD)				
	1 capo cuoco – Area 3^	dipl. maturità tecnico attività alberghiere e altro	30 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
IPAB Centro assistenza servizi per anziani “La Casa”, Schio (VI)				
	1 esecutore tecnico specializzato - cuoco	diploma di qualifica cuoco	02 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
IPAB Centro residenziale per anziani “Andrea Danielato”, Cavarzere (VE)				
	1 fisioterapista	_____	29 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
IPAB Istituto per servizi di ricovero e assistenza agli anziani (ISRAA), Treviso				
	2 addetto all'assistenza	licenza scuola media inferiore e altro	13 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
IPAB Residenza per anziani “G. Francescon”, Portogruaro (VE)				
	1 istruttore infermiere	laurea in scienze infermieristiche o altro	14 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29

CONCORSI IN SCADENZA PER POSTI A TEMPO DETERMINATO

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Off.
AZIENDA OSPEDALIERA				
Universitaria integrata, Verona				
	1 dirigente di radiodiagnostica	_____	14 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
	collaboratori - ortottisti	_____	21 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
	dirigenti di oftalmologia	_____	21 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
	dirigenti di anestesia e rianimazione	_____	21 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
UNITÀ LOCALE SOCIO SANITARIA N.				
1, Belluno				
	direttore u.o. di medicina generale	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	direttore u.o. di pneumologia	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	dirigente uu.oo. di accettazione e pronto soccorso	_____	21 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
	1 dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
	1 dirigente di radiodiagnostica	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
2, Feltre (BL)				
	1 fisioterapista	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
	1 dirigente di farmacologia e tossicologia	_____	28 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
4, Thiene (VI)				
	dirigente di anestesia e rianimazione	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	collaboratore infermiere	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
5, Arzignano (VI)				
	dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
8, Asolo (TV)				
	direttore di ginecologia e ostetricia	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
	direttore di neurologia	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
	dirigente di radiodiagnostica	_____	30 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29
9, Treviso				
	dirigente di oftalmologia	_____	19 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
	direzione di struttura complessa SPISAL	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	direzione di struttura di degenza	_____		
	di medicina riabilitativa	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	06 aprile 2012, n. 26
	collaboratore – assistente sociale	_____	26 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
	direzione di oculistica	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	13 aprile 2012, n. 29
10, San Donà di Piave (VE)				
	dirigente di uoc di pronto soccorso	_____	31 agosto 2012	30 marzo 2012, n. 24
	dirigente di radiodiagnostica	_____	06 maggio 2012	06 aprile 2012, n. 26
	dirigente di ortopedia e traumatologia	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
12, Veneziana				
	dirigente di cardiocirurgia	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22
13, Mirano (VE)				
	1 collaboratore assistente sociale	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
14, Chioggia (VE)				
	direttore di ortopedia e traumatologia	_____	30 [^] giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22

Ente	Posti numero e qualifica	Titolo di studio	Scadenza	Bollett. Uff.
16, Padova				
	<i>direttore anestesia e rianimazione</i>	_____	19 aprile 2012	09 marzo 2012, n. 19
	<i>direttore psichiatria 1</i>	_____	30^ giorno pub. g.u.	23 marzo 2012, n. 22
	<i>direttore di uoc di geriatria</i>	_____	30^ giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
	<i>direttore di uoc di distretto socio-sanitario n. 2</i>	_____	30^ giorno pub. g.u.	30 marzo 2012, n. 24
17, Este (PD)				
	<i>infermiere</i>	_____	19 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
	<i>dirigente di ortopedia e traumatologia</i>	_____	19 aprile 2012	30 marzo 2012, n. 24
20, Verona				
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	19 aprile 2012	13 gennaio 2012, n. 4
	<i>dirigente veterinario disciplina sanità animale</i>	_____	19 aprile 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>dirigente veterinario</i>	_____	19 aprile 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>dirigente di medicina legale</i>	_____	19 aprile 2012	02 marzo 2012, n. 18
	<i>dirigente di psichiatria</i>	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
	<i>dirigenti di ginecologia e ostetricia</i>	_____	03 maggio 2012	13 aprile 2012, n. 29
21, Legnago (VR)				
	<i>dirigente di medicina legale</i>	_____	26 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
	<i>dirigente di radiodiagnostica</i>	_____	26 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
	<i>dirigente di oftalmologia</i>	_____	26 aprile 2012	06 aprile 2012, n. 26
ALTRI ENTI				
IPAB Istituto di riposo per anziani (IRA), Padova				
	<i>educatore professionale/animatore</i>	<i>diploma di educatore animatore o altro</i>	20 aprile 2012	13 aprile 2012, n. 29

OPPORTUNITÀ FINANZIARIE REGIONALI

La presente rubrica comprende una selezione dei provvedimenti amministrativi regionali, già pubblicati nel Bollettino ufficiale, che prevedono la concessione di contributi, per i quali non sono ancora scaduti i termini di presentazione delle domande.

Allorché il termine di scadenza per la presentazione delle domande è fissato con riferimento ad altra data (ad esempio: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur), è indicata fra parentesi, quale termine di scadenza, la data che si ottiene sommando i giorni di calendario, senza considerare se si tratti di giorno feriale o festivo.

I dati sotto riportati, privi di carattere ufficiale, hanno il solo fine di agevolare la ricerca da parte dei lettori, per cui si declina ogni responsabilità derivante da eventuali errori od omissioni.

DESTINATARI: Enti locali, camere di commercio ed aziende sanitarie locali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge n. 482/1999 articoli 9 e 15.

FINALITÀ: Domande di finanziamento per l'accesso ai fondi statali in materia di tutela delle minoranze linguistiche.

SCADENZA: 30 aprile 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 29 del 13/04/2011. DGR n. 521 del 3/04/2012. Info: Direzione relazioni internazionali - Fondazione Santa Lucia, Cannaregio 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2794329 - e-mail relint@regione.veneto.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Comuni e comunità montane.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 16 dicembre 1997, n. 43.

FINALITÀ: Interventi di recupero e valorizzazione di beni storici, architettonici e culturali della prima guerra mondiale.

SCADENZA: 2 luglio 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 9 del 27/01/2012. DGR n. 2282 del 29/12/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 35121 Venezia (tel. 041/2792689 - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti) .

DESTINATARI: Enti locali e soggetti, sia pubblici che privati, titolari e responsabili legali di musei in possesso dei requisiti di cui agli artt. 7 e 9 della l.r. n. 50/1984.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, artt. 19, 47 e 48.

FINALITÀ: Contributi a favore dei musei pubblici o privati aperti regolarmente al pubblico e in attività, comprese le loro sezioni distaccate.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno

PUBBLICAZIONE: BUR n. 62 del 19/08/2011. DGR n. 1235 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792700 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti locali e a soggetti, sia pubblici che privati, titolari di archivi dichiarati di interesse locale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50, art. 42.

FINALITÀ: Contributi a favore degli archivi storici, archivi di carattere culturale o loro porzioni.

SCADENZA: 30 settembre di ogni anno

PUBBLICAZIONE: BUR n. 62 del 19/08/2011. DGR n. 1236 del 3/08/2011. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792743 - fax 041/2792685 - e-mail: beniculturali@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Soggetti proponenti individuati nella Direttiva regionale.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 agosto 2002, n. 21.

FINALITÀ: Presentazione progetti formativi per operatore di assistenza termale. Annualità 2010-2013.

SCADENZA: 15 dicembre 2012

PUBBLICAZIONE: BUR n. 96 del 24/12/2010. DGR n. 3160 del 14/12/2010. Info: Direzione formazione - Fondazione Santa Lucia - Cannaregio, 23 - 30121 Venezia (tel. 041/2795098/5035/5137 - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese forestali, ditte individuali, artigianali e altri operatori che svolgono professionalmente nella filiera foresta-legno attività dalla prima alla terza lavorazione.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 13 settembre 1978, n. 52, art. 30, così come modificata da ultima legge regionale 25 luglio 2008, n. 9, art. 2.

FINALITÀ: SEZIONE A Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento delle strutture, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica e più in generale lo sviluppo economico e sociale.

SEZIONE B Agevolare gli investimenti nel settore forestale allo scopo di favorire la razionale evoluzione del settore in particolare per quanto concerne l'ammodernamento di impianti, macchinari e attrezzature, l'aumento della sicurezza degli operatori, l'innovazione tecnologica, la razionale organizzazione dei cantieri boschivi e più in generale lo sviluppo economico e sociale del settore foresta legno. In questa sezione è possibile ottenere anche un piccolo contributo in conto capitale.

SEZIONE C Agevolare le imprese forestali che attuino azioni volte al riequilibrio finanziario aziendale o al consolidamento di passività a breve rivenienti da pregressi investimenti produttivi connessi alla crescita aziendale, ovvero che attuino programmi di investimento in alcune tipologie di immobilizzazioni immateriali e materiali non riconducibili alle fattispecie di cui alla sezione A e B del Fondo Forestale.

SCADENZA: Entro fine febbraio, fine giugno e fine ottobre di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 15 del 19/02/2010 . DGR n. 240 del 9/02/2010. Info: Direzione foreste ed economia montana - Via Torino, 110 - 30172 Mestre-Venezia (tel. 041/2795460 - fax 041/2795461 - e-mail: maurizio.dissegna@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Piccole e medie imprese e i loro Consorzi che rientrano nei parametri di cui all'allegato I del Reg. CE n. 800/2008.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Decisione CE (2007) 4247 del 7 settembre 2007.

FINALITÀ: Fondo di rotazione per il finanziamento agevolato degli investimenti innovativi delle PMI.

SCADENZA: bando aperto sino al 31 dicembre 2015.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 97 del 27/11/2009. DGR n. 3495 del 17/11/2009. Info: Veneto Sviluppo s.p.a. - www.veneto-sviluppo.it.

DESTINATARI: Strutture associate di promozione turistica.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 4 novembre 2002, n. 33.

FINALITÀ: Contributi per:

- Organizzazione Workshops - Educational tours - Incentives;
- Attività di commercializzazione multimediale;
- Materiale promocommerciale;
- Partecipazione a manifestazioni fieristiche, borse e manifestazioni in altri luoghi di interesse collettivo;
- Attività promozionale di comunicazione di supporto alla commercializzazione del prodotto turistico;
- Analisi, ricerca, sviluppo;
- Consulenza;
- Spese di gestione.

SCADENZA: 30 giugno dell'anno antecedente a quello di riferimento.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 88 del 24/10/2008. DGR n. 2906 del 14/10/2008. Info: Direzione promozione economica e internazionalizzazione - Palazzo Sceriman - Cannaregio, 168 - 30121 Venezia (tel. 041/2791680 - fax 041/2792750 - e-mail: nicola.panarello@regione.veneto.it).

DESTINATARI: Società cooperative attive, finanziariamente ed economicamente sane, non in stato di liquidazione volontaria né sottoposte ad alcuna procedura concorsuale: PMI in quanto rientranti nei parametri di cui al DM 18 aprile 2005 e iscritte ai pubblici registri pertinenti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 18 novembre 2005, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per interventi a sostegno della cooperazione.

SCADENZA: Bando sempre aperto. Esclusivamente per il tramite della Banca / Società di leasing finanziaria ovvero per il tramite di un organismo consortile. N.B. Le domande dovranno essere presentate a Veneto Sviluppo S.p.A.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 12 del 8/02/2008. DGR n. 4489 del 28/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - Imprese individuali i cui titolari siano persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti;

- Le società e le cooperative i cui soci siano per almeno il sessanta per cento persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno i due terzi da persone di età compresa tra i diciotto e i trentacinque anni compiuti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 24 dicembre 1999, n. 57.

FINALITÀ: Contributi per agevolare la costituzione, da parte di giovani, di nuove imprese.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). Le operazioni verranno ammesse ai benefici in relazione all'ordine cronologico di ricevimento delle relative domande. La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 1 del 1/01/2008. DGR n. 3929 del 4/12/2007. Info: www.venetosviluppo.it.

DESTINATARI: - Persone non autosufficienti residenti nel Veneto, che usufruiscono di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio ovvero presso altro domicilio privato;

- persone che devono avvalersi a titolo oneroso di una o più assistenti familiari, o avendo sottoscritto con esse un contratto di lavoro o per il tramite di organizzazioni non profit;
- famiglie che assistono persone affette da demenza, di tipo Alzheimer o di altro tipo, accompagnata da gravi disturbi comportamentali.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 25 febbraio 2005, n. 9, art. 26.

FINALITÀ: Contributi per interventi a favore delle famiglie che assistono in casa persone non autosufficienti.

SCADENZA: Il cittadino può presentare la domanda di contributi in qualunque momento al Comune di residenza.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 112 del 29/12/2006. DGR n. 4135 del 19/12/2006 - BUR n. 18 del 29/02/2008. DGR n. 287 del 12/02/2008 - Info: Servizi sociali del comune di residenza - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti.

DESTINATARI: PMI (od i loro consorzi) a gestione prevalentemente femminile costituite dopo il 01/01/2004, iscritte alla CCIAA e attive nei settori indicati nel bando.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 20 gennaio 2000, n. 1.

FINALITÀ: Contributi per interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile.

SCADENZA: Le domande di agevolazione potranno essere presentate in via continuativa (bando aperto). La domanda va presentata a Veneto Sviluppo S.p.A. per il tramite delle Banche o Società di leasing prescelte oppure per il tramite di

una Cooperativa di Garanzia o di un Consorzio Fidi utilizzando l'apposita modulistica.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 95 del 3/11/2006. DGR n. 3200 del 17/10/2006. Info: Veneto Sviluppo S.p.A. - Via delle Industrie, 19/d - 30175 Marghera - Venezia (tel. 041/3967211 - fax 041/5383605 - e-mail: info@venetosviluppo.it - sito: www.venetosviluppo.it - www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

DESTINATARI: Enti e istituzioni pubbliche nonché istituzioni private e organismi associativi operanti nel settore archeologico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: Legge regionale 8 aprile 1986, n. 17.

FINALITÀ: Contributi per campagne operative di rilevamento e di scavo, interventi di restauro di beni archeologici e attività di catalogazione di beni archeologici.

SCADENZA: 31 gennaio di ogni anno.

PUBBLICAZIONE: BUR n. 70 del 16/07/2004. DGR n. 2045 del 2/07/2004 e BUR n. 28 del 24/03/2006 DGR 649 del 14/03/2006. Info: Direzione beni culturali - Palazzo Sceriman, 168 - 30123 Venezia (tel. 041/2792629 - fax 041/2792697 - e-mail: francesco.ceselin@regione.veneto.it - sito: www.regione.veneto.it area bandi e finanziamenti).

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Acque**

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AI-PO), PARMA

Deliberazione del Comitato di Indirizzo n. 4 del 22 marzo 2012

Nomina del Presidente del Comitato di Indirizzo.

Il Comitato di indirizzo

(*omissis*)

delibera

L'incarico di Presidente del Comitato di Indirizzo è affidato all'Assessore della Regione Piemonte Roberto Ravello, a decorrere dalla data odierna fino a tutto il 31 gennaio 2013.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini ufficiali delle regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AI-PO), PARMA

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 5 del 22 marzo 2012

Modifica alla delibera n. 3/2011 e n. 9/2011 in tema di nomina dell'Organo Indipendente di Valutazione.

Il Comitato di indirizzo

(*omissis*)

delibera

1. Di confermare fino al 31.3.2013, il Nucleo di Valutazione attualmente in carica, nonché il vigente sistema di valutazione della dirigenza, secondo quanto espresso in premessa;

2. Di dare mandato al Direttore di procedere per la elaborazione di un nuovo sistema di valutazione della Dirigenza da sottoporre al Comitato di Indirizzo, secondo quanto indicato in premessa, e con l'obiettivo dell'entrata in vigore a partire da gennaio 2013, eventualmente anche avvalendosi di contributi e consulenze esterne all'Agenzia, nei limiti economici e secondo quanto previsto dalla vigente normativa in tema;

3. Di dare altresì mandato al Direttore per l'individuazione del nuovo Nucleo di Valutazione, sulla base di elaborazioni effettuate, riservandosi la presa d'atto che dovrà intervenire entro il 31.12.2012;

4. Di confermare infine, per quanto riguarda la valutazione del Direttore per gli anni 2011 e 2012, la prassi secondo la quale il Presidente del Comitato di Indirizzo propone al consesso stesso sia gli obiettivi che la valutazione finale;

5. Di inviare copia della presente deliberazione alle

OO.SS. rappresentative e alla RSU a titolo di informazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AI-PO), PARMA

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 6 del 22 marzo 2012

Approvazione schema atto di Convenzione tra il dipartimento della protezione civile, l'agenzia interregionale per il fiume Po, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Veneto e la Regione autonoma Valle d'Aosta per la gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po.

Il Comitato di indirizzo

(*omissis*)

delibera

1. Di approvare lo schema di atto di convenzione per la gestione del sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po, Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. Di demandare al Settore Programmi Interventi, e Monitoraggi l'attuazione di quanto previsto nella suddetta convenzione;

3. Di trasmettere il presente atto alle amministrazioni sottoscrittrici della convenzione per il successivi iter di approvazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AI-PO), PARMA

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 7 del 22 marzo 2012

Approvazione dello schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Agenzia Interregionale per il Fiume Po (AIPO) per il governo delle piene del fiume Po, a supporto dell'Unità di Comando e Controllo.

Il Comitato di indirizzo

(*omissis*)

delibera

1. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte e Agenzia Interregionale per il Fiume Po per il Governo delle Piene del Fiume Po a supporto dell'unità di Comando e Controllo, Allegato A) al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di dare mandato al Direttore di Aipo per la sottoscrizione del Protocollo di Intesa di cui al punto precedente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui bollettini ufficiali delle regioni Piemonte, Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO (AIPO), PARMA

Delibera del Comitato di Indirizzo n. 8 del 22 marzo 2012

Ratifica della Convenzione tra AIPO e Regione Lombardia per la realizzazione del secondo lotto della Conca di Valdaro (MN).

Il Comitato di indirizzo

“omissis”

delibera

1. Di ratificare la Convenzione tra AIPO e Regione Lombardia per la realizzazione del secondo lotto della conca di Valdaro (MN) in applicazione della deliberazione Aipo n. 12 del 23.04.08, ex DGR Lombardia n. 5707/07, Allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

2. Di dare atto che la tempistica di attuazione della convenzione è da rimodulare, tenuto conto dell'istruttoria in corso, da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, relativamente alle porzioni di cantiere inseriti all'interno del sito inquinato di interesse nazionale dei Laghi di Mantova.

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto.

Il testo integrale della delibera è reperibile sul sito dell'Agenzia <http://www.agenziapo.it>

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 81 del 27 marzo 2012

Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate con il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 227 - Investimenti forestali non produttivi - Azione 1 - Miglioramenti paesaggistico-ambientali. Bando approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 18 del 16 settembre 2011.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità delle domande presentate ai sensi della delibera n. 18 del 16/09/2011 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Investimenti forestali non produttivi - Azione 1 - Miglioramenti paesaggistico-ambientali" (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità delle domande presentate ai sensi della delibera n. 18 del 16/09/2011 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 227 "Investimenti forestali non produttivi - Azione 1 - Miglioramenti paesaggistico-ambientali" indicata con Stato "F" per l'importo indicato a fianco di essa (allegato B);

3. di finanziare, relativamente all'allegato B, la domanda ID n. 2079483 per un importo di contributo ridotto pari ad euro 20.180,48 anziché euro 41.151,36 a causa della limitata disponibilità di fondi messi a bando;

4. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

5. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione "LEADER" del sito web istituzionale dell'AVEPA (www.avepa.it);

6. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Baldo Lessinia con sede in Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR);

7. di comunicare l'adozione del presente decreto alla Sede Centrale dell'AVEPA, Macrofunzione Interventi Strutturali ed al Settore monitoraggio e coordinamento controlli secondo le modalità stabilite dal decreto del direttore n. 29/2011

Il Dirigente
Luca Furegon

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI IN AGRICOLTURA (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo di Verona n. 82 del 27 marzo 2012

Approvazione delle graduatorie di ammissibilità e finanziabilità delle domande di aiuto presentate con il Programma di Sviluppo Rurale del Veneto 2007-2013. Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole. Bando approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Baldo Lessinia n. 19 del 16 settembre 2011.

Il Dirigente

decreta

1. di approvare l'ammissibilità della domanda presentata ai sensi della delibera n. 19 del 16/09/2011 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole (allegato A);

2. di approvare la finanziabilità della domanda, presentata ai sensi della delibera n. 19 del 16/09/2011 dell'Ufficio di Presidenza del GAL Baldo Lessinia che approva il bando pubblico per la presentazione delle domande relative alla Misura 121 - Ammodernamento delle aziende agricole indicata con

Stato “F” per l’importo indicato a fianco di essa (allegato B);

3. di pubblicare il presente decreto, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;

4. di rendere disponibili le graduatorie di cui agli allegati A e B al presente decreto nella sezione “LEADER” del sito web istituzionale dell’AVEPA (www.avepa.it);

5. di trasmettere copia del presente decreto al GAL Baldo Lessinia con sede in Piazza Borgo, 52 - 37021 Bosco Chiesanuova (VR);

6. di comunicare l’adozione del presente decreto alla Sede Centrale dell’AVEPA - Macrofunzione Interventi Strutturali ed al Settore monitoraggio e coordinamento controlli secondo le modalità stabilite dal decreto del Direttore n. 29/2011

Il Dirigente
Luca Furegon

Ambiente e beni ambientali

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione n. 411 del 7 marzo 2012

Ditta M. Guarnier S.p.a.. Trasferimento di esercizio commerciale di grande struttura di vendita in Comune di Feltre. Procedura di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006. Esclusione con prescrizioni del progetto dalla procedura di V.I.A.

Il Dirigente

sentita la commissione provinciale VIA

omissis

determina

Di escludere dalla procedura di “Valutazione di Impatto Ambientale”, di cui Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 l’intervento “Trasferimento di esercizio commerciale al dettaglio di grande struttura di vendita da via Zuecca n. 2 a via Peschiera n. 16 in Comune di Feltre”, trasmesso dal proponente “M. Guarnier S.p.a. di Belluno con nota Prot. Provinciale n. 55.176 del 23.11.2011, per le motivazioni espresse in premessa, con le prescrizioni e raccomandazioni di seguito evidenziate:

- Eventuali futuri aumenti della superficie di vendita oltre ai mq 1516, che virtualmente risultano facilmente possibili stante le dimensioni planimetriche interne della struttura e la disposizione delle scaffalature e delle tramezzature così come indicate nel layout grafico, dovranno essere oggetto di nuova verifica di assoggettabilità alla V.I.A.
- Vengano sempre rispettati i limiti di immissione ed emissione sonora previsti dalla zonizzazione acustica comunale, sia a confine che presso i ricettori significativi, sia nel periodo diurno che in quello notturno. Vista la collocazione e la tipologia degli impianti di climatizzazione e refrigerazione presenti sul tetto, funzionanti anche al di fuori della fascia diurna, dovranno essere messi in opera idonei dispositivi fonoassorbenti al fine di contenere le emissioni entro i limiti di legge. Tale rispetto dei limiti dovrà essere comprovato post-operam da adeguate campagne di rilevamento in loco da effettuare e trasmettere

all’Amministrazione Comunale e agli Enti competenti entro 6 mesi dall’apertura.

- Nel caso in cui l’impianto anticalcare dotato di addolcitore preveda uno scarico delle acque di controlavaggio delle resine, dovrà essere ottenuta apposita autorizzazione allo scarico industriale.
- Si evidenzia una incongruenza fra quanto riportato nell’Autorizzazione Paesaggistica di cui P.C. n. 2010/0092 del 26.07.2010 (la copertura sia eseguita in manto erboso naturale) e l’installazione di moduli fotovoltaici, come ad esempio illustrata nella planimetria generale VAR A04 datata dicembre 2009.
- Si raccomanda di verificare nuovamente l’efficacia delle misure di protezione adottate nei confronti di accidentali fuoriuscite dei mezzi stradali, soprattutto pesanti, dalla carreggiata della S.S. n. 50 viale Dante Alighieri.

Il Dirigente Settore Ambiente e Territorio
Arch. Paolo Centelleghes.

PROVINCIA DI BELLUNO

Determinazione n. 562 del 29 marzo 2012

Ditta Comune di Rocca Pietore. Pista da sci nordico “Sasso Bianco” in Comune di Rocca Pietore. Procedura di verifica (screening) ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006. Esclusione del progetto dalla procedura di V.I.A.

Il Dirigente

sentita la commissione provinciale VIA

omissis

determina

Di escludere dalla procedura di “Valutazione di Impatto Ambientale”, di cui Titolo III della Parte II del D. Lgs. 152/2006 l’intervento “Pista da sci nordico Sasso Bianco” in Comune di Rocca Pietore, trasmesso dal proponente Comune di Rocca Pietore (BL) con nota Prot. Provinciale n. 141 del 2.1.2012, per le motivazioni espresse in premessa.

... *omissis* ...

Il Dirigente Settore Ambiente e Territorio
Arch. Paolo Centelleghes.

Espropriazioni, occupazioni d’urgenza e servitù

COMMISSARIO DELEGATO PER L’EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 497 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: “Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico”.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Dal Corso Lorenza n. Treviso il 14/02/1970, comune di Casale Sul Sile, foglio 21 particella 1775. Totale indennità di espropriazione € 16.033,68.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 498 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecu-

zione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Criveller Paola n. Treviso il 17/11/1969, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particelle 565, 574, 596, 567, 582.. Totale indennità di espropriazione € 27.780,93.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 499 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Chinellato Corrado n. Casale Sul Sile il 01/10/1931, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particelle 605, 594. Totale indennità di espropriazione € 36.882,99.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 500 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Cappellazzo Graziella n. Casale Sul Sile il 20/04/1951, Cappellazzo Silvano n. Treviso il 28/09/1934, Cappellazzo Rino n. Casale Sul Sile il 20/04/1938, Chin Ida n. Casale Sul Sile il 23/11/1915, comune di Casale Sul Sile, foglio 6 particella 388. Totale indennità di espropriazione € 832,22.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 501 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Falcin Maria n. Casale Sul Sile il 20/11/1944, Moro Eddo n. Casale Sul Sile il 01/10/1939, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 3664, foglio 16 particelle 557, 563, 548, 550. Totale indennità di espropriazione € 57.836,49.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 502 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di

consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bacchin Arturo n. Preganziol il 22/03/1927, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particelle 575, 584, 589, 601, 607, 610, 580. Totale indennità di espropriazione € 31.428,28.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 503 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bacchin Arturo n. Preganziol il 22/03/1927, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particella 578. Totale indennità di espropriazione € 858,97.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 504 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Bortoluzzi Ada n. Meolo il 07/06/1927, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particelle 586, 572. Totale indennità di espropriazione € 2.460,09.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 505 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

ziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Briggi Ilo Nilo n. Favaro Veneto il 02/09/1928, comune di Casale Sul Sile, foglio 6 particelle 368, 386. Totale indennità di espropriazione € 2.716,25.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 506 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Busato Carmela n. Casale Sul Sile il 28/11/1924, Busato Arnaldo n. Casale Sul Sile il 03/12/1934, Busato Giulia n. Casale Sul Sile il 28/02/1937, Busato Italo n. Casale Sul Sile il 30/03/1939, Da Ros Claudio n. Casale Sul Sile il 25/03/1948, Da Ros Laurette Marie n. Francia il 20/06/1949, Da Ros Roberto Marco n. Francia il 28/06/1954, Da Ros Yves Carlos n. Francia il 13/11/1958, comune di Casale Sul Sile, foglio 21 particelle 1773, 1771. Totale indennità di espropriazione € 6.956,02.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 507 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Cappellazzo Albino n. Casale Sul Sile il 03/02/1934, comune di Casale Sul Sile, foglio 6 particelle 384, 376, 375, 374. Totale indennità di espropriazione € 14.715,09.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 508 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Chiminello Edoardo n. Rosà il 30/07/1942, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particelle 733, 756, 731, 754, 740, 741. Totale indennità di espropriazione € 16.778,19.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 509 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Calcestruzzi S.p.A., comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particella 597. Totale indennità di espropriazione € 38.713,19.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 510 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Avitabile Biagio n. Bovolenta il 15/02/1949, Alfieri Marisa n. Como il 27/02/1951, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particelle 672, 669, 689. Totale indennità di espropriazione € 23.632,35.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 511 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Mazzarella Wanda n. Pollica il 02/07/1949, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particella 568. Totale indennità di espropriazione € 728,19.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 512 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Menin Lina n. Treviso il 20/07/1977, Menin Andrea n. Treviso il 03/02/1974, Menin Egidio n. Villafranca Padovana il 12/01/1937, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particelle 697, 681. Totale indennità di espropriazione € 2.614,95.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 513 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato

elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Milani Francesco n. Treviso il 01/04/1965, Milani Emanuela n. Marcon il 27/09/1961, Milani Agnese n. Treviso il 29/04/1967, Milani Maria n. Mestre il 08/09/1958, comune di Casale Sul Sile, foglio 5 particelle 836, 848, 849, 853, 851, 842, 840, 846, 821, 824. Totale indennità di espropriazione € 33.022,47.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 514 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art.

22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Pavan Ferdinando n. Treviso il 29/01/1964, comune di Casale Sul Sile, foglio 6 particelle 370, 379, 380, 383, 373. Totale indennità di espropriazione € 157.723,06.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 515 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Pieretto Mario n. Quarto D'Altino il 08/02/1941, Zanchetta Annamaria n. Quarto D'Altino il 28/12/1944, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particelle 748, 750, 751, 737, 735, 746, 747, 743, 744. Totale indennità di espropriazione € 12.556,30.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 516 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) letariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Sartoretto Cristiano n. Treviso il 27/03/1970, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 677. Totale indennità di espropriazione € 1.926,19.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 517 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello

Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) letariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Scomparin Pietro n. Eraclea il 24/10/1959, Scomparin Emanuela n. Mogliano Veneto il 25/03/1961, Ceolin Santa n. Eraclea il 23/11/1928, Scomparin Lucilla n. Eraclea il 08/09/1951, Scomparin Marianna n. Eraclea il 07/09/1949, Scomparin Marta n. Mogliano Veneto il 17/02/1965, Scomparin Fabio n. Eraclea il 11/04/1955, Scomparin Agnese n. Treviso il 31/01/1973, Scomparin Antonio n. Eraclea il 10/01/1957, Scomparin Graziella n. Eraclea il 18/05/1953, comune di Casale Sul Sile, foglio 5 particella 834. Totale indennità di espropriazione € 8.272,06.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 518 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h)

dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Simionato Enrico n. Casale Sul Sile il 10/08/1964, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 661. Totale indennità di espropriazione € 3.767,41.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 519 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Tarolo Maria Gabriella n. Trieste il 29/06/1941, comune di Casale Sul Sile, foglio 5 particelle 826, 827, 829, 830, 831, 832. Totale indennità di espropriazione € 28.132,07.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 520 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Sponchiado Adriana n. Casier il 15/06/1954, Sponchiado Ivana n. Preganziol il 02/06/1962, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 702. Totale indennità di espropriazione € 657,71.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 521 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

ziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Tonolo Angelina n. Susegana il 23/02/1934, Tonolo Giuseppe n. Susegana il 06/11/1928, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particelle 761, 762, 726, 683, 728, 719, 700, 721, 703. Totale indennità di espropriazione € 37.056,88.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 522 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Tonolo Angelina n. Susegana il 23/02/1934, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 688. Totale indennità di espropriazione € 5.307,78.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 523 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Nascimben Graziella n. Casale Sul Sile il 23/10/1948, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particella 570. Totale indennità di espropriazione € 344,40.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 524 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Zambon Emma n. Roncade il 16/04/1924, Gobbo Ferruccio n. Silea il 28/02/1921, comune di Casale Sul Sile, foglio 21 particelle 1761, 1766, 1768. Totale indennità di espropriazione € 16.889,64.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 525 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Zanardo Roberto n. Mogliano Veneto il 08/03/1966, Zanardo Giorgio n. Mogliano Veneto il 23/04/1960, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particelle 683, 598. Totale indennità di espropriazione € 4.941,83.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 526 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4- Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Cavallin Marian. Preganzio il 10/01/1941, Sartoretto Bruno n. Casale Sul Sile il 27/12/1937, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 676. Totale indennità di espropriazione € 2.119,51.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 527 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Morello Diego n. Treviso il 19/11/1970, comune di Casale Sul Sile, foglio 16 particelle 552, 554, 555, 559, 560, 602. Totale indennità di espropriazione € 9.648,35.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 528 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Menin Egidio n. 12/01/1937, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particella 685. Totale indennità di espropriazione € 1.099,90.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 529 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale.

Comune di Casale Sul Sile (TV). Beneficiario espropriazione: "Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico".

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'espropriazione degli immobili di cui all'allegato elenco (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, a favore del Demanio Pubblico Dello Stato, Ramo Idrico, quale beneficiario dell'espropriazione;

Art. 2) la Società di Progetto "PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A.", in nome e per conto del Commissario delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonché alla sua registrazione, trascrizione, e voltura catastale. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;

Art. 3) Ai fini dell'efficacia del presente decreto la società PASSANTE DI MESTRE S.C.p.A. è esonerata dalla esecuzione degli adempimenti di cui il 1° comma lettere g) ed h) dell'art. 23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., in quanto l'immissione in possesso e la redazione contestuale del verbale dello stato di consistenza sono stati in precedenza eseguiti ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Art. 4) le tariffe da applicare, ai fini dell'imposta di registro, saranno determinate ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta: Menin Redentore n. Villafranca Padovana il 11/07/1951, comune di Casale Sul Sile, foglio 17 particelle 378, 277, 758, 729. Totale indennità di espropriazione € 1.143,53.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 530 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto di determinazione dell'indennità di espropriazione per ditte che hanno accettato-saldo. Comune di Mirano (VE)

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'ammontare dell'indennità di espropriazione per i lavori riportati in oggetto è determinato così come riportato nell'Allegato A, che costituisce parte integrante del presente atto, e va a sostituire ad ogni effetto le indennità provvisoriamente determinate ed offerte ex art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001.

Art. 2) È autorizzato il pagamento diretto agli aventi diritto delle indennità approvate, dopo aver accertato che non siano intervenute opposizioni da parte di terzi entro trenta giorni dalla data di pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, da eseguirsi ai sensi del settimo comma dell'art. 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. e dopo che gli stessi abbiano prodotto la documentazione di cui all'ottavo comma dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

Art. 3) È autorizzato il deposito dei saldi delle indennità approvate con il presente decreto presso la Cassa Depositi e Prestiti, qualora vi siano le condizioni di cui al 12° comma dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

Stralcio Allegato A:

Ditta: Mistrion Germano n. Mirano il 10/03/1947, comune di Mirano, foglio 40 particella 1055. Totale indennità di espropriazione € 46.931,88.

Ing. Silvano Vernizzi

COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA SOCIO - ECONOMICO - AMBIENTALE DELLA VIABILITÀ DI MESTRE, MESTRE - VENEZIA

Decreto n. 531 del 21 ottobre 2011

Autostrada A4 - Variante di Mestre - Passante Autostradale. Decreto asservimento fabbricati ubicati entro la fascia di rispetto stradale. Comune di Mirano (VE) Foglio n. 40, mappale 1055 sub 1.

Il Commissario

(omissis)

decreta

Art. 1) L'immobile individuato nell'Allegato al presente decreto, interessato dalla realizzazione del Passante di Mestre, viene asservito in modo perpetuo, quale fondo servente, a favore del fondo dominante individuato nel medesimo allegato, intestato al Demanio Pubblico dello Stato, Ramo Strade: Proprietario, Anas S.p.A. Concessionario, fondo già espropriato ed irreversibilmente trasformato. Il presente asservimento è costituito a fronte dell'indennizzo riconosciuto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'Accordo, ai proprietari pro tempore del fabbricato stesso, in conseguenza dei fattori di disagio oggettivamente da riconoscere all'immobile sulla base dell'Accordo citato.

Art. 2) Il vincolo costituito con il presente decreto è relativo all'asservimento suddetto, per il quale l'indennità accettata e corrisposta è stata determinata, sulla base del citato Accordo in data 6.10.2003, ai sensi del 1° e 6° comma dell'art. 44 del D.P.R. 327/2011 e s.m.i., ovvero prima o durante la realizzazione dell'opera e delle relative misure di contenimento del danno, tenendo quindi conto della permanente diminuzione di valore degli immobili.

Art. 3) L'asservimento è costituito a favore dei terreni di sedime dell'intera infrastruttura stradale e opere funzionalmente connesse, quale risultante dai progetti approvati dal Commissario Delegato per l'emergenza socio - economico - ambientale di Mestre, ancorchè nell'allegato al presente decreto vengano indicate solamente alcune sue parti sotto la voce Fondo Dominante.

Art. 4) Il presente decreto è notificato, ai sensi e per effetti dell'art. 24 del Testo Unico sulle Espropriazioni, nelle forme degli atti processuali civili e pubblicato nelle forme di legge, nonchè trascritto presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari competente per territorio e registrato nei modi e termini di legge. Adempite dette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità accettata e corrisposta con il verbale di Accordo stipulato con il proprietario pro tempore.

Art. 5) La società di Progetto "Passante di Mestre S.C.p.A." in nome e per conto del Commissario Delegato, provvederà a notificare il presente decreto ai soggetti interessati, nonchè alla sua registrazione e trascrizione. Provvederà inoltre a pubblicare un estratto del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Art. 6) Avverso il presente decreto potrà essere proposto ricorso agli aventi diritto avanti al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o avanti il Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza.

Stralcio Allegato n. 1:

Ditta Asservita/Catastale Attuale: Mistrion Germano n. Mirano il 10/03/1947, comune di Mirano, fondo servente foglio 40 particella 1055 sub 1, fondo dominante foglio 40 particella 1463. Totale indennità di corrisposta € 95.158,00.

Ing. Silvano Vernizzi

COMUNE DI BELLUNO

Decreti dal n. 15 al n. 18 del 15 marzo 2012

Marciapiedi in via Agordo e in via Di Foro nel comune di Belluno.

Il Dirigente decreta l'espropriazione per pubblica utilità dei seguenti beni:

Ditta 28: C.F. foglio 42, mappale 822 (ex 416, sub. 20) di mq. 25. Proprietari: 1/2 Dal Piva Luigi, nato a Pieve di Soligo (TV), il 10/01/1940; 1/2 Deola Carla, nata a Mel (BL), il 29/09/1945. Indennità pagata: 52,50 €/mq.

Ditta 27: C.F. foglio 42, mappale 821 (ex 449) di mq. 30. Proprietari: 1/4 De Colle Paola, nata a Cassino (FR), il 04/07/1972; 1/4 De Conti Giuseppina, nata a Fregona (TV), il 22/09/1935; 1/4 Dei Tos Franco, nato a Belluno, il 21/07/1965; 1/4 Dei Tos Pietro, nato a Fregona (TV), il 28/06/1928. Indennità pagata: 52,50 €/mq.

Ditta 26: C.F. foglio 42, mappale 820 (ex 457), di mq. 32. Intestatari: 1/2 nuda proprietà Rossi Ermanno, nato a Feltre (BL), il 12/04/1968; 1/2 proprietà Rossi Gino, nato a Vallerotonda (FR), il 22/01/1928; 1/4 usufrutto Rossi Gemma, nata in Francia, l'8/1/1923; 1/4 usufrutto Rossi Giannina, nata in Francia, il 23/02/1925. Indennità pagata: 52,50 €/mq.

Ditta 25: C.F. foglio 42, mappali 818 (ex 185) di mq. 6 e 819 (ex 185) di mq. 42. Proprietari: 1/10 Brandalise Corrado, nato a Sospirolo (BL), il 06/04/1941; 1/20 Dal Molin Daniela, nata a Belluno, l'1/08/1953; 1/20 Dal Molin Luigi, nato a Belluno, il 18/11/1949; 1/10 Fracellio Maria Grazia, nata a San Gregorio

Nelle Alpi, il 07/11/1947; 1/5 Melame Ermenegilda, nata a Belluno, il 19/05/1937; 1/5 Melame Luisa, nata a Belluno, il 21/01/1949; 1/10 Melame Milena, nata a Belluno, il 15/09/1942; 1/20 Nesello Lindo, nato a Rocca Pietore (BL), l'1/07/1944; 1/10 Patriarca Franco, nato a Sedico (BL), il 09/03/1942; 1/20 Speranza Cinzia, nata a Belluno, il 30/09/1953.

La dichiarazione di pubblica utilità, con durata quinquennale, è avvenuta con deliberazione G. C. n. 110 del 17/04/2007.

L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Il Dirigente
arch. Carlo Erranti

COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE (BELLUNO)

Decreto n. 1128 del 27 marzo 2012

Lavori di realizzazione presso il Cimitero Vecchio di Lorenzago di un'area turistica polifunzionale. Espropriazione definitiva.

Il Responsabile del servizio

premesse che:

- con variante urbanistica definitivamente approvata dal Comune con deliberazione consiliare n° 29 del 17 settembre 2010 è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 9 D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.;

- l'opera è dunque conforme alle previsioni del P.R.G. del Comune di Lorenzago;

- con deliberazione della Giunta Comunale del 25 ottobre 2010, n° 48, veniva approvato il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di realizzazione presso il Cimitero Vecchio di Lorenzago di un'area turistica polifunzionale;

- tale approvazione, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 dello stesso D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., comporta la dichiarazione di pubblica utilità degli stessi e che, in assenza di specifica diversa previsione, il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data di efficacia del provvedimento di cui trattasi;

- della data di efficacia del provvedimento è stata data regolare notizia a tutti gli interessati, così come previsto dall'art. 17 del D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

- la realizzazione delle opere interessa beni immobili di proprietà privata, l'intervenuta dichiarazione di pubblica utilità comporta la potestà di provvedere all'espropriazione dei beni necessari per la realizzazione dell'opera;

- si è provveduto all'esecuzione degli adempimenti stabiliti dal comma 1 dell'art. 20 del menzionato D.P.R. n. 327/2001, mediante notifica alle ditte interessate dell'elenco dei beni da espropriare, con indicate le somme offerte a titolo di indennità;

- con determinazione in data 30 marzo 2011 n. 36 del responsabile del Servizio è stata determinata l'indennità da corrispondere a titolo provvisorio ai sensi del 3° comma dell'art. 20 del citato d.p.r. 327/2001 e ss.mm.ii.;

- i succitati provvedimenti sono stati regolarmente notificati ai proprietari interessati nelle forme di legge;

Tutto ciò premesso;

Visto l'elenco allegato alla predetta determinazione n. 36 del 30 marzo 2011, riportante l'identificazione dei beni da espropriare e la misura delle relative indennità provvisorie determinate ai sensi di legge;

Visto che, la ditta formata da Costola Angelo ed Ermagora e la ditta formata da De Candido Silvana e Munerlin Bruno hanno formalmente accettato l'indennità provvisoria offerta e che ad esse è stato corrisposto quanto dovuto, giusta determinazione in data 30 luglio 2011, n. 95, mentre la ditta Panizzolo Giuseppe non ha inteso accogliere, entro i termini di legge, l'indennità provvisoria offerta, per cui con la medesima determinazione le somme dovute a quest'ultima sono state depositate presso la Cassa Depositi e Prestiti;

Visto altresì che i predetti provvedimenti sono stati notificati agli interessati, e pubblicati, sul BUR n. 68, del 9 settembre 2011 e sono divenuti esecutivi in data 08 ottobre 2011;

Visto che non è stata proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità;

Viste le quietanze nn. 1184284-1184292-1184293-1184294-1184295-1184296-1184297- rilasciate in data 13 dicembre 2011 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Belluno - comprovanti l'eseguito deposito;

Considerato che l'art. 26 del D.P.R. 327/2000 prevede che in seguito al deposito ovvero pagamento dell'indennità di espropriazione può essere emesso il decreto di esproprio;

Visto il D.P.R. 8.6.2001, n. 327 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

decreta

Art. 1 -Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Art. 2 - È disposta l'espropriazione a favore del Comune di Lorenzago di Cadore del diritto di proprietà relativo agli immobili qui di seguito descritti, necessari per la realizzazione dei lavori presso il Cimitero Vecchio di Lorenzago di un'area turistica polifunzionale:

- a) Comune di Lorenzago di Cadore C.T. foglio n. 1 mappale n. 255 qualità seminativo classe 1, superficie 15 mq.,
 - ditta: DE CANDIDO Silvana nata a Santo Stefano di Cadore (Bl) il 03/11/1947 (cod. fisc. DCNSVN-47S43C919Y) proprietaria per ½, MUNERLIN Bruno nato ad Auronzo di Cadore (Bl) il 24/05/1943 (cod. fisc. MNRBRN43E24A501C) proprietario per ½, indennità complessiva € 90,00, giusti mandati di pagamento n. 20110000848 del 22/11/2011 per € 45,00 a favore di De Candido Silvana e n. 20110000849 del 22/11/2011 per € 45,00 a favore di Munerlin Bruno;
- b) Comune di Lorenzago di Cadore C.T. foglio n. 6 mappale n. 1028 (ex 783) qualità frutteto classe U, superficie 50 mq.,
 - ditta: COSTOLA Angelo nata a Lorenzago di Cadore (Bl) il 25/02/1949 (cod. fisc. CSTNGL49B25E687X) proprietario per ½ e COSTOLA Ermagora nato ad Lorenzago di Cadore (Bl) il 07/05/1946 (cod. fisc. CSTRGR46E07E687P) proprietario per ½, indennità complessiva € 300,00, giusti mandati di pagamento n. 20110000847 del 22/11/2011 per € 150,00 a favore di Costola Ermagora e n. 20110000846 del 22/11/2011 per € 150,00 a favore di Costola Angelo;

- c) Comune di Lorenzago di Cadore C.T. foglio n. 6 mappale n. 202 qualità frutteto classe U, superficie 390; C.T. foglio n. 6 mappale n. 375 qualità prato classe 1, superficie 570; C.T. foglio n. 6 mappale n. 376 qualità prato classe 1, superficie 1690; C.T. foglio n. 6 mappale n. 377 qualità prato classe 1, superficie 1170; C.T. foglio n. 6 mappale n. 378 qualità frutteto classe U, superficie 1500; foglio n. 6 mappale n. 367 qualità prato classe 1, superficie 75; foglio n. 1 mappale n. 214 qualità prato classe 1, superficie 150;
 - ditta: PANIZZOLO Giuseppe nato a Vigodarzere (Pd) il 17/06/1940 (cod. fisc. PNZGPP40H17L892V) proprietario per 1000/1000; indennità di esproprio complessivamente depositata di € 18.525,00 giuste costituzioni di deposito definitivo n. 1184284-1184292-1184293-1184294-1184295-1184296-1184297 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Belluno via Ippolito Caffi n. 83 ;

Art. 3 L'espropriazione definitiva viene disposta sotto la condizione sospensiva che il presente decreto sia notificato ed eseguito entro il termine perentorio di anni 2 (due). Di tale esecuzione, dovranno essere effettuate le annotazioni e le comunicazioni previste dal 5° comma dell'art. 24 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

Art. 4 Il presente decreto deve essere, notificato nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ai proprietari dei beni espropriati ed agli eventuali terzi titolari di diritti reali, unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista la sua esecuzione, almeno sette giorni prima di essa, nonché registrato, trascritto e volturato senza indugio presso i competenti uffici;

Art. 5 Adempite le suddette formalità, tutti i diritti relativi agli immobili espropriato potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

Art. 6 Un estratto del presente decreto sarà inviato entro cinque giorni al B.U.R per la pubblicazione e trasmesso al Presidente della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

Art. 7 Ai sensi delle vigenti norme di legge, avverso il presente decreto la ditta espropriata potrà ricorrere avanti il T.A.R. per il Veneto entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica o avanti al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Walter Alberti

COMUNE DI PADOVA

Decreti dal n. 17 al n. 19 del 19 marzo 2012

Pista ciclopedonale da via Bosco Wollemborg al confine di Albignasego II stralcio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che per la realizzazione della pista ciclopedonale su via Guizza da via Bosco Wollemborg al confine comunale 2° stralcio, il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni del Comune di Padova ha pronunciato a favore del Comune di Padova l'espropriazione degli immobili censiti al N.C.T. del Comune di Padova:

- foglio 195 mappale 742 di mq 534 intestato a Immobiliare Agricola Settentrionale Società Semplice per un'indennità pari ad euro 4.806,00 - decreto rep. n. 17 del 19/03/2012;
 - foglio 195 mappale 740 di mq 392 intestato a De Benedetti Claudia e De Benedetti Mario per un'indennità pari ad euro 3.528,00 - decreto rep. n. 18 del 19/03/2012;
 - foglio 195 mappale 736 di mq 122 identificato al N.C.E.U. Sez. G Fg 14 mappale 157 e mappale 738 di mq 147 intestati a Tosato Graziella e Tosato Marialuisa per un'indennità pari ad euro 1.614,00 - decreto rep. n. 19 del 19/03/2012.
- Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Capo Settore
Dr. Giampaolo Negrin

COMUNE DI TERRASSA PADOVANA (PADOVA)

Estratto decreti dal n. 469 al n. 476 del 6 marzo 2012
Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile in via Marconi - s.p. n. 35 Volparo. Estratto decreti del responsabile ufficio espropriazioni.

Estratto decreti del Responsabile Ufficio Espropriazioni. Lavori di realizzazione di un percorso ciclabile in via Marconi - S.P. 35 Volparo.

Esproprio ai sensi dell'art. 20 comma 11 e dell'art. 23 comma 1 DPR 327/2001.

Ai sensi degli art. 23, comma 5, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreti dal Rep. n. 469 al Rep. n. 476 del 6/03/2012 è stata pronunciata, a favore del Comune di Terrassa Padovana, l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

- A) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 718 di ha 00.00.02; CT: sez U fgl 12 part. 719 di ha 00.00.06; Bazza Michela, prop. per 1/1;
- B) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 720 di ha 00.00.04; Bazza Antonio, prop. per 2/4; Bazza Samanta, prop. per 1/4; Bazza Federica, prop. per 1/4;

- C) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 722 di ha 00.00.05; CT: sez U fgl 12 part. 723 di ha 00.00.11; K.M. SNC di Antonello Katia & C., prop. per 1/1;
- D) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 708 di ha 00.00.17; F.LLI Lazzarin di Lazzarin Mauro & C., - S.N.C. prop. per 1/1;
- E) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 710 di ha 00.00.61; CT: sez U fgl 12 part. 712 di ha 00.00.01; CT: sez U fgl 12 part. 714 di ha 00.00.14; CT: sez U fgl 12 part. 286 di ha 00.00.07; Fetti Walter, prop. per 1/1;
- F) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 715 di ha 00.00.75; G.B.M. Immobiliare S.R.L., prop. per 1/1;
- G) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 12 part. 716 di ha 00.01.30; Ruzzon Marco, prop. per 1/1;
- H) Comune di Terrassa Padovana: CT: sez U fgl 11 part. 312 di ha 00.00.31; CT: sez U fgl 11 part. 310 di ha 00.00.10; Fumian Anna, prop. per 1/1;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine l'indennità resta fissata nella somma suindicata.

Il Responsabile dell'Ufficio Espropriazioni
Geom. Massimo Momolo

COMUNE DI VENEZIA

Estratto decreto n. 53 rep. n. 130781 del 29 marzo 2012

Accordo di Programma FF.SS./Regione Veneto. Soppressione passaggio a livello raccordo bivio Mirano Bivio Carpenedo progr. Km. 7+686 - Sottopasso Via Scaramuzza (C.I. 12361).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. n. 327/2001, si rende noto che il Comune di Venezia, per li lavori di "Soppressione Passaggio a livello raccordo bivio Mirano Bivio Carpenedo progr. Km. 7+686 - Sottopasso Via Scaramuzza", con proprio decreto n. 53 rep. n. 130781 del 29/03/2012, emanato ai sensi dell'art.22 del precitato D.P.R., ha espropriato i seguenti immobili, già di proprietà delle ditte in corrispondenza degli stessi indicate, sulla base della determinazione urgente delle sotto riportate indennità:

N.	DITTA PROPRIETARIA	DATI CATASTALI					Sup. in Esproprio mq	Caratt.. area	CALCOLO INDENNITÀ D'ESPROPRIO				Indennità d'esproprio provvisoria	Indennità d'esproprio in caso di accettazione
		TERRENI		FABBRICATI		(1) Area Agricola			(2) Area Edificabile/Edificata					
		Sez.	Fg	Mapp	Fg	Mapp.			Colture	V.A.M.	Classificazione Catastale	Art. 37- 38 €/mq.		
1	Benozzi Gianni n. a Scorzè (VE) il 28/05/1947, c.f.: BNZGNN47E281551R; Pirtali Roberta n. a Pramaggiore (VE) il 05/04/1950, c.f.: PRTRRT50D45G981U;	Zelairino	11	1388	11	1388	13	EDIFICATA	-	ENTE URBANO	80,00	1.040,00	1.040,00	
Totale Pratica €												1.040,00	1.040,00	

Coloro che dovessero avere qualsivoglia diritto sulle indennità in parola possono proporre opposizione avanti la Corte d'Appello di Venezia entro i 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle sopradette somme.

La Dirigente agli espropri
d.ssa Eliana Zuliani

COMUNE DI ZUGLIANO (VICENZA)

Determinazione n. 144 del 27 marzo 2012

Decreto di esproprio (art. 20 comma 14 del d.p.r. 08.06.2001 n. 327). Procedimento espropriativo: o.p. 10/2011 "Realizzazione bretella di collegamento tra p.p. Rozzola e via Ca' Nova". Ditta Dalla Bona Bruno e altri.

Il Responsabile di Settore

(omissis)

determina

1. di disporre ai sensi dell'art. 20, comma 14 ed art. 23 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 a favore del Comune di Zugliano l'espropriazione, e pertanto l'acquisizione a titolo originario, dell'immobile interessato dai lavori di realizzazione bretella di collegamento tra p.p. Rozzola e via Ca' Nova di seguito descritto:

Comune di Zugliano - Foglio 15° - Mappale n. 518 (ex 152parte) di ha 00.00.88;

Confini in senso N.E.S.O.: strada comunale, mapp. nn. 600 (foglio 16°), 517, 510 salvo i più precisi.
ditta iscritta negli atti catastali:

- DALLA BONA Bruno, nato a Thiene (VI) il 28/02/1923, residente a Thiene (VI), via Lavarone, 6; c.f. DLL BRN 23B28 L157C; usufrutto per ½;
 - DALLA BONA Franco, nato a Thiene (VI) il 09/06/1926, residente a Thiene (VI), via Pio XII, 21; c.f. DLL FNC 26H09 L157B; proprietà per ½;
 - DALLA BONA Laura, nata a Thiene (VI) il 20/05/1964, residente a Thiene (VI), via Igna, 12; c.f. DLL LRA 64E60 L157F nuda proprietà per ½;
- Indennità totale di espropriazione depositata: € 616,00=;

(omissis)

4. di dare atto che entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul BUR i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione;

(omissis)

geom. Tiziano Pigato

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto n. 327 del 28 marzo 2012

Nuovi tratti di rete fognaria e realizzazione scolmatore in località Pignatto in comune di Nove - P475.

Il responsabile del procedimento

VISTA la Determinazione n. 87 di reg. e n. 2258 di prot. del 27.12..2010 del Direttore dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale A.T.O. Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile;

"omissis"

decreta

Art. 1 - È pronunciato a favore di E.T.R.A. S.p.A., con sede in Bassano del Grappa, Largo Parolini, 82/b (C.F. e P.I. 03278040245), Autorità Espropriante, per la causale di cui in narrativa, l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel Comune di Nove autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta fognaria interrata e costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo il tracciato meglio rappresentato nelle planimetrie allegate (tavola 1 - 2 - 3) facenti parte integrante del presente atto: Immobiliare Chiara s.r.l. con sede a Cassola (c.f. 02676100247) - Foglio 2 mappali 349, 383, 384, 385 - superficie servitù totale 581,00 mq - indennità servitù euro 479,43; Zilio Gaetano nato a Nove il 15.06.1939 (c.f. ZLIGTN39H15F957Z) - Foglio 5 mappale 248 - superficie servitù totale 9,00 mq - indennità servitù euro 7,50; La Quercia s.n. c. di Morlin Diego & C. con sede a Bassano del Grappa (c.f. 00761580240), Gielle Immobiliare s.r.l. con sede a Bassano del Grappa (c.f. 02903180244), Gnoato Giampietro nato a Bassano del Grappa il 09.03.1951 (c.f. GNTGPT51C09A703E), Vivian Carmen Maria nata a Nove il 11.04.1954 (c.f. VVNCMN54D51F957F) - foglio 7 mappale 611 - superficie servitù totale 196,00 mq - indennità totale servitù euro 486,00; Cunico Antonio nato a Nove il 10.10.1927 (c.f. CNCNTN27R10F957D), Cunico Teodolina nata a Rotzo il 12.06.1924 (c.f. CNCTLN24H52H594D) - foglio 7 mappale 831 - superficie servitù totale 12,00 mq - indennità euro 9,96 (nove/96); 3 CIM s.r.l. con sede a Marostica (c.f. 03474940248) - foglio 7 mappale 729, superficie servitù 19,00 mq, indennità euro 15,70 (quindici/70) - mappale 731, superficie servitù 12,00 mq, indennità euro 10,00 (dieci/00);

"omissis"

Il Responsabile del procedimento
direzioe servizio idrico integrato
Il direttore Marco Bacchin

PROVINCIA DI PADOVA

Decreto n. 528 del 22 marzo 2012

Lavori di adeguamento viario della circonvallazione sud-ovest, innesto tra la ex s.s. n. 307 "del santo" vecchia sede e la s.p. n. 39 "dell'orcone" in prossimità dell'Ospedale di Camposampiero. Svincolo saldo indennità definitiva di esproprio. Ditta Selling s.a.s. di Maschio Giampaolo & c.

Ai sensi dell'art.26, comma 7, D.P.R. 327/2001 e successive modificazioni, si rende noto che con decreto n. 528 del 22/03/2012 è stato ordinato lo svincolo del saldo dell'indennità definitiva di esproprio alla Ditta Selling S.A.S. di Maschio Giampaolo & C. per l'espropriazione degli immobili di seguito elencati:

A) Camposampiero C.T.: foglio 19 particella 637 (EX 606/A EX 190) di ha 0.05.97 Censito al C.F.: foglio 19 particella 637 area urbana di mq 597 - Somma complessiva da svincolare € 248.575,87= - Ditta Selling s.a.s. Di Maschio Giampaolo & C. - proprietà per 1/1.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul BUR e diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dalla suddetta pubblicazione ove non sia proposta da eventuali terzi opposizione.

Il Dirigente Settore Patrimonio e Servizi alla Persona
Avv. Antonio Zaccaria

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto n. 38 del 28 marzo 2012

Lavori di costruzione della rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24 bis in Comune di Trecenta. D.P.R. 08.06.2001 n° 327 e s.m. e i. Espropriazioni: ditta Berti Ermes - Rossi Maristella.

Il Dirigente

(omissis)

decreta

ART. 1) È disposto, a favore della PROVINCIA DI ROVIGO, con sede in Rovigo, Via Celio n° 10 C.F. 93006330299, il passaggio del diritto di proprietà sulle aree di cui all'allegato prospetto sub. A), che si unisce come parte integrante del presente atto, necessarie per la realizzazione dei lavori di "Lavori di costruzione della rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24 bis in comune di Trecenta";

ART. 2) Si da atto che per l'espropriazione delle aree, di cui sopra, con Decreto n° 818/ 46559 del 17-09-2007 è stata determinata l'indennità provvisoria, in via d'urgenza, in applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e s.m.e i. ricorrendone i presupposti, come riportato nelle premesse; l'indennità provvisoria, così determinata è stata accettata dalla ditta proprietaria ed è stata corrisposta alla ditta stessa con le modalità in premessa citate;

ART.3) Si da atto che l'esecuzione del presente decreto è già avvenuta con Verbale di immissione nel possesso, redatto in data 05-11-2007 contestualmente alla redazione dello Stato di consistenza, così come previsto dall'art. 22/bis del D.P.R. 327/01 e s.m. e i., previa notifica alle parti interessate;

ART. 4) Il presente decreto di espropriazione, a cura e spese dell'ente espropriante, verrà notificato alla proprietà interessata nelle forme previste per gli atti processuali civili e trascritto presso gli uffici dei registri immobiliari, con annotazione dell'avvenuta esecuzione del decreto stesso. Valgono le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 327/01 in materia di opposizione all'indennità come sopra determinata. Un estratto del decreto stesso dovrà essere trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Nei successivi 30 giorni i soggetti terzi possono proporre opposizione. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, l'indennità rimarrà fissata, come sopra indicato, anche nei confronti dei soggetti terzi;

ART. 5) Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima notifica;

ART. 6) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01 e s. m. e i. per quanto concerne la tutela giurisdizionale relativa ai soggetti e agli atti inerenti, a qualsiasi titolo, il presente Decreto;

ANNOTAZIONE

Di cui all'art. 24 comma 5 DPR 327/01 e s.m.e i.

(da riportare nella nota di trascrizione del presente atto)

L'immissione in possesso dei beni oggetto di espropriazione, di cui al presente decreto, è stata disposta con decreto di occupazione d'urgenza n° 818/46559 del 17-09-2007 ed è avvenuta in data 05-11-2007 come da relativo verbale allegato al presente atto.

ALLEGATO SUB A

DITTA:

BERTI Ermes nato a Trecenta il 24-10-1946 Res. via A. Manzoni n° 496 45027 Trecenta (RO) - c.f.: BRTRM-S46R24L359G * proprietà per 1/2

ROSSI Maristella nata a Trecenta il 01-04-1950 Res. via A. Manzoni n° 496 45027 Trecenta (RO) - c.f.: RSSM-ST50D41L359T* proprietà per 1/2

Comune di Trecenta, Censuario di Trecenta, Foglio 8 Mapp.le 447 sup: are 3, ca 26.

VALORE COMPLESSIVO DI ESPROPRIO: €. 12.091,24.

Il Dirigente
dott. arch. Valerio Gasparetto

PROVINCIA DI ROVIGO

Decreto n. 39 del 28 marzo 2012**Lavori di costruzione della rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24 bis in Comune di Trecenta. D.P.R. 08-06-2001 n° 327 e s.m. e i. Espropriazioni: ditta Zanca Gianni - Zanca Giuseppe.**

Il Dirigente

(omissis)

decreta

ART. 1) È disposto, a favore della Provincia di Rovigo, con sede in Rovigo, Via Celio n° 10 C.F. 93006330299, il passaggio del diritto di proprietà sulle aree di cui all'allegato prospetto sub. A), che si unisce come parte integrante del presente atto, necessarie per la realizzazione dei lavori di "Lavori di costruzione della rotatoria tra la S.P. n. 1 e la S.P. n. 24 bis in comune di Trecenta";

ART. 2) Si dà atto che per l'espropriazione delle aree, di cui sopra, con Decreto n° 818/ 46559 del 17-09-2007 è stata determinata l'indennità provvisoria, in via d'urgenza, in applicazione dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e s.m.e i. ricorrendone i presupposti, come riportato nelle premesse; l'indennità provvisoria, così determinata è stata accettata dalla ditta proprietaria ed è stata corrisposta alla ditta stessa con le modalità in premessa citate;

ART.3) Si dà atto che l'esecuzione del presente decreto è già avvenuta con Verbale di immissione nel possesso, redatto in data 05-11-2007 contestualmente alla redazione dello Stato di consistenza, così come previsto dall'art. 22/bis del D.P.R. 327/01 e s.m. e i., previa notifica alle parti interessate;

ART. 4) Il presente decreto di espropriazione, a cura e spese dell'ente espropriante, verrà notificato alla proprietà interessata nelle forme previste per gli atti processuali civili e trascritto presso gli uffici dei registri immobiliari, con annotazione dell'avvenuta esecuzione del decreto stesso. Valgono le disposizioni di cui all'art. 54 del DPR 327/01 in materia di opposizione all'indennità come sopra determinata. Un estratto del decreto stesso dovrà essere trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto. Nei successivi 30 giorni i soggetti terzi possono proporre opposizione. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, l'indennità rimarrà fissata, come sopra indicato, anche nei confronti dei soggetti terzi;

ART. 5) Contro il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di sessanta giorni dalla notifica dello stesso ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla medesima notifica;

ART. 6) Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. 327/01 e s. m. e i. per quanto concerne la tutela giurisdizionale relativa ai soggetti e agli atti inerenti, a qualsiasi titolo, il presente Decreto;

ANNOTAZIONE

Di cui all'art. 24 comma 5 DPR 327/01 e s.m.e i.

(da riportare nella nota di trascrizione del presente atto)

L'immissione in possesso dei beni oggetto di espropriazione, di cui al presente decreto, è stata disposta con decreto di occupazione d'urgenza n° 818/46559 del 17-09-2007 ed è avvenuta in data 05-11-2007 come da relativo verbale allegato al presente atto.

ALLEGATO SUB A

DITTA:

Zanca Gianni nato a Trecenta il 11-09-1958 Res. via Arioste n° 180 45022 Bagnolo di Po (RO) - c.f.: ZNCGNN58P11L359T
* Usufrutto per 1/1

Zanca Giuseppe nato a Trecenta il 03-02-1935 Res. via Guerina n° 170 45027 Trecenta (RO) - c.f.: ZNCGPP35B03L359Y
* Nuda proprietà per 1/1 (Bene Personale)

Comune e Censuario di Trecenta, Foglio 8 Mapp.le 449 sup.: ca 88 e Foglio 8 Mapp.le 451 sup.: ca 10
valore complessivo di esproprio: €. 3.130,00.

Il Dirigente

dott. arch. Valerio Gasparetto

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 230 del 12 marzo 2012

Ordine di deposito dell'indennità di espropriazione presso la cassa depositi e prestiti. Procedimento espropriativo: s.p. 76 Valgadana. Perizia di variante tecnica e suppletiva n. 1 relativa ai lavori di sistemazione ed allargamento fra le località Lazzaretti e Stonar nei comuni di Foza ed Enego (Intervento 15/2003). Ditta catastale: Guzzo Domenico, Guzzo Giovanni Battista. Comune di Foza, catasto terreni, foglio 27, mappale n. 311 (ex 270 b, ex 81).

Il Dirigente

(omissis)

ordina

1. Il deposito presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Servizio della Cassa Depositi e Prestiti, Sezione di Vicenza, ad integrazione dell'indennità di espropriazione di Euro 81,31 già depositata, come da quietanza n. 77 del 3/06/2008, della somma di Euro 37,17 a titolo di indennità di espropriazione con maggiorazioni, non soggetta a ritenuta, a favore della ditta catastale indicata nell'allegato al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale:

Comune di FOZA, Catasto Terreni, Foglio 27, m. n. 311 (ex 270 B, ex 81).

2. La Cassa DD.PP. sarà tenuta ad erogare le somme ricevute in deposito a seguito di provvedimento di svincolo della presente Autorità espropriante, così come prescritto dall'art. 28 del D.P.R. n. 327/2001.

Allegato

Ditta catastale:

Guzzo Domenico (GZZDNC20L13D750B) comproprietario; Guzzo Giovanni Battista (GZZGNN23E31D750S) comproprietario.

Ditta risultante a seguito di ricerche anagrafiche, catastali ed ai Registri immobiliari:

- Guzzo Angelina (GZZNLN51A59A465G) quota proprietà da definire
- Guzzo Francesco (GZZFNC52R20D750M) quota proprietà da definire
- Guzzo Renza (GZZRNZ62L69Z133A) quota proprietà da definire
- Guzzo Giordano (GZZGDN53L05D750S) presunto proprietario del mappale n. 270 (ex 81) per quota proprietà da definire.

Il Dirigente
dott.ssa Caterina Bazzan

Statuti

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

Modifiche allo statuto comunale approvate con deliberare di Consiglio Comunale n. 5 del 24/01/2012, n. 9 del 13/02/2012, n. 11 del 22/02/2012.

ART. 4 - comma 6 - Viene così soppresso l'ultimo capoverso:

La città di Mogliano Veneto assicura il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e autonomia delle persone con disabilità, con handicap, e con disagio socio-culturale, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, ~~anche attraverso il Gruppo di Lavoro Territoriale per l'handicap G.L.T. di cui si avvale al fine di coordinare gli impegni comuni promossi da Enti, Istituzioni e Associazioni operanti sul territorio~~

ART. 21 - comma 1 - Viene così inserito il seguente capoverso:

Le interpellanze e le mozioni riguardano argomenti di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/00) e sono oggetto di discussione con le modalità previste dal Regolamento. I consiglieri comunali hanno inoltre diritto a presentare interrogazioni e ogni altra istanza di sindacato ispettivo alle quali risponde in forma scritta entro 30 giorni dalla presentazione il Sindaco o l'assessore delegato.

ART. 24 - comma 2 - Viene così riformulato:

Le commissioni permanenti sono composte **dai consiglieri comunali che vi vogliano aderire con voto proporzionale al gruppo di appartenenza** ed hanno la funzione di favorire, attraverso un preventivo esame degli argomenti più complessi, lo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale. Sono di competenza delle Commissioni permanenti, gli atti di pro-

grammazione e pianificazione nonché gli argomenti ad esse sottoposti dal Sindaco o da 1/3 dei Consiglieri Comunali.

ART. 24 - comma 5 - Viene così riformulato:

L'istituzione delle Commissioni speciali, di controllo o garanzia può essere proposta dal Sindaco o da qualsiasi Consigliere anche su indicazione del Collegio dei Revisori dei Conti ~~o del Difensore Civico~~. L'oggetto, l'ambito, il termine di conclusione dei lavori sono determinati **nella deliberazione di istituzione.**

ART. 26 - comma 3 - Viene così riformulato:

La Giunta Comunale è composta dal Sindaco che la presiede e da un numero di Assessori, tra cui un Vice Sindaco, ~~non inferiore a 5~~ e non superiore al **numero** massimo previsto dalla legge.

ART. 28 - Viene così aggiunto il seguente comma 3:

La Giunta autorizza il Sindaco a stare in giudizio come attore o convenuto ed approva le transazioni nonché le rinunce al giudizio.

ART. 32 - Viene così aggiunto il seguente comma 5:

Il Sindaco rappresenta l'Ente in giudizio. Può delegare la rappresentanza in giudizio al personale dipendente competente in materia.

ART. 35 - comma 2 - Viene così aggiunta la seguente lettera c. ed integrata la lettera d.:

c. la gestione di un settore in caso di comprovate ragioni di urgenza e necessita;

d. ogni altra funzione attribuitagli dal Sindaco e che non rientri nelle funzioni di competenza a norma di legge e del presente Statuto **ad altri organi dell'Amministrazione comunale.**

ART. 38 - Viene così aggiunto il seguente comma 4:

La responsabilità dei Servizi fuori Settore può essere attribuita dal Sindaco al Segretario Generale.

ART. 39 - comma 2 - Viene così soppresso l'ultimo periodo del 2 comma:

Sono pubblicate all'Albo Pretorio, come le deliberazioni dell'Ente, ~~e divengono efficaci dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.~~

ART. 63 - Viene così soppresso l'ultimo capoverso e così riformulato l'articolo:

Il Comune **assolve agli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale mediante pubblicazione nel proprio sito informatico istituzionale in apposito** spazio da destinare ad Albo Pretorio. ~~per la pubblicazione delle deliberazioni, ordinanze, manifesti e atti che a norma di legge, dello statuto e dei regolamenti devono essere portati a conoscenza del pubblico.~~

Dirigente settore staff segretario generale
dott.ssa Rita Corbanese

Trasporti e viabilità

PROVINCIA DI VICENZA

Determina n. 259 del 19 marzo 2012

Declassificazione di strada provinciale e conseguente cessione al comune di Montecchio Maggiore di alcuni tratti dell'ex sedime ftv in comune di Montecchio Maggiore. Art. 2 del d.lgs. 285/92, art. 2, 3 e 4 del d.p.r. 495/92, art. 94 della l.r. 11/2001.

Il Dirigente

(omissis)

determina

1) l'ex sedime Ferrotranviario linea Vicenza - Valdagno relativamente ai tratti descritti in premessa in Comune di Montecchio Maggiore, ora strada provinciale, per le motivazioni elencate nelle premesse del presente provvedimento è declassificato da "strada provinciale". In particolare i beni di cui sopra sono identificati catastalmente in Comune di Montecchio Maggiore:

- a) fog. 6 mapp. 409 di mq. 772, mapp. 411 di mq. 43, fog. 7 mapp. 212 di mq. 1001;
- b) fog. 7 mapp. 192 di mq. 656, mapp. 202 di mq. 230, fog. 10 mapp. 2034 di mq. 160;
- c) fog. 10 mapp. 2016 di mq. 1367 mapp. 2020 di mq. 90;
- d) fog. 5 mapp. 2703 di mq. 2445, mapp. 867 di mq. 2099, fog. 9 mapp. 74 di mq. 120;
- e) fog. 17 mapp. 114 di mq. 563;
- f) fog. 27 mapp. 194 di mq. 1397;
- g) fog. 27 mapp. 171 di mq. 1386, fog. 26 mapp. 157 di mq. 850;

2) la superficie stradale provinciale identificata in catasto in Comune di Montecchio Maggiore fog. 5 mapp. 81 di mq. 347 per le motivazioni elencate nelle premesse del presente provvedimento è declassificata da "strada provinciale";

3) di cedere i tratti stradali di cui sopra al Comune di Montecchio Maggiore dando atto che l'effettivo trasferimento degli stessi avverrà solamente dopo la firma del verbale di consistenza tra il Comune di Montecchio Maggiore e la Provincia di Vicenza;

(omissis)

7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 495/92 come successivamente modificato, il presente decreto avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello della pubblicazione nel B.U.R. Regione Veneto;

8) di dare atto che il responsabile del procedimento, arch. Riccardo Amadori, funzionario tecnico presso l'Area LL.PP. servizio Demanio - Patrimonio Immobiliare - Espropri, darà attuazione alla presente determinazione, assumendo tutte le iniziative e gli atti di sua competenza.

Il Dirigente
Caterina Bazzan

Urbanistica

PROVINCIA DI PADOVA

Deliberazione n. 81 del 15 marzo 2012

Piano di Assetto del Territorio - P.A.T. - Comune di Cartura (PD) - Ratifica ai sensi dell'art. 15, comma 6, Legge Regione Veneto n. 11/2004.

La Giunta Provinciale (*omissis*) delibera: 1) di ratificare, ai sensi dell'art. 15, comma 6, della Legge Regionale n. 11 del 23.04.2004, l'approvazione del Piano di Assetto del Territorio del Comune di Cartura (PD) espressa nella Conferenza dei Servizi decisoria del 17.06.2011, con le prescrizioni e le indicazioni contenute nel verbale e determinazione conclusiva prot. n. 90252 del 17.06.2011, allegata al presente atto di cui forma parte integrante (Allegato "A"); 2) di disporre la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in base ai disposti delle Legge Regionale 8.5.1989, n. 14, art. 2. e Legge Regionale 23.4.2004, n. 11, c.7 dell'art.15; 3) di specificare che, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche e integrazioni, può essere presa visione del Piano approvato e di tutta la documentazione oggetto di istruttoria presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato e presso il Settore Urbanistica - Pianificazione Territoriale della Provincia di Padova, Piazza Bardella 2-Padova. Allegato A (*omissis*). Il testo integrale, comprensivo di allegato, è consultabile nell'albo pretorio online (approvazione P.A.T./P.A.T.I) della Provincia di Padova: www.provincia.padova.it

Il Presidente
Barbara Degani



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

CONTENUTI DELLA PUBBLICAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione è suddiviso in quattro parti:

1. Parte prima: modifiche dello Statuto, leggi e regolamenti regionali;
2. Parte seconda: circolari, ordinanze e decreti (sezione prima); deliberazioni del Consiglio e della Giunta (sezione seconda);
3. Parte terza: concorsi, appalti e avvisi;
4. Parte quarta: atti di altri enti, testi legislativi aggiornati.

Il Bollettino Ufficiale della Regione esce, di norma, il martedì e il venerdì.

La parte terza si pubblica il venerdì, da sola o con altre parti.

ABBONAMENTI

Con l'approvazione della legge regionale n. 29 del 27/12/2011 il Bollettino ufficiale, a decorrere dal 1° giugno 2012, sarà redatto esclusivamente in forma telematica e diffuso gratuitamente. Per chi fosse interessato alla ricezione del Bollettino ufficiale in formato cartaceo nel periodo 1° gennaio 2012 - 31 maggio 2012, vengono qui di seguito riportate le tariffe degli abbonamenti:

Abbonamento di tipo A:	completo	importo mensile euro	13,34
Abbonamento di tipo B:	non comprende i supplementi	importo mensile euro	11,25
Abbonamento di tipo C	parte terza	importo mensile euro	6,67

L'importo dell'abbonamento può essere versato, con indicazione della causale relativa al tipo di abbonamento prescelto:

- sul c/c postale n. 10259307 intestato a Regione Veneto – Bollettino ufficiale – Servizio Tesoreria, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia;
- tramite bonifico bancario a favore della Tesoreria della Regione Veneto, Unicredit Banca Spa, codice IBAN IT41V0200802017000100537110.

Per qualsiasi informazione gli abbonati possono contattare l'Ufficio Abbonamenti:

- telefonando ai numeri 041 279 2947, dal lunedì al giovedì ore: 9.00-12.30 e 14.30-16.30; venerdì ore: 9.00-12.30
- scrivendo ad uno dei seguenti indirizzi:
 - Giunta Regionale del Veneto - Bollettino Ufficiale - Ufficio Abbonamenti - Dorsoduro 3901 - 30123 Venezia
 - fax 041 279 2809
 - e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

VENDITA

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere acquistato direttamente presso:

PADOVA

Libreria Internazionale Cortina, via Marzolo, 2
tel. 049 656 921 fax 049 875 4728
e-mail: info@libreriacortinapd.it

VICENZA

Libreria Traverso, corso Palladio, 172
tel. 0444 324 389 fax 0444 545 093
e-mail: traversolibri@libero.it

VENEZIA

Regione Veneto, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901
tel. 041 279 2947 fax 041 279 2809
e-mail: abbonamenti.bur@regione.veneto.it

Una copia (fino a 176 pagine) : euro 3,00

Una copia (oltre le 176 pagine) : euro 3,00 + euro 1,00 ogni 16 pagine in più o ulteriore frazione fino a un massimo di euro 20,00.

Le copie arretrate possono essere acquistate presso le librerie sopra indicate o richieste all'Ufficio Abbonamenti suindicato.

Il prezzo delle copie arretrate, se spedite per posta, è aumentato del 10%.

CONSULTAZIONE

Il Bollettino Ufficiale della Regione può essere consultato presso la redazione sita a Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, VENEZIA o presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico con sedi a:

BELLUNO	via Caffe, 33 - tel. 0437 946 262
PADOVA	passaggio Gaudenzio, 1 - tel. 049 877 8163
ROVIGO	viale della Pace, 1/D - tel. 0425 411 811
TREVISO	via Tezzone, 2 - tel. 0422 657 575
VENEZIA	pal.tto Sceriman, Cannaregio 160 - tel. 041 279 2790
VERONA	via Marconi, 25 - tel. 045/8676636-6616-6615
VICENZA	Contra' Mure San Rocco, 51 - tel. 0444 337 985

Il Bollettino Ufficiale della Regione è disponibile anche in Internet al seguente indirizzo:



<http://bur.regione.veneto.it>



INFORMAZIONI SUL BOLLETTINO UFFICIALE

INSERZIONI

INSERZIONI CHE PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

Le inserzioni da pubblicare sono trasmesse alla redazione del Bollettino ufficiale in formato digitale utilizzando il servizio telematico "Inserzioni Bur online" che elimina la necessità dell'invio dell'originale cartaceo, annulla i costi e i tempi di spedizione e consente di seguire costantemente lo status delle inserzioni trasmesse. Il servizio è accessibile tramite il sito <http://bur.regione.veneto.it>, alla voce Area Inserzionisti.

Le inserzioni devono pervenire almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur). Il versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione va effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 25,00 più Iva 21% = **euro 30,25**
- Per ogni file allegato con tabelle, grafici, prospetti, mappe ecc.: euro 5,00 più Iva 21% = **euro 6,05 per KB**

Esclusivamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 3000 abitanti, che utilizzano il servizio "Inserzioni Bur online" sono previste tariffe agevolate pari al 50% di quelle sopra indicate limitatamente alla pubblicazione integrale dello Statuto. Per gli stessi Comuni la pubblicazione dei soli articoli dello Statuto modificati è soggetta al pagamento del costo forfetario di euro 50,00 più Iva 21% = euro 60,50.

Gli avvisi di concorso pubblico per posti presso enti regionali, enti locali e Ulss sono pubblicati gratuitamente, a condizione che il testo relativo, non più lungo di 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri), sia trasmesso almeno 10 giorni prima della data di pubblicazione del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione, tramite il servizio "Inserzioni Bur online", utilizzando lo schema redazionale che si riporta qui sotto, compilabile direttamente nel Web:

"Concorso pubblico per titoli ed esami per X posti di, Categoria, Posizione"

Requisiti di ammissione: (Titolo di studio, eventuali titoli di servizio)"

Termine di presentazione delle domande:"

Calendario delle prove:"

Prima prova scritta:"

Seconda prova scritta:"

Prova orale:"

Per informazioni rivolgersi a:"

INSERZIONI CHE NON PERVENGONO CON IL SERVIZIO INSERZIONI BUR ONLINE

Modalità e tariffe

I testi da pubblicare devono pervenire in originale cartaceo alla Giunta regionale, Bollettino Ufficiale, Servizio Inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900) e in formato digitale (word o excel) all'indirizzo di posta elettronica inserzioni.bur@regione.veneto.it, almeno 10 giorni prima della data del Bollettino per il quale si chiede l'inserzione (cioè, entro il martedì della settimana precedente).

La richiesta di pubblicazione, a cui dovrà essere apposta una marca da bollo da € 14,62, salvo esenzione, deve riportare il codice fiscale e/o la partita Iva del richiedente e recare in allegato l'attestazione del versamento dell'importo pari al costo dell'inserzione effettuato sul c/c postale n. 10259307 intestato a: Regione Veneto, Bollettino ufficiale, Servizio Tesoreria; Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia, con l'indicazione della relativa causale.

- Per ogni pagina di testo fino a 25 righe (massimo 60 battute per riga - 1500 caratteri): euro 35,00 più Iva 21% = **euro 42,35**
- Per ogni pagina contenente tabelle, grafici, prospetti o mappe: euro 70,00 più Iva 21% = **euro 84,70**

Gli avvisi e i bandi (di concorso, selezione, gara ecc.) devono prevedere una scadenza di almeno 15 giorni successiva alla data del Bollettino in cui saranno pubblicati, salvo termini inferiori previsti da specifiche norme di legge. Si suggerisce di fissare il termine di scadenza per la presentazione delle domande con riferimento alla data del Bollettino (es: entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bur).

Per ulteriori informazioni sulle inserzioni scrivere o telefonare a: Giunta regionale – Bollettino ufficiale – Servizio inserzioni, Dorsoduro 3901 – 30123 Venezia (tel. 041 2792900 – fax 041 2792905 – email: uff.bur@regione.veneto.it) dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00.

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Dirigente

Responsabile di redazione

Collaboratori di redazione

Abbonamenti

Francesco Magris

Antonella Migliarese

Valentina Giannetti, Barbara Molin

Gianfranco Galli

Composizione

Ricerca fotografica

Referente Internet

Albonella Crivellari, Maria Levorato,
Rosanna Rubini

Maria Clara Martignon

Elisabetta Scaramuzza

Direttore Responsabile

Mario Caramel

Stampato da **Grafica Veneta** Spa - Trebaseleghe (PD)

su carta ecologica riciclata, prodotta con il 100% di maceri e senza l'uso di cloro o imbiancanti ottici